ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale); al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 3 Aprile 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5694

L'ultima fase dei negoziati italo-britannici

Nuovo colloquio Ciano-Perth - In Inghilterra si prevede la firma dell'accordo entro una diecina di giorni

ROMA, 2

Un nuovo colloquio ha avuto luogo quest'oggi a Palazzo Chigi tra il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Granbretagna Lord Perth. (Stefani).

Le questioni risolte secondo la stampa londinese

LONDRA, 2

I negoziati di Roma continuano ad attirare l'attenzione della stampa e dell'opinione pubblica inglese. Il *Daily Mail* di stamane dedica ad essi un largo spazio nella sua pagina centrale e fa precedere un lungo telegramma ricevuto in proposito dal suo corrispondente da Roma, da una nota del suo redattore diplomatico.

Il Mediterraneo

In questa nota il redattore stesso fa rilevare che le conversazioni termineranno entro i prossimi dieci giorni e con completo successo:

«Un accordo è stato raggiunto — egli dice — su tutte le questioni più importanti e senza alcuna difficoltà e ne risulterà uno scambio di note che dichiareranno una nuova e stabile amicizia fra i due Paesi. Dopo questo scambio di note la Granbretagna farà i passi necessari attraverso la Lega delle Nazioni per riconoscere la conquista italiana dell'Abissinia. L'Italia riconfermerà il suo impegno a rispettare l'integrità territoriale della Spagna e di ritirare i suoi volontari alla conclusione della guerra civile. Un accordo soddisfacente è stato raggiunto circa il Mediterraneo. Entrambi i Paesi riconoscono i loro interessi rispettivi in quel mare ad hanno preso l'impegno di informarsi l'un l'altro delle loro intenzioni in caso di future fortificazioni. Sembra che entrambi i Paesi si sieno riservata piena libertà di fortificare il proprio territorio come lo desiderano. In quanto ai negoziati circa il Canale di Suez, la Granbretagna riconferma da parte sua il diritto a navi di tutte le Nazioni di fare uso del Canale in tempo di pace o di guerra.

Finora — aggiunge la nota — non vi sono indicazioni che all'Italia sia assegnato un posto nel Consiglio di amministrazione del Canale. Quello che è ritenuto importante a Londra — conclude la nota — è che l'Italia è disposta a porre un termine a tutta la propaganda antibritannica.»

La posizione della Francia

Da parte sua il corrispondente romano dello stesso giornale afferma che l'Italia si sarebbe dichiarata favorevole anche al mantenimento dello «statu quo» nel Marocco e si è dichiarata altresì pronta ad acquistare una maggiore quantità di benzina dalla Mesopotamia.

Anche il corrispondente politico del *Daily Express* dice che l'accordo sarà firmato entro una diecina di giorni e ripete dal più al meno le stesse affermazioni, aggiungendo che circa il Lago Tana l'Italia avrebbe accettato di non deviare quelle acque così indispensabili all'irrigazione del Sudan.

Questo corrispondente fa poi rilevare che durante le conversazioni l'Inghilterra ha sottolineato e l'Italia ha riconosciuto la stretta unione esistente tra la Francia e l'Inghilterra. Ma quest'ultimo punto è stasera ancora più chiaramente sviluppato dall'*Evening Standard*, il quale pubblica una nota del suo redattore diplomatico che durante queste trattative si è mostrato assai bene al corrente di ciò che si dice negli ambienti londinesi ufficiali. La nota, che porta il titolo di «La Francia parteciperà al patto con l'Italia», dice testualmente così:

La Francia entra a far parte dell'accordo anglo-italiano, che si crede sarà ormai ufficialmente confermato da dichiarazioni simultanee dei due Governi prima della seconda quindicina del mese. Un nuovo vento soffia a Parigi e quel Governo sembra disposto a considerare di buon occhio un accordo fra Londra e Roma e a ritenere anche altamente desiderabile la partecipazione francese. Si può quindi prevedere che i negoziati diretti fra Parigi e Roma saranno ripresi non appena sarà sistemata in un modo o nell'altro la crisi attuale del Governo francese. L'accordo anglo-italiano esiste già nello spirito se non nella lettera. L'atteggiamento risoluto preso da Chamberlain e dal Duce per una discussione basata sulla fiducia reciproca, ha spiantato le difficoltà esistenti in modo stupefacente».

Una nota dell'*Exchange Telegraph*, diramata stasera, dice che nel colloquio odierno Ciano-Perth, quest'ultimo ha ricevuto una risposta circa la formula d'accordo sopra i punti discussi fino a martedì passato.

Voci senza fondamento

L'*Observer* di domani mattina pubblicherà un lungo telegramma del suo corrispondente romano sui negoziati. In esso il corrispondente afferma che i negoziati si avviano a una rapida e favorevole conclusione. Tuttavia egli dice che sul loro contenuto si osserva da ambo le parti il più rigoroso riserbo.

Si può dire anzi — egli aggiunge — che molte informazioni che si riferiscono a certe pretese domande da parte italiana o inglese non corrispondono affatto alla realtà. Per esempio non vi è fondamento nella voce messa in giro che la Granbretagna abbia chiesto di sospendere le fortificazioni dell'isola di Pantelleria o che l'Italia abbia chiesto la piena parità navale con la Granbretagna e il controllo strategico del Canale di Suez. Allo stesso modo, nè il Governo britannico, nè quello italiano, hanno mai espresso il desiderio di dividere il Mediterraneo in cosiddette zone di azione, nelle quali una delle due Potenze avrebbe maggiori diritti dell'altra.

L'intero scopo delle conversazioni — fa notare il corrispondente — è stato quello di eliminare i vari malintesi e sospetti che erano potuti sorgere dopo la conquista italiana dell'Abissinia e ristabilire solide basi di cooperazione fra le due Potenze.

L'accordo che sta per essere concluso, sarebbe perfettamente inutile se non riposasse sulla fiducia e il buon volere. L'importanza di questo accordo sta sulla fiducia reciproca che era stata distrutta negli ultimi tre anni dagli avvenimenti connessi con la guerra di Abissinia e con la guerra civile spagnola.

La guerra spagnola è alla fine

Non vi può essere dubbio — prosegue il giornale — che il Governo fascista rispetterà i suoi impegni di ritirare i volontari dalla Spagna e che non cercherà vantaggi politici e economici in Spagna. Non si può certo biasimare l'Italia se il ritiro graduale dei volontari dalla Spagna non è ancora cominciato. Per questa ragione non si crede nei circoli competenti che la questione spagnola possa impedire o ritardare la conclusione del patto anglo-italiano.

A questo telegramma, il redattore diplomatico dello stesso giornale fa seguire una nota secondo la quale l'accordo sarebbe firmato prima di Pasqua.

«E' noto — dice il redattore — che il signor Mussolini desidera che la firma avvenga prima del maggio. Una interruzione dei negoziati per Pasqua sconvolgerebbe questo progetto. Per di più, la difficoltà spagnola che ha costituito il problema principale, è stata largamente ridotta dalla probabilità ormai generalmente accertata, di una prossima vittoria in Spagna da parte di Franco e quindi della sempre minore importanza dei lavori del Comitato per il non intervento, come è stato francamente riconosciuto nella riunione di giovedì scorso. Perciò si ritiene che l'accordo sarà firmato verso la metà della prossima settimana».

Il discorso del Duce

Esaltazioni in Argentina della potenza militare italiana

BUENOS AIRES, 2

La stampa continua a commentare largamente lo storico discorso pronunciato dal Duce al Senato. Il *Mundo* osserva che, se tutti i popoli si appellano alla pace per armarsi non si deve negare tale diritto a Mussolini, che si è astratto dalla cronaca per inquadrarsi nella storia. Mentre gli altri governanti giustificano la corsa agli armamenti sventolando un paradossale pacifismo, per il Duce la sicurezza consiste nel non lasciarsi dominare dalla paura e nell'infonderla invece agli altri. Il giornale scrive poi che il discorso è stato preciso, chiaro e ponderato. L'argomento si prestava ad insolenze e iattanze, ma queste non sono salite alle labbra di Mussolini.

Il giornale ricorda poi l'accenno napoleonico al valore degli italiani e rileva infine la grande importanza del conferimento al Re Imperatore e al Duce dell'altissimo grado di Primo Maresciallo dell'Impero.

La *Razon* esalta il formidabile consuntivo guerriero delle Forze Armate italiane, osservando che si tratta di un risultato genuinamente italiano rispondente alla genialità della razza rinnovata dal Fascismo, oltre che da una prova luminosa delle favorevoli condizioni demografiche, fisiche, morali. L'Italia — aggiunge il giornale — possiede migliaia di veterani che nei due terreni più difficili del mondo — la selvaggia Etiopia e la montagnosa Spagna — vittoriosamente hanno fugato nemici tenaci e valorosi. Dinanzi alla poderosa massa armata italiana, animata da uno spirito che ne moltiplica il valore impallidiscono i leggendari eserciti di Serse. Ma non basta, in quanto si deve osservare che la potenzialità delle Forze Armate italiane è ancora rafforzata dall'unità di comando corrispondente all'unità spirituale della Nazione.

La *Fronda* esalta la volontà trionfale del Duce e il suo linguaggio cesareo diretto alle legioni romane, affermando che esso echeggierà apocalitticamente negli spiriti ginevrini.

L'Inghilterra riconosce l'unione austro-germanica

Un Console generale a Vienna

BERLINO, 2

Sir Neville Henderson, Ambasciatore di Granbretagna a Berlino, ha consegnato oggi al Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, due note con le quali la Granbretagna riconoscere l'unione tra l'Austria ed il Reich ed accorderà l'«exequatur» per un Consolato generale, che sarà creato a Vienna.

Il signor Cainer, finora Console generale di Granbretagna a Monaco di Baviera, assumerà le stesse funzioni a Vienna.

La nomina di Dirksen

Nella seconda nota il Governo britannico si riserva di comunicare più tardi il suo punto di vista circa le questioni relative al fatto che l'Austria ha cessato di esser uno Stato sovrano indipendente. Al momento opportuno il Governo britannico farà una comunicazione circa tale questione.

Nei circoli politici londinesi la prontezza con la quale il Governo di Londra ha tenuto a dare soddisfazione al Reich sul riconoscimento dell'Anschluss ancor prima di attendere i risultati del plebiscito è ritenuta come una prova del desiderio che il Gabinetto britannico avrebbe di provocare una distensione che possa contribuire ad una eventuale ripresa delle conversazioni che dovettero essere abbandonate a causa degli avvenimenti austriaci.

A proposito della nomina di Dirksen ad Ambasciatore del Reich a Londra, la *National Zeitung* organo del Maresciallo Göring afferma in una nota che verrà pubblicata domattina che il problema dei rapporti tedesco-inglesi è uno dei più importanti della situazione internazionale. Si ripone molta fiducia nella abilità diplomatica di Dirksen. Il giornale osserva che la porta è sempre aperta ad eventuali negoziati e che forse è questo il momento psicologicamente più opportuno per intavolarli e per raggiungere finalmente la tanto desiderata distensione in Europa.

La figura di Mackensen

Anche la nomina di von Mackensen ad Ambasciatore a Roma viene accolta con molta soddisfazione. I giornali rilevano che von Mackensen, figlio del glorioso Maresciallo e genero di von Neurath, è uno dei più eminenti diplomatici del Reich. La sua scelta è stata determinata dalla sua profonda conoscenza dei problemi dell'Italia, dove egli ha trascorso diversi anni.

I giornali tedeschi continuano ad occuparsi molto della ricostruzione economica dell'Austria, delle sue risorse e delle nuove possibilità che si aprono agli austriaci dopo l'annessione. Tra l'altro la *D. A. Z.* rilevando che l'Austria ha tre politecnici, dice che i giovani ingegneri austriaci avranno un vasto campo d'azione nel Reich, all'estero e tra non molto anche nelle colonie tedesche, dove la possibilità di occupazione per dirigenti tecnici bene agguerriti è sempre assai vasta.

Il Duce in volo d'allenamento

Ispezione ai lavori della Magliana e dell'Esposizione

ROMA, 2

Il Duce ha effettuato nel pomeriggio di oggi un volo di allenamento pilotando un apparecchio trimotore militare.

Partito dall'aeroporto del Littorio, sorvolava l'Agro Pontino ed il litorale tirreno ispezionando, sulla via del ritorno, i lavori della Magliana e dell'Esposizione. Atterrava quindi all'aeroporto del Littorio dopo circa un'ora di volo, rientrando a Palazzo Venezia.

Cordiale risposta di Mussolini alle felicitazioni di Daranyi

BUDAPEST, 2

Al Presidente del Consiglio Daranyi è giunto dal Capo del Governo fascista il seguente dispaccio:

«*Il telegramma di felicitazioni dell'Eccellenza Vostra mi è giunto particolarmente gradito. Nel ringraziarla vivamente, rinnovo l'espressione dei miei cordiali sentimenti. - Firmato:* MUSSOLINI».

Il titolo di conte al sen. Tolomei

ROMA, 2

Su proposta del Capo del Governo, S. M. il Re Imperatore ha conferito il titolo di conte al senatore Ettore Tolomei.

Lo sfortunato pellegrinaggio nel Brasile dei missionari ginevrini

RIO DE JANEIRO, 2

La Missione della Società delle Nazioni capitanata da Podestà Costa, vicesegretario dell'agonizzante consesso ginevrino è ripartita — lo stesso giorno del suo arrivo — per Buenos Aires. Sembra che essa stia girando per il mondo con l'incarico di trovare qualche nuovo socio per rinsanguare le decimate file della Società. A tale scopo Podestà Costa era venuto a Rio. Infatti, egli avrebbe consigliato il Brasile a riprendere il suo posto a Ginevra. La stampa — fedele interprete dell'opinione pubblica — è unanime nel respingere tale consiglio. Dopo un banchetto offertole dal Ministro degli Esteri — unico omaggio ricevuto durante la sua breve e non fortunata permanenza nella capitale del Brasile — la Missione ha ripreso il suo pellegrinaggio.

S. E. Ciano si recherà a Varsavia

ROMA, 1

La stampa straniera ha dato in questi giorni notizia di un prossimo viaggio del nostro Ministro degli Esteri a Varsavia.

Durante la sua permanenza nella capitale polacca, il conte Galeazzo Ciano assisterà all'inaugurazione di un monumento all'eroico Francesco Nullo, caduto per la indipendenza della Polonia.

La data di tale viaggio non è stata ancora precisata. Si presume, tuttavia, che la visita non avverrebbe prima del prossimo autunno.

Badoglio partito per Tripoli

NAPOLI, 2

Stamane, col «Ciprus», è partito per Tripoli il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio.

Nuova gloria italiana in Spagna

GANDESA OCCUPATA

dai legionari che puntano al mare

SALAMANCA, 2

Il Gran Quartier generale di Burgos alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Come era stato indicato nel comunicato di ieri le nostre truppe hanno continuato l'avanzata nella serata di ieri occupando oltre le posizioni già menzionate i villaggi di Aso De Sobramonte, Castarlena, Puebla De Mont, Torre De Los Ladrones, Almacellas, Villalba De Los Arcos.

Le truppe legionarie nell'occupare il monte Mudeles hanno dovuto vincere la dura resistenza del nemico, difesosi in fortificazioni in cemento.

Nelle ultime ore dell'avanzata le truppe navarresi hanno fatto più di mille prigionieri, mentre quelle aragonesi hanno catturato un cannone.

L'avanzata è continuata oggi mediante l'occupazione da parte delle truppe navarresi dei paesi di Biescas, Gavin, Collina di San Lorente.

Dopo aver vinto la resistenza nemica le truppe hanno passato il fiume Ara con l'acqua fino al collo e hanno occupato sotto il fuoco avversario la cittadina di Boltana. Fra i prigionieri fatti da queste truppe figurano un maggiore e due ufficiali.

Le truppe aragonesi sono giunte a due chilometri da Tamarite e hanno occupato il villaggio di Altorricon, il chilometro 5 della strada di Lerida e la Sierra Gross.

Le forze marocchine hanno subito violenti attacchi, che hanno brillantemente respinto. Due carri d'assalto rossi sono stati resi inutilizzabili. Un altro è stato incendiato dalla nostra artiglieria. Le truppe hanno raggiunto la linea costituita dalle posizioni Castello Gorden, le prime case di Lerida, il chilometro 180 della ferrovia e il km. 5 della strada di Monzon.

Un'altra colonna costituita dalla prima divisione di Navarra ha completato oggi la manovra avvolgente iniziata ieri, distruggendo due brigate internazionali. Altre due brigate che non si sono accorte in tempo della manovra, si sono disperse e non tarderanno ad essere catturate. Queste truppe hanno occupato Batea e circondato Gandesa superandola a nord e conquistando Carbea.

Sono stati catturati tre carri blindati, un tank russo, due cannoni antitanks e numerose mitragliatrici. Queste forze hanno fatto 2500 prigionieri fra i quali due capi di stato maggiore e 10 alti ufficiali. Esse hanno raccolto più di 500 cadaveri nemici.

I volontari

Il corpo delle truppe legionarie ha riportato oggi una nuova segnalatissima vittoria. Dopo aver sgominato la dura e tenacissima resistenza del nemico, una parte di queste truppe ha conquistato brillantemente l'importante città di Gandesa e un'altra parte ha seguito la strada verso Prat del Conde.

Quest'ultima colonna ha brillantemente oltrepassato la Sierra de Pandos, giungendo a due chilometri dal crocevia di questa strada con quella di Gandesa. La resistenza che le forze legionarie hanno saputo vincere in questa parte del fronte è stata fortissima poichè il nemico si appoggiava su importanti fortificazioni in cemento.

Le forze galiziane hanno respinto contrattacchi alla quota 931, sul monte La Toscana e sulle posizioni di Orma e Valdeconejos.

Nel fronte delle truppe di Castiglia un attacco nemico è stato respinto. Sono stati raccolti 300 morti e fatti 200 prigionieri. Due carri d'assalto russi sono stati catturati.

Sul fronte di Guadalajara il nemico ha continuato il suo attacco nel settore di Saelices; questi diversivi sono stati duramente respinti. I rossi hanno abbandonato un gran numero di morti e quattro carri d'assalto.

L'aviazione rossa, che formula proteste contro i bombardamenti di località indifese, ha colpito oggi con numerose bombe la città di Toledo, ove non esiste alcun obbiettivo militare. Una bomba è caduta in un asilo infantile ed ha cagionato la morte di quattro donne e cinque bambini.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Verso Tortosa

Altre notizie pervenute successivamente segnalano anch'esse il fulgido comportamento dei legionari anche durante questa fase offensiva.

Esse confermano inoltre che le truppe galiziane al comando del Gen. Garcia Valino e quelle legionarie avanzanti nel settore ad oriente di Alcaniz, hanno occupato la cittadina di Gandesa, nella provincia di Tarragona.

La città, la prima della Catalogna sulla quale sventola la bandiera nazionale, è stata totalmente occupata. Il Gen. Franco ha fatto pervenire le sue congratulazioni personali al Gen. Garcia Valina per la brillante operazione. Le truppe nazionali nel tardo pomeriggio hanno consolidato la linea di montagne costituita intorno alla città e nel contempo hanno proseguito l'avanzata verso est, occupando fra l'altro il villaggio di Corbea, in direzione di Tortosa, centro dell'omonima provincia catalana sul litorale mediterraneo.

L'azione delle colonne franchiste incontra alquanta resistenza e ciò fa ritenere che sul bastione montano costituito dalla Sierra di Monte Negrella la quale corre parallelamente al Mediterraneo fra Gandesa e Tortosa potranno impegnarsi aspri combattimenti.

Intanto le truppe del Generale Aranda hanno raggiunto la periferia di Morella la cui conquista è da considerarsi imminente. Altre forze nazionali del medesimo Corpo d'esercito hanno occupato Benabarre e si sono spinte con grosse pattuglie al di là di quel villaggio.

A Lerida

Invece la situazione davanti a Lerida non ha subito, nelle ultime 24 ore, sensibili mutamenti. Negli ultimi giorni, i rossi sono riusciti a costituire una rete difensiva intorno alla città grazie all'accorrere della retroguardia di unità internazionali e al sistema di reticolati e di apprestamenti di mitragliatrici di cui la città è stata guarnita.

L'organizzazione di questa difesa in extremis è stata notevolmente facilitata dal ritardo imposto alla avanzata delle truppe nazionali dall'allagamento delle vallate del Cinca, cagionato dai rossi mediante l'apertura delle chiuse dell'alta Aragona. Perciò, per evitare un attacco frontare che potrebbe richiedere molti sacrifici, l'investimento della città avverrà contemporaneamente sui due lati.

Questo duplice investimento è già in corso grazie alla manovra realizzata ieri a nord dalle truppe del Corpo d'esercito comandato dal Generale Moscardo, le quali, oltrepassato Monzon, avanzano a nord di Lerida sulla riva sinistra del fiume e, occupato Binesar ed Esplus, si avvicinano alla città catalana. In tale azione è stato conquistato fra l'altro il monte Coscollar. L'avanzata continua e si prevede che nelle prossime 24 ore potrà avvenire la saldatura tra le due colonne, saldatura grazie alla quale la città risulterà completamente circondata.

Si sa pertanto che i rossi continuano a sgomberare Lerida come possono sotto il martellamento dell'aviazione legionaria. I cospicui depositi situati in città vengono vuotati e il materiale trasferito in varie località ad oriente di essa. L'opera di sgombero è stata intensissima soprattutto durante la notte scorsa.

Alcune pattuglie nazionali avventuratesi nell'interno della città al ritorno hanno narrato di averla trovata deserta. Esse sono però riuscite ad identificare alcuni capisaldi di resistenza dei rossi nell'interno dell'abitato, che sono stati subito presi di mira dalla aviazione e dalla artiglieria.

Scambio di ostaggi

Da Toledo si conferma che gli aeroplani rossi hanno bombardato oggi la città. I danni materiali sono limitati, ma tra gli abitanti vi sono stati 3 bambini, 4 donne, 3 soldati e un borghese uccisi e 18 bambini, 6 donne e 8 borghesi feriti.

Si apprende inoltre che la flotta nazionale è tutta in crociera sulle coste catalane. E' quindi probabile che in un momento assai prossimo i rossi si trovino sotto il fuoco combinato dei cannoni della flotta e delle artiglierie terrestri, gli uni e le altre completate dai bombardamenti e dai mitragliamenti aerei.

E' infine confermata l'iniziativa presa dal Governo britannico di affidare al Maresciallo sir Filippo Chetwode la missione di sopraintendente allo scambio di prigionieri e di ostaggi fra i rossi di Barcellona e l'esercito nazionale. La missione di sir Filippo Chetwode non avrà carattere ufficiale; il Maresciallo si stabilirà a Tolosa, ma avrà nella Spagna due agenti che dipenderanno direttamente da lui, uno presso le forze rosse, l'altro presso le forze nazionali. Egli partirà per Tolosa fra dieci giorni.

All'ultima ora si riceve che il Comando delle truppe nazionaliste entrate a Barbastro ha potuto, in base a sicure testimonianze, ricostruire il barbaro assassinio del Vescovo della città da parte dei marxisti.

Il prelato dott. Asencio, dopo esser stato arrestato nei primi giorni di agosto, fu trasferito nel Collegio dei padri di S. Giuseppe Calasanzio dove fu sottoposto a torture orribili; senza alcun motivo fu poi fucilato al Cimitero. Qualche istante prima del supplizio, il Vescovo pronunziò parole cristiane perdonando ai suoi carnefici.

I marxisti si accanirono poi contro tutto il clero e gli ordini religiosi; 46 frati di S. Giuseppe Calasanzio furono fucilati insieme a molti altri appartenenti a diverse congregazioni e un solo religioso fu risparmiato.

Continua l'esodo attraverso i Pirenei

PONT DU ROY, 2

Ormai tutta la frontiera franco-spagnola dei Pirenei ha ceduto al fiume dei fuggiaschi della zona rossa: da Cerbère a Pont du Roy, da Bagnères de Luçon a Gavarnie continuano ad affluire allo sbarramento di confine centinaia e centinaia di automezzi per soccorrere le donne, i vecchi e i ragazzi che si accasciano al suolo stremati di forze quando mettono piede in terra di Francia. All'Hospice de France, 10 km. più a sud di Luçon, 55 persone, fra medici e crocerossine, hanno varcato la frontiera per soccorrere decine di fuggiaschi svenuti durante la notte intorno ai fuochi di bivacco.

Assideramenti e paralisi

Qualcuno temeva per le religiose, ma dei miliziani di guardia non c'era neppure l'ombra; sembrava quasi che Franco avesse già raggiunto i Pirenei. Il posto di blocco è stato infatti abbandonato dalle guardie d'assalto marxiste già da parecchi giorni. La strada si snoda fra due picchi sepolti dalla neve in una gola paurosa che è a più di 1500 metri. Sui bordi gruppi di fuggiaschi, donne e miliziani, con una strana intimità confidenziale hanno finito le loro riserve, hanno acceso il fuoco con un po' di legna del bosco, poi si sono addormentati improvvisamente, senza accorgersi, al tepore delle fiamme. La maggior parte non si è più risvegliata: 17 persone (12 donne, 4 soldati e un ragazzo) sono state raccolte così dalle crocerossine e dai medici e trasportati in barella all'ospizio per essere sepolti in quel cimiterino di alta montagna.

Una quarantina di altri fuggiaschi rantolavano colpiti da paralisi cardiaca o colpiti da grave assideramento. Le suore e i medici dell'esercito francese li hanno raccolti e faranno il possibile per salvarli. Tutta questa gente che a frotte di 50 o 100 appare sulla strada della montagna, ha sempre il fardello sulle spalle, spesso un bastone nella mano destra e talvolta una ragazzo quasi appeso alla sinistra. I più giovani e più robusti hanno con loro anche del bestiame che gli agenti requisiscono.

Al valico di Pont du Roy, dinanzi alla vallata dell'Aran, dove nasce la Garonna, l'esodo è più lento, più calmo, e sembra ritmato sul fiume che scorre ancora adagio in un letto roccioso e piano. Qui i miliziani ci sono ancora perchè hanno steso una seconda linea di sbarramento a Pont Aut; essi sconsigliano le popolazioni di passare di di qua e lo impediscono, quando possono. Finora ne sono passati pochi di spagnoli, forse un centinaio, e sono tutti catalani e aragonesi dei paesi delle due regioni confinanti che sono equidistanti dal passo pirenaico.

Odio per i caporioni

Costoro non hanno visto i soldati scappare di fronte ai nazionali, ma hanno abbandonato lo stesso le loro case perchè una ondata di panico venuta di lontano li ha presi in pieno. Una famiglia di nove persone questa mattina, appena passato il ponte sul fiume, ha chiesto alle guardie mobili di stabilirsi in uno dei paesi di confine, ad Arcos o a Fos, e quando ha saputo che sarebbero stati mandati invece al campo di concentra-

IN ONORE DI HITLER

300 aerei effettueranno un bombardamento a massa

Radiocomandi da terra - Gli obiettivi: truppe, opere difensive e portuali, navi da guerra - Azione travolgente che si svolgerà nello spazio di pochi minuti

ROMA, 2

In onore del Führer la Regia Aeronautica eseguirà una manifestazione aerea a massa che, sia per la complessità dei mezzi che vi concorreranno, sia per le modalità d'impiego, costituirà uno degli avvenimenti più notevoli del ciclo delle manifestazioni che si preparano per onorare il Capo del Reich.

Tra S. Marinella e Ladispoli

La manifestazione di carattere essenzialmente bellico avrà luogo sul litorale mediterraneo, tra Santa Marinella e Ladispoli. Vi partecipa un'intera squadriglia aerea su dieci stormi dotati dei più moderni e potenti apparecchi di linea, per un complesso di oltre 300 aerei.

L'azione che la grande unità effettuerà su di una vasta zona terrestre e marittima con tutta la potenza delle proprie bordate di fuoco, impiegando bombe vere di tutti i calibri e di tutti i tipi, ha lo scopo di dare la precisa impressione di quelli che possono essere i travolgenti effetti dell'impiego a massa dell'aviazione. Gli stormi della squadra aerea convergeranno in formazioni serrate provenendo dalle loro basi abituali e si concentreranno nel tempo e sugli obiettivi loro assegnati, secondo una precisa e cronometrica navigazione che verrà radiocomandata da terra, mentre le unità in volo si manterranno tra loro in collegamento radiotelefonico. Sarà questa una nuova dimostrazione delle possibilità operative e della crescente mobilità delle grandi unità aeree, capaci di agire e di pesare con la propria massa in un raggio d'azione amplissimo, concentrandosi fulmineamente su qualunque obiettivo terrestre o marittimo.

I bersagli saranno costituiti da simulacri rappresentanti truppe, convogli, depositi, postazioni difensive, una vasta zona industriale marittima, opere portuali e navi da guerra. I bombardamenti verranno eseguiti secondo le modalità e con i mezzi necessari per realizzare il più stretto verismo. Sui bersagli verranno lanciate decine di tonnellate di bombe ad altissimo esplosivo.

Il programma della manifestazione è suddiviso in tre parti, delle quali la prima comprenderà le azioni belliche vere e proprie, la seconda esibizioni acrobatiche collettive e la terza uno sfilamento contemporaneo di 400 apparecchi. Le azioni belliche avranno inizio con un attacco a volo rasente su truppe, con lancio di spezzoni e mitragliamento compiuto da un intero stormo di apparecchi di assalto. Sul medesimo bersaglio agirà subito dopo uno stormo da bombardamento. A questa prima fase ne succederà una altra, ancora più complessa ed interessante; l'obiettivo questa volta sarà costituito da navi, sulle quali si avvicenderanno tre stormi da bombardamento. Contemporaneamente un gruppo da caccia attaccherà il primo stormo, tentando di interdire la azione, mentre il terzo stormo sarà attaccato da un reparto di apparecchi d'assalto che eseguirà contro di esso un lancio di bombe contraeree.

Acrobazie e sfilamento

Chiuderà la prima parte del programma l'attacco in quota contro una zona industriale marittima, eseguito in due ondate da due stormi da bombardamento, ed il bombardamento di una nave con volo in picchiata. Tutte queste azioni belliche si susseguiranno nel giro di pochi minuti, dando così l'impressione della potenza dell'impiego in massa.

La seconda parte del programma comprenderà le più ardite acrobazie collettive, delle quali i cacciatori italiani sono maestri al mondo, e voli dimostrativi degli ultimi tipi di apparecchi. La grandiosa manifestazione terminerà con uno sfilamento contemporaneo di masse di aerei scaglionate in quota.

mento di Montauban per essere avviati poi o nella Spagna nazionale o a Barcellona, a richiesta, è ritornata indietro e ha detto: «Allora aspetteremo Franco nelle nostre case. Sarà quello che Dio vorrà».

Questa è del resto l'alternativa di quasi tutti i rifugiati. La Francia pare sia disposta ad ospitare per tempo indeterminato solo coloro che hanno mezzi di sussistenza o che sono accolti in casa di amici; la stessa cosa avverrebbe per i miliziani. Intanto ai campi di smistamento è cominciato un regolare censimento: ognuno dà il proprio nome e dice se vuole passare dalla parte di Franco o se vuole tornare a combattere nella zona rossa. Più di 8000 hanno chiesto di essere accolti nelle file dell'esercito nazionale, poichè, delusi, vogliono andar a finire la guerra contro i capi che li hanno traditi, ossia i commissari politici che li hanno avvelenati con la spietata propaganda di odio di classe e di partito.

Se il Generalissimo risponderà sollecitamente potrà costituire con questi 8000 uomini giovanissimi, tutti contano infatti età dai 18 ai 35 anni, un paio di brigate. Parlano delle disfatte che hanno subito con un senso di orrore e hanno voglia di rifarsi.

Confessioni

Ciascuno racconta un episodio, ma con questi episodi non si possono ancora ricostruire con una certa approssimazione, le ragioni che hanno provocato il crollo di questo settore settentrionale del fronte aragonese. Si sa che questi soldati appartenevano al 10.o Corpo d'Armata costituito dalla 43.a Divisione che da Huesca a Barbastro doveva contenere l'impeto aggressivo delle truppe di Yague; ma quelli che sono passati in Francia fino a questa sera sono tutti della 31.a Divisione. La 43.a Divisione è attesa a 70 km. più lontano, a Cauterets, perchè essi verranno dal passo del Tourmalet.

«La nostra brigata — ha confessato uno dei fuggiaschi — era comandata dal colonnello Moya; capo di S. M. della Divisione era il Generale Roquier. Eravamo a nord di Huesca e il 24 marzo ricevemmo l'ordine di raggiungere quote di importanza strategica. Avevamo pochi fucili e soltanto una mitragliatrice; la rotta era inevitabile. Ci venne perciò imposto di ripiegare sul Cinca, poi oltre il Cinca e di risalire il Graus. Avevamo l'intenzione di resistere sulle montagne, ma un altro ordine improvviso, venuto non si sa da dove, ci ha costretti a passare i Pirenei a Venasquez».

Un altro fuggiasco, un capitano del battaglione sciatori, aggiunge: «Eravamo a riposo da alcuni giorni quando ricevemmo l'ordine dal comandante Lopez di raggiungere la prima linea di Arasquez. Ma dopo qualche ora fummo sconvolti da un formidabile bombardamento aereo e di artiglieria. Erano marocchini che dovevano avanzare. Ripiegammo sul Rio Alcalacer e poi sul Cinca e l'aviazione non ci abbandonò un istante...».

Domani, forse solo domani, si potrà fare sulla scorta di nuovi particolari la storia di questi fuggiaschi.

Rifugiati civili in Francia
inviati verso l'interno

PARIGI, 2

Il Ministero degli Esteri comunica che a riguardo dell'afflusso di numerosi rifugiati spagnoli in territorio francese, il Governo ha deciso di prendere misure per abbreviare il più possibile il loro soggiorno in Francia. D'altra parte si apprende che circa 2000 fuggiaschi civili sono già stati avviati verso differenti centri francesi, ripartendoli per provincia.

Un'altra nota ufficiosa precisa [illegible]

Largo Caballero costretto a lasciare Brusselle
dov'era giunto di nascosto

BRUSSELLE, 2

[illegible]

Anche nel basso Egitto il Wafd è stato disfatto

ALESSANDRIA D'EGITTO, 2

[illegible]

La tensione si aggrava in Transgiordania
Una bomba contro l'abitazione del Presidente del Consiglio

GERUSALEMME, 2

[illegible]

BUFFARINI GUIDI AL SENATO
L'azione del Regime per la salute del popolo

ROMA, 2

FEDERZONI apre la seduta del Senato alle 16. Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge approvati dalla Camera, prende la parola il Sottosegretario BUFFARINI GUIDI sul bilancio dell'Interno.

Il discorso del Sottosegretario

Accolto da applausi, il Sottosegretario pone in rilievo i pregi della relazione del senatore Mosconi e lo ringrazia come ringrazia anche gli oratori che hanno preso parte alla discussione del Senato assicurandoli che tutte le osservazioni e le raccomandazioni fatte da loro troveranno negli organi del Ministero la dovuta considerazione. Osserva che è stata prevalentemente trattata in questa discussione la materia sanitaria, che ha in Senato un numero rilevante di alti e autorevoli cultori.

In questo settore, rispondendo al sen. GUACCERO, si unisce a lui nell'elogio ai medici condotti, ne assicura la continuità contro coloro che li vorrebbero soppressi e ne rileva le benemerenze nel campo sanitario, ma specialmente in quello igienico.

Per quanto riguarda il trattamento igienico dei medici condotti osserva che, appena le disposizioni restrittive sulle spese degli Enti locali potranno essere attenuate, il trattamento e la carriera dei medici condotti saranno tra i problemi che verranno considerati tra i primi. Nel frattempo il Ministero sta esaminando la possibilità di provvedere alla ricostruzione della carriera dei sanitari comunali allo scopo di migliorare la loro posizione economica quando, in base a concorso, passino da una condotta a un'altra e perdono quindi l'anzianità di servizio già conseguita. Si cerca di far riconoscere a favore dei sanitari condotti gli aumenti periodici maturati sullo stipendio iniziale.

Rispondendo al sen. Maragliano, a cui rende onore per la tenacia con cui si batte in favore della vaccinazione, osserva che il Governo favorisce la vaccinazione preventiva e, fra altri dati, può comunicare che nello scorso anno si è proceduto a 200.000 vaccinazioni antidifteriche. La vaccinazione antitubercolare è semplicemente consigliata per ora, ma è obbligatoria per i bambini raccolti negli orfanotrofi, o conviventi con ammalati tubercolotici. In ogni Consorzio antitubercolare v'è poi uno schedario per seguire da vicino lo svolgimento delle misure adottate in questo campo. Dall'esame dei risultati conseguiti si determinerà l'ulteriore linea di condotta in questo settore dell'Amministrazione dell'Interno.

L'assistenza all'infanzia

E' lieto di dichiarare al senatore Conti Sinibaldi che è effettivamente allo studio tutta la legislazione riguardante l'assistenza materna e infantile. D'altra parte non dev'essere disconosciuto l'alto valore della legge del 1925 che, con il suo successivo regolamento, fu un'opera di quell'illuminato statista che è l'on. Federzoni. *(Applausi)*. La Commissione incaricata di questo studio dovrà limitarsi a ritoccare qualche disposizione ai fini del coordinamento di questa fondamentale attività del Regime così legata ai problemi sanitari e demografici della Nazione. Si dovranno rendere convergenti le diverse attività concernenti l'assistenza della madre e del fanciullo. Occorrerà anche che gli organi dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia siano innestati al centro e alla periferia in più vasti organismi comprensivi dei compiti di assistenza e prevenzione di tutte le malattie che rivestono carattere sociale. Si otterrà così una semplificazione con la quale si raggiungerà una maggiore efficienza delle misure sanitarie. [illegible]

L'elogio della Milizia ferroviaria

Apre la discussione FELICI, il quale osserva che il poderoso discorso pronunciato dal Sottosegretario per l'Interno [illegible]

[illegible] *di Savoia. (Vivissimi generali applausi)*.

La seduta viene levata alle ore 19.45.

La Fiera di Messina
La posa della prima pietra per l'inizio delle nuove costruzioni

MESSINA, 2

Stamane, con l'intervento del Prefetto, del Federale, del Podestà, del Preside della Provincia, del vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, dei deputati, dei dirigenti le organizzazioni sindacali e di tutte le altre autorità politiche e militari, [illegible]

Le onoranze di Cagliari ai quattro aviatori francesi caduti

CAGLIARI, 2

[illegible]

Mussolini riceve la redazione della rivista "Vent'anni,,

ROMA, 2

Il Duce ha ricevuto la redazione del quindicinale fascista *Vent'anni* che gli ha fatto omaggio della collezione del giornale e di alcune pubblicazioni.

Il volo di prova del "Cant,, Buenos Aires-Porto Alegre in tre ore e mezzo

BUENOS AIRES, 2

L'apparecchio dell'«Ala Littoria», con a bordo l'on. Klinger, partito stamane alle 6 da Buenos Aires, ha ammarato a Porto Alegre alle ore 9.35 locali.

«Foglio di Disposizioni» Il nuovo direttore dell'"Assalto,,

ROMA, 2

Il Segretario del P. N. F. con *Foglio di Disposizioni* [illegible] La direzione dell'*Assalto* è assunta dal fascista Carlo Savoia.

Oggi la Regina Imperatrice apre l'8.a campagna antitubercolare

ROMA, 2

Come abbiamo pubblicato, domenica mattina, alle 10.30, al Teatro Reale dell'Opera all'augusta presenza di S. M. la Regina Imperatrice avrà luogo la cerimonia inaugurale dell'8.a campagna nazionale antitubercolare. Il Governo fascista sarà rappresentato da S. E. l'on. Guido Guidi Buffarini, Sottosegretario di Stato agli Interni. L'on. Antonello Caprino dirà le supreme ragioni ideali della crociata fascista contro la tubercolosi. Seguirà uno scelto programma musicale, alla cui esecuzione prenderanno parte, sotto la direzione del maestro Tullio Serafin, l'orchestra e le masse corali del Teatro Reale dell'Opera.

Intanto si sono iniziate stamane le cerimonie inaugurali dell'8.a campagna nazionale antitubercolare. Alle 9.30 si è riunito il Consiglio direttivo della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi. Dopo le riunioni anzidette, alle ore 11, al Supercinema, alla presenza di S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, ha avuto luogo la prima visione del film di propaganda edito dalla Federazione fascista per la lotta contro la tubercolosi, in attuazione del piano di organizzazione dell'8.a campagna nazionale antitubercolare.

S. A. R. Maria di Savoia, a cui è stato offerto in omaggio un mazzo di rose, è stata fatta segno a vivi applausi da parte della folla.

La Romania spazzata da un vento ciclonico
Due comuni semidistrutti dal fuoco

BUCAREST, 2

Per due giorni un vento fortissimo, ha soffiato ininterrottamente producendo gravissimi danni in vari punti della Romania. [illegible]

300 case su 450

[illegible] potuto evitare che si verificassero anche gravi disgrazie umane. Solo una quarantina di contadini sono rimasti ustionati, mentre due soldati che coraggiosamente sono penetrati in una casa in fiamme nella quale erano rimasti tre bambini nel salvarli hanno riportato gravi ustioni.

Il pericolo dei pozzi petroliferi

Sempre a causa del vento, anche il comune di Leontinesti è stato semidistrutto dal fuoco che, sprigionatosi nel cortile della chiesa ortodossa, si è propagato velocemente a buona parte del villaggio. 200 case coloniche sono ora un ammasso fumante di macerie, mentre la popolazione, rifugiatasi nelle campagne, non vuole tornare in paese, credendo che il fuoco sprigionatosi nel cortile della chiesa sia un castigo che viene dal cielo. Le truppe accorse sul posto, oltre a dare aiuti, stanno cercando di convincere la popolazione del paese a tornare nell'abitato. Per un vero miracolo però in questo paese è stato possibile evitare che l'incendio si propagasse ai pozzi petroliferi di Moinesti, che sono a qualche chilometro dal punto ove il fuoco ha assunto le proporzioni più violente. Da Bucarest sono stati inviati sul posto dei due disastrosi incendi, aiuti sanitari e alimenti.

I Paesi baltici ricaduti in pieno inverno

TALLIN, 2

Nevicate sono cadute sui Paesi baltici facendo ritornare una temperatura del tutto invernale. Un peschereccio estone, sorpreso della tempesta nel Mar Baltico, è scomparso con tutto l'equipaggio. Un banco di ghiaccio, staccatosi dalla banchina di Tallin, ha trascinato nel mare aperto 5 pescatori estoni. La loro situazione è disperata. Sono stati subito organizzati soccorsi.

Il plebiscito tedesco e i cattolici austriaci
Agenzia francese smentita dal Cardinale Innitzer

BERLINO, 2

[illegible] sa cattolica. Il Cardinale Innitzer ha voluto semplicemente esprimere con altri Vescovi austriaci la sua adesione alla Germania nazionalsocialista nella sua qualità di tedesco ed è probabilmente in seguito a tale precisazione che la curia ha ritenuto di non confermare il precedente atteggiamento contrario alla dichiarazione del Cardinale Innitzer e sul quale si osserva finora in Germania un assoluto riserbo.

Oggi il Vescovo coadiutore della diocesi di Fulda, dott. Jetz, in un appello rivolto ai suoi diocesani, ricorda che un grande avvenimento storico si è verificato in questi giorni in Germania, con l'aiuto dell'Onnipotente; invita i cattolici della sua diocesi ad assumere, come ha assunto egli stesso, un positivo atteggiamento di fronte ai recenti eventi, ed a pronunciare di tutto cuore, nel giorno del plebiscito, i loro «Sì». Egli chiede infine che, nel giorno del plebiscito, tutti i credenti innalzino preghiere speciali all'Onnipotente per il benessere del popolo germanico.

Bollettino meteorologico
2 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	ser., cal.	+17	+10
Roma....	aum.	sereno	+20	+10
Milano...	dim.	sereno	+24	+10
Torino...	dim.	sereno	+25	+ 9
Genova..	dim.	cop., m.	+15	+13
Sanremo	dim.	cop., cal.	+18	+12
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	staz.	sereno	+27	+11
Bologna	dim.	sereno	+23	+13
Firenze.	staz.	coperto	+17	+11
Rimini...	staz.	ser., cal.	+17	+10
Ancona..	dim.	ser., cal.	+17	+13
Napoli...	—	—	—	—
Foggia...	dim.	sereno	+24	+10
Bari......	dim.	ser., cal.	+17	+11
Lecce.....	dim.	sereno	+20	+ 9
Taranto.	dim.	ser., m.	+19	+10
Messina.	dim.	ser., m.	+18	+12
Palermo	staz.	ser., cal.	+18	+ 7
Catania..	var	ser., ag.	+19	+ 8
Cagliari.	staz.	ser., m.	+20	+ 9
Sassari..	aum.	sereno	+21	+10
Tripoli..	aum.	ser., m.	+17	+ 9
Bengasi.	aum.	misto, m.	+19	+ 9
Rodi......	staz.	ser., cal.	+17	+14

Previsioni del tempo per il 3 aprile (Tre Venezie). Tendenza a instabilità. Nebulosità in aumento. Venti moderati vari rinforzanti in quota. Mare poco mosso o mosso. (Assistaereo).

Il Comintern a Praga
Rivelazioni di un giornale polacco sulla organizzazione comunista e sulle sue diramazioni, consenziente il Governo

VARSAVIA, 2

Col titolo: «La succursale ceca del Comintern», l'ufficiosa Gazeta Polska *pubblica oggi interessantissime rivelazioni documentate sull'attività comunista che ha il suo centro di irradiazione europea in Cecoslovacchia.*

L'ambiente ideale

Il giornale scrive fra l'altro che l'arrivo al potere del nazionalsocialismo in Germania diede un colpo mortale all'organizzazione del Comintern nell'Europa centrale e, parzialmente, anche nell'Europa occidentale. Mosca fu obbligata a trasferire altrove la sede del Comintern che esisteva a Berlino e che svolgeva la sua attività sovversiva con il nome di «West Europaisches Buro des Kominterns». Negli anni 1933-35 Mosca cercò invano di installare la sede del «W. E. B.» successivamente ad Amsterdam, Copenaghen, Basilea, Zurigo e Vienna; finalmente nel 1935 il «W. E. B.» trovò asilo a Praga in condizioni veramente ideali, essendo la Cecoslovacchia legata all'Urss con un patto di mutua assistenza, patto per il quale Praga si sarebbe impegnata a facilitare anche le mene sotterranee del Comintern nei Paesi confinanti con la Cecoslovacchia. E' molto probabile che un simile impegno sia stato effettivamente assunto dal Governo di Praga all'atto della conclusione dell'accordo di mutua assistenza. C'è da sospettare, ad esempio, che la tolleranza benevola del Governo di Praga per il passaggio clandestino in Polonia di agenti comunisti e per il contrabbando di letteratura sovversiva sia una condizione assoluta posta dal partito comunista ceco per dare il suo appoggio all'attuale Governo di Praga.

Il settimo congresso del Comintern tenuto a Mosca nell'agosto 1935 decise di dividere il «W. E. B.» in due sezione: 1) l'ufficio per l'Europa occidentale con sede a Parigi, la cui attività si estende nei seguenti Paesi: Francia, Spagna, Portogallo, Italia, Inghilterra, Svizzera, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo e Germania occidentale; 2) l'ufficio per l'Europa centrale con sede a Praga e con la seguente zona di attività: Cecoslovacchia, Polonia, Austria, Ungheria, Romania, Bulgaria, Jugoslavia e Germania meridionale. L'ufficio di Praga del Comintern dirige l'azione su otto Paesi europei.

Nell'Europa Centrale e balcanica

A capo dell'ufficio di Praga si trova il segretario generale del partito comunista cecoslovacco Gottwald deputato al Parlamento di Praga, il quale, parlando al settimo congresso del Comintern a Mosca ebbe a definire la Cecoslovacchia come il bastione dell'antifascismo piantato in mezzo ai Paesi fascisti. Il sostituto di Gottwald è un altro deputato al Parlamento di Praga Ksiroky. Per le sue benemerenze comuniste Gottwald è stato nominato segretario alla presidenza dell'esecutivo del Comintern assieme a Dimitroff Munuinski Florin ed Ercole. Gottwald è in contatto permanente con Mosca, dove si è recato moltissime volte nel corso dell'anno 1937.

Dall'epoca dell'impianto a Praga del Comintern l'influenza del partito comunista è aumentata grandemente in seno alla terza internazionale, di cui costituisce una delle sezioni più forti. Dal 1936 il partito comunista ceco ha esteso la sua attività, iniziando un'azione aggressiva nei Paesi dell'Europa centrale e nei Balcani.

Il partito comunista ceco, che è non soltanto legale in Cecoslovacchia ma è anche filo-governativo, costituisce l'arma più efficace dell'ufficio del Comintern di Praga e svolge un'attività speciale presso i partiti comunisti che operano clandestinamente in altri Paesi, partiti i cui organi direttivi si trovano generalmente in territorio cecoslovacco. Ciò avviene specialmente nei riguardi del partito comunista polacco e infatti in seno al Comitato centrale del partito comunista ceco esiste una sezione polacca. Il Comitato centrale del partito comunista ceco comprende inoltre le seguenti sezioni: Ucraina occidentale, Bessarabia, Germania, Austria, Romania, Bulgaria e Jugoslavia, oltre ad una speciale sezione ebraica. La direzione di tali sezioni è affidata a fuorusciti dei rispettivi Paesi, che operano però sotto il controllo del partito comunista cecoslovacco.

L'organizzazione dei fuorusciti

Il partito comunista ceco ha impiantato una serie di organizzazioni che raggruppano gli stranieri fuorusciti in Cecoslovacchia. Tali organizzazioni, spesso sotto l'apparenza di gruppi nazionali, costituiscono un eccellente mezzo di espansione per l'attività del Comintern negli Stati limitrofi. Fra queste organizzazioni si possono citare: l'unione degli studenti ebrei di Polonia, l'unione degli emigranti germanici, l'unione dei nazionalisti bulgari, l'associazione ungherese «Banazieskor», l'A. B. jugoslava, la società ucraina «Oswita» ecc. ecc.

A praga si è istallato da qualche tempo l'ufficio politico del partito comunista polacco, i cui caporioni più noti, come Saul Amsterdam (pseudonimo), Henry Kowski, Adamo Landy, Isacco Zydlowski (pseudonimo), Albert Berok Bernan, Stanislao Martens ed altri soggiornano in territorio cecoslovacco. L'organo ufficiale del partito comunista polacco è stato pubblicato per molto tempo in Cecoslovacchia e di là inviato clandestinamente in Polonia. Il giornale ufficioso così conclude:

«Essendo quasi impossibile una penetrazione diretta del comunismo in Polonia attraverso la frontiera russa, il Comintern ha trasferito la sua base di operazioni per la Polonia in Cecoslovacchia, dove l'attività del Comintern ha trovato la valida collaborazione dei comunisti cechi e l'indulgenza assoluta, se non l'appoggio, dei circoli ufficiali di Praga».

Un invito sospetto
Suritz e Maisky rifiutano di tornare a Mosca

PARIGI, 2

La *Liberté* si fa eco di voci che circolano con insistenza negli ambienti russi bene informati di Parigi. Quindici giorni fa l'Ambasciatore sovietico a Parigi, Suritz, avrebbe ricevuto l'invito dal Cremlino di rientrare a Mosca per prendere parte ad una conferenza politica concernente l'Europa centrale. Analogo invito fu fatto all'Ambasciatore Maisky a Londra. I due rappresentanti del Cremlino declinarono l'invito prevenendo Litvinof che si sarebbero dimessi nel caso che a Mosca si fosse insistito. Queste voci hanno acquistato tanto più valore in quanto è noto che ambidue gli Ambasciatori sono ex militari menscevichi e quindi rientrano nella categoria di coloro che Stalin vorrebbe epurare. Secondo gli stessi circoli l'Ambasciatore sovietico a Washington, Trojanovski, si troverebbe nelle stesse condizioni.

Gli orologiai svizzeri rimpatriati dall'Urss raccontano la loro odissea

BERNA, 2

Alcuni operai qualificati di orologeria sono tornati in Svizzera dalla Russia sovietica. Erano partiti in seguito alla crisi che aveva colpito l'industria dell'orologeria con il contratto di alcuni anni in tasca e la speranza di realizzare dei risparmi: sono invece tornati dopo appena alcuni mesi avviliti, delusi, privi di mezzi, in condizioni assai peggiori di quelle in cui si trovavano — malgrado la disoccupazione — quando erano partiti.

Alle persone che li hanno interrogati essi hanno dichiarato che risiedevano a Penza, a circa 750 km. a sud di Mosca, città che pur avendo 180 mila abitanti è costituita da un ammasso di miserabili casupole e di luride baracche. Spesso una sola stanza di queste abitazioni alloggiavano 15 o 20 persone in una vergognosa promiscuità.

Gli operai hanno aggiunto che lo stipendio loro assegnato — contrariamente a quanto avevano assicurato le persone dalle quali erano stati ingaggiati — non bastava neppure a soddisfare le più modeste esigenze della vita; il burro, le patate, la farina, le uova e la carne costituiscono per gli operai rossi dei generi di lusso: a mezzogiorno essi si accontentano di alcune fette di pane nero spolverate di zucchero e solo una volta al giorno la sera mangiano la minestra.

Tra le varie categorie vi è il più assoluto distacco. I dirigenti e gli ingegneri di una fabbrica frequentano locali dove non sono ammessi gli operai.

Agente segreto del Cremlino arrestato a Parigi

PARIGI, 2

In un albergo di Parigi, noto nei circoli politici per essere per parecchi mesi la sede di un vero stato maggiore dello spionaggio della Ghepeù in Francia, è stato arrestato l'agente segreto del Cremlino, Zarevic, al suo ritorno da un viaggio a Brusselle. Pregato di seguire gli agenti di polizia, lo Zarevic ha voluto da prima telefonare all'Ambasciata sovietica.

Disgrazia aviatoria a Campoformido

ROMA, 2

Il giorno 31 marzo, un apparecchio monoposto dell'aeroporto di Campoformido, pilotato dal sottotenente Rizzi Enrico, è precipitato subito dopo la manovra di decollo. Data la bassa quota alla quale si è verificato l'incidente, il pilota, che non ha potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

COMUNICATI

Allievi!
Evitate bocciature, riparate subito!
Genitori!
Affidatevi senza impegno alla Scuola Diaz 3, telefono 5263 il direttore prof. dott. Fernando Polacco esaminerà ogni caso, consiglierà con personale correttezza il provvedimento!

BLUM ALLA VIGILIA DELLA FINE

Profonda crisi nelle masse dei lavoratori francesi

Antisovietismo e antistalinismo si fanno strada - Tendenza a ripudiare le pregiudiziali politiche per studiare le realizzazioni sociali in Italia e in Germania

PARIGI, 2

Dentro e fuori Palazzo Borbone il quarto Gabinetto di Fronte popolare presieduto da Blum è dato come morituro. Secondo i giornali antigovernativi il Governo entrerà in istato comatoso lunedì mattina alla riunione del Consiglio di Gabinetto, quando Blum esporrà ai suoi colleghi le sue idee sulla riforma finanziaria con la quale si propone di salvare la Francia. E' in questo momento che i Ministri radicali si riservano di dare o meno la loro approvazione all'iniziativa di Blum, dopo aver consultato i gruppi radicali della Camera e del Senato.

Il Paese è stanco

Comincerà allora la vera crisi, [...]r evitare la quale dovrebbe for[...]re garanzie talmente vaste sulla [...]atura dei propri progetti da sot[...]rarre ai propositi del Presidente del Consiglio ogni velleità rivoluzionaria. Una cosa è certa: Blum farà tutto il possibile per restare al potere e si comporterà con la sua abituale capacità acrobatica per salvare, come si dice volgarmente, capra e cavoli.

Che Blum rimanga al potere o no, che il Fronte popolare si spezzi o si consolidi, che l'Unione nazionale si realizzi o che per contro si giunga alla consueta concentrazione, una cosa è certa: la grande maggioranza del Paese è stanca di una navigazione senza bussola e che sul ponte di comando della nave manchi un vero pilota.

Tra le prime manifestazioni che potranno verificarsi col Governo di domani è senza dubbio un supremo tentativo per uscire dall'isolamento diplomatico. La demagogia ideologica ha condotto il Paese in una situazione internazionale estremamente pericolosa, avvertita da tutti.

Nelle file dei lavoratori, dopo il processo di Mosca e le numerose sconfitte delle vertenze sociali — quando è concesso agli operai di esprimere segretamente il proprio parere — comincia a insinuarsi il dubbio dell'insuccesso. Nelle file del sindacalismo gli organizzatori constatano che ogni qualvolta trasferiscono la loro azione dal piano puramente professionale a quello politico, le loro idee sovietiche sono decisamente condannate.

Proprio nei giorni scorsi in un congresso di delegati minatori, mentre l'unanimità è stata facilmente raggiunta nelle questioni relative alle rivendicazioni operaie, le mozioni relative alla politica estera sono state respinte con un notevole coefficiente di astensioni e con una significativa maggioranza.

Scissione nel campo comunista

La profonda, grave crisi di uo[...]i e di metodi è in via di ma[...]zione anche in seno al partito [...]nista. Si apprende infatti che, [...]ante le sempre più colossali [...]ioni, la sempre più infuocata [...]aganda e la sempre più [...]bile disciplina, le continue [...]zionali esecuzioni a catena [...]lin sottopone tutti i suoi [...]cini collaboratori provocano [...]movimento crescente di esasperazione e di rivolta fra le masse [...]gli iscritti al partito comunista [...]ancese. Il dissidio, la polemica e, [...]tto molti aspetti, la lotta nell'interno dell'organizzazione fra i funzionari del Cremlino, aventi in Francia funzioni dirigenti, e le assemblee dei gregari, stanno infatti assumendo quotidianamente forme sempre più aspre ed aperte rivelando un progressivo slittamento dei tesserati francesi verso il trotzkismo antistaliniano.

L'impotente indifferenza con cui la Russia sovietica è obbligata ad assistere all'ingloriosa sparizione della Spagna rossa, la sempre più evidente paralisi politica, economica e militare di cui soffre tutto il sistema del regime bolscevico, aumentano ed aggravano il movimento di sollevamento contro Stalin e in molte sezioni si incomincia a profilare la possibilità di una clamorosa scissione fra organizzati e organizzatori. Questa situazione, che del resto gli ambienti politici seguono con molta attenzione, ha un aspetto grottesco, costituito dal fatto che il noto pubblicista nazionalista filorusso De Kerillis attribuisce la colpa e il merito di tale incombente sfacelo all'opera abilissima degli agenti fascisti e nazisti, i quali in questo modo tenderebbero a indebolire la Francia e, soprattutto, a rendere impossibile il perfezionamento della alleanza fra Parigi e Mosca.

Progressiva evoluzione

Infine, nell'organo del settore moderato della Confederazione generale del lavoro, il settimanale *Sindycats*, sono apparsi recentemente alcuni sintomatici articoli completamente in antitesi con il linguaggio praticato correntemente negli ambienti sindacali. Il giornale ha richiamato l'attenzione dei lavoratori sulla necessità di rimanere sempre sul piano sindacale e di considerare i Paesi stranieri, quale che sia la forma politica del loro regime, nella loro essenza produttiva; si auspicava in altri termini che le masse lavoratrici francesi facessero astrazione di ogni pregiudiziale politica per studiare le realizzazioni ottenute dalle organizzazioni operaie di altri Paesi come le Corporazioni italiane e il Fronte del lavoro tedesco ed eventualmente prendere contatti con essi. Esiste uno stato d'animo quindi propizio a una evoluzione degli spiriti, a meno che i quadri, dopo avere spinto le masse al limite febbrile della rivoluzione, temano di essere travolti dalle reazioni di coloro che avrebbero diritto di considerarsi come vittime di un inganno premeditato.

La settimana prossima sarà quindi, sotto tutti gli aspetti, di un indiscutibile interesse.

Fra i vari ed ultimi appelli che sono stati rivolti al Presidente della Repubblica perchè si faccia promotore di un Governo di Unione nazionale, vi è quello firmato da un migliaio di professori dell'insegnamento superiore e da parecchie altre migliaia di insegnanti inferiori. L'appello dice che in questa ora di angoscia nazionale gli educatori della gioventù francese tengono a dichiarare al Capo dello Stato che il Paese può contare su di essi. Tutto bisogna subordinare oggi alla salvezza della Francia.

Oggi il Ministro degli Esteri, Paul Boncour, ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore francese a Berlino, con il quale si è intrattenuto a lungo sulla situazione internazionale, in particolare sugli avvenimenti austriaci. Il Ministro ha pure ricevuto i Ministri di Romania e di Cecoslovacchia.

In occasione della celebrazione del centenario di Gambetta a Cahors, il Sottosegretario, Aubaud, ha letto il discorso del Ministro Sarraut, trattenuto a Parigi. Il rappresentante del Governo ha detto che la Francia potrebbe trarre dall'insegnamento e dall'azione di Gambetta, specie dopo la disfatta di Sedan, magnifico incitamento alla realizzazione dell'auspicata unione nazionale. Anche il Ministro della Propaganda, Frossard, parlando in una riunione ha esaltato la missione della Francia e l'imperiosa necessità dell'unione nazionale.

Jouhaux e degni compagni a un «congresso della pace»

PARIGI, 2

Una numerosa delegazione francese capeggiata dal capo della Confederazione generale del lavoro, Jouhaux, è partita alla volta di Praga per prendere parte ad un pseudo congresso della pace, al quale parteciperanno altri delegati inglesi, noti per il loro pacifismo incendiario durante le sanzioni contro l'Italia.

La politica di Chamberlain e la sua influenza in Francia

PARIGI, 2

I giornali francesi riproducono informazioni da Londra relative a quelle che sarebbero le basi dell'accordo anglo-italiano in via di elaborazione.

Secondo queste informazioni il riconoscimento della conquista dell'Etiopia presentava difficoltà di procedura che sono state scartate. Nella prossima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni prevista per il nove maggio il Governo inglese prenderà l'iniziativa di proporre questo riconoscimento. Poichè la maggior parte dei Paesi ha già manifestato il desiderio di veder liquidare al più presto questo affare, non sembra ci siano imbarazzi in proposito.

Il *Journal* des Debats ritiene che «se, come sembra oggi probabilissimo, i negoziati anglo-italiani si concluderanno prossimamente con l'accordo che si annuncia, Neville Chamberlain avrà riportato un grande successo e avrà consolidato la sua situazione politica.

«Certo non bisognerà figurarsi — continua il giornale — che tutte le conseguenze degli errori reciproci del passato saranno abolite. L'alleanza germano-italiana non si sfascierà come per incanto. Si farebbe fiasco se si tentasse di spezzarla. Bisogna soltanto per il momento preoccuparsi di attenuarne gli inconvenienti e i pericoli, attendendo che essa finisca per disfarsi come si disfece la vecchia triplice. Per questo occorre intrattenere con l'Italia relazioni quanto più soddisfacenti sarà possibile. Una buona politica può a questo riguardo giungere a dei risultati utilissimi.

La Francia — si domanda il giornale — continuerà una politica che si caratterizza con l'assenza di ogni sana idea diplomatica? Con i nostri dirigenti attuali non c'è evidentemente speranza di un cambiamento. Ma bisogna augurare che i loro successori sapranno ritornare alle regole di un'azione estera intelligente. Non bisogna perdere tempo.

In questo momento, malgrado tutti i nostri errori, noi potremmo se volessimo ristabilire la nostra situazione in Europa. La politica della Germania ha suscitato dappertutto timori e una specie di repulsione. Una Francia nello stesso tempo forte e prudente avrebbe le simpatie di tutti coloro che temono la soffocante egemonia germanica. Ma se noi persevereremo diabolicamente a rovinarci all'interno e a fare al di fuori la politica del Fronte popolare e il giuoco dei Soviet, le simpatie si svieranno definitivamente da noi.

La stessa Inghilterra che tuttavia sa le sue sorti legate alla nostra, non potrebbe indefinitivamente fondare la sua politica sull'alleanza con un Paese che in qualche modo si lascia andare. Affrettiamoci dunque ad avere di nuovo una diplomazia e cominciamo, poichè questo sarebbe un segno della nostra guarigione, col ristabilire relazioni diplomatiche normali con l'Italia».

Horthy rivolgerà un radiomessaggio alla Nazione

VIENNA, 2

A Budapest è stato diramato oggi nel pomeriggio un comunicato ufficiale, il quale annuncia che alle 18.30 di domani il Reggente Horty rivolgerà, attraverso tutte le stazioni radio ungheresi, un messaggio alla Nazione.

La delegazione economica magiara partita per la Germania

BUDAPEST, 2

E' partita oggi per la Germania la delegazione ungherese capeggiata dal Ministro plenipotenziario Nickl, che si fermerà a Berlino circa una settimana, per svolgere i nuovi negoziati economici ungaro-tedeschi, sui quali ha anche riferito questa notte nel Consiglio dei Ministri il Ministro Imredy.

Plausi della stampa di Praga al "Conte Aquila,, di Alessi

Attesa per "La gatta,,

PRAGA, 2

Il grandioso successo del «Conte Aquila» di Rino Alessi rappresentato ieri sera è confermato dalle prime critiche dei giornali. Il *Narodny Politika* mette in grande rilievo le caratteristiche di drammaticità e di abilità del dialogo dello scrittore italiano, del quale annuncia con viva soddisfazione l'imminente prima de «La Gatta» al Teatro Nazionale. *(Stefani).*

Conferenza sul Rinascimento di uno scrittore jugoslavo

BELGRADO, 2

Lo scrittore jugoslavo Todar Monoilovic, della Università di Kolaraz, ha tenuto dinanzi ad un folto pubblico una interessante conferenza sul Rinascimento italiano, illustrando le maggiori opere dell'epoca, attualmente esposte a Belgrado nella Mostra del ritratto italiano nei secoli.

Il pellegrinaggio dei fiumani a Gardone nel trigesimo della morte del Comandante

GARDONE RIVIERA, 2

I primi scaglioni del grande pellegrinaggio popolare organizzato dalla città di Fiume in segno di devoto filiale omaggio verso il Comandante Gabriele d'Annunzio, in occasione del trigesimo della morte, sono giunti oggi a Gardone Riviera. Domani, nelle prime ore del mattino, giungeranno con treni speciali altre migliaia di persone. I rappresentanti della città Olocausta e i legionari fiumani che convengono da ogni parte d'Italia sono accolti con fraterno cameratismo. In serata sono giunte a Gardone le maggiori autorità e gerarchie della provincia di Fiume con alla testa il Prefetto, il Federale, il Podestà. E' giunto pure a Gardone il Sottosegretario on. Host Venturi.

L'omaggio di Fiume al suo redentore ha offerto occasione a manifestazioni commoventi di affetto all'indimenticabile Comandante.

Aspri combattimenti nello Sciantung

I cinesi arrossano invano le acque del Gran Canale

SCIANGAI, 2

Il Quartiere Generale delle forze giapponesi comunica che le operazioni giapponesi hanno portato all'avvolgimento di 36.000 cinesi nella zona che si trova a sud-ovest del grande lago di Taihu.

100.000 soldati circondati

L'avvolgimento si è ora felicemente concluso e il comunicato nipponico aggiunge che i cinesi hanno perduto circa 7000 uomini, mentre le perdite nipponiche ascendono solo a 400 uomini.

Il portavoce dello stato maggiore nipponico di Pechino, a sua volta, ha categoricamente smentito la vittoria che i cinesi affermano di aver riportato nello Siantung meridionale. Egli ha quindi posto in rilievo che, mentre i comandanti cinesi invariabilmente affermano che la guerra si sta svolgendo favorevolmente, il Governo di Hankou diffonde e sfrutta tali menzognere affermazioni per considerazioni di carattere politico e finanziario. Il portavoce ha poi illustrato la situazione nello Sciantung meridionale, dove le forze giapponesi hanno iniziato la marcia verso il sud dal 14 marzo scorso e sono riuscite a occupare Chiekao, Teng, Shieng e Lincheng, lungo la ferrovia Tien Tsin-Pukow, scacciandone forze cinesi assai superiori. Le truppe nipponiche hanno occupato, in un secondo tempo, Hanchuang, città di frontiera sul grande canale tra le province dello Sciantung, del Kiansi e Tsaochiuang e Yihsien, punti strategici di altissima importanza per la linea Tsaochiuang-Taierchuang. Nello stesso tempo nello Sciantung orientale, truppe nipponiche stringono in una morsa Tohow, dopo aver liquidato le forze cinesi che infestavano la zona. Il portavoce ha detto che truppe fresche cinesi avevano effettivamente raggiunto il fronte tentando colpi di mano contro le linee giapponesi, ma che tali disperati tentativi sono stati frustrati dai giapponesi con rapidi travolgenti contrattacchi, sicchè ora oltre 100 mila cinesi si trovano circondati dalle forze nipponiche nella condizione di doversi arrendere.

Il portavoce militare giapponese per indicare l'asprezza della lotta che si svolge nello Sciantung meridionale e l'entità della sconfitta subitavi dai cinesi ha detto oggi che le acque del Gran Canale, in quella regione, oggi «hanno defluito arrossate dal sangue dei cinesi caduti lungo la sponda settentrionale nel tentativo di resistere ai giapponesi».

Egli ha precisato che la linea di resistenza cinese lungo il canale è stata conquistata per estesi tratti dagli imperiali e che gli avversari in fuga sono bombardati e mitragliati da forte masse aeree giapponesi, le quali infliggono ai fuggiaschi perdite spaventose. Ha anche detto che i cinesi resistono tuttora accanitamente a Tajer Chiuang.

Incidente nippo-britannico

Di un incidente anglo-nipponico ha dato notizia stamane il portavoce militare giapponese quando ha sottolineato pubblicamente l'atteggiamento «scortese» tenuto dal Comandante delle forze terrestri britanniche in Cina Generale Telfer-Smollet, nei riguardi del Comandante Superiore nipponico a Sciangai Generale Hata, quando ricevette notizia che quest'ultimo aveva respinto l'ultima nota di protesta britannica, perchè redatta in termini eccessivamente energici. La protesta riguardava alcuni incidenti verificatisi ai primi della settimana, tra soldati britannici e residenti civili giapponesi.

Le note inglese e americana sul tonnellaggio navale comunicate a Tokio

TOKIO, 2

Il referente del Ministero degli Affari Esteri informa che il Governo ha ricevuta una informazione da parte dell'Ambasciatore americano e un memorandum da parte dell'Ambasciatore britannico riferentisi alle note che gli Stati Uniti e la Granbretagna hanno inviato al Governo francese circa le questioni navali.

Negli ambienti ufficiosi commentando la giustificazione data dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti alla loro decisione di invocare la clausola di salvaguardia del Trattato navale di Londra per poter costruire navi da battaglia di oltre 35.000 tonnellate, si respinge l'accusa che il Giappone sia direttamente o indirettamente responsabile della nuova corsa agli armamenti e dei più elevati tonnellaggi e si fa rilevare che il Giappone parteciperà alla nuova gara di costruzioni navali solo quando riterrà che la sua sicurezza nazionale sia pregiudicata dalla decisione di terze Potenze.

Il referente della Sezione militare del Quartier Generale imperiale ha fatto una lunga lista di casi da cui si rileva la propaganda menzognera svolta dai cinesi citando tra l'altro la notizia dell'affondamento della corazzata nipponica «Nayato Le Doikora» che, secondo i cinesi sarebbe avvenuta il 14 dicembre scorso sulla ferrovia Pechino Hankow, una incursione aerea su Tokio che avrebbe avuto luogo il 25 febbraio; la resa di 4000 giapponesi l'11 marzo e la notizia secondo la quale i soldati giapponesi morti in Cina ammonterebbero a 280.000 mentre 480 aeroplani sarebbero stati distrutti dai cinesi ai giapponesi secondo quanto ha annunciato ieri 1.o aprile Chang-Kai-Scek davanti all'assemblea plenaria del partito del Kuomintang. Il referente ha posto invece in rilievo che i soldati giapponesi caduti sono in totale 20.000 tra Cina settentrionale e Cina occidentale e che le perdite riportate dalla aviazione militare nipponica comprendenti gli apparecchi dell'esercito e della Marina ammontano complessivamente a meno di 80 aeroplani.

La Missione del P. N. F. partita da Tokio per Nagoia

TOKIO, 2

La Missione del P. N. F. è partita per Nagoia salutata dal Ministro Hirota e da alte personalità della politica e della diplomazia.

L'America costruirà navi di 51.000 tonnellate

WASHINGTON, 2

In rapporto alle decisioni degli Stati Uniti e dell'Inghilterra di invocare la clausola di salvaguardia dei Trattati navali di Londra per poter costruire navi da battaglia di oltre 35.000 tonnellate, si sa che i servizi tecnici del Ministero della Marina hanno sottoposto al Presidente Roosevelt un progetto di navi rispettivamente di 43.200, 45.000 e 51.000 tonnellate e che la scelta del tipo definitivo di navi da costruire sarà fatta da Roosevelt, dopo aver preso visione dei risultati della Conferenza degli esperti navali anglo-franco-americani attualmente riunita a Londra.

Corre insistente la voce che il Presidente favorisca il progetto di navi di 45.000 tonnellate, mentre al Ministero della Marina i favori sono per quello da 51.000 tonnellate.

Del tipo che sarà prescelto ne saranno costruiti due esemplari come previsto dalla legge Winson, recentemente approvata dal Congresso. *(United Press).*

Elezioni in Cecoslovacchia già prima dell'estate

Le trattative di Hodza con i tedeschi

PRAGA, 2

Sebbene non sia ancora fissata la data delle elezioni comunali, per le quali sembra che il Governo si sia deciso in linea di massia, nei circoli bene informati si ritiene tuttavia che esse potranno svolgersi prima dell'estate. Poichè il partito di Heinlein, comprende oggi circa il 90 per cento degli elettori tedeschi, si può calcolare che, approssimativamente, 80.000 henleiniani entrerebbero nelle amministrazioni comunali. Le conversazioni tra Hodza e i rappresentanti del partito dei tedeschi dei Sudeti sono oggetto di vivo interesse della stampa cecoslovacca. Quella socialista tenta creare difficoltà al buon esito delle trattative affermando che con gli henleiniani è inutile parlare, ma contro questa argomentazione insorge l'organo agrario *Vecer*, il quale spiega che è invece nell'interesse dello Stato parlare con chiunque, sempre e a ogni occasione. Anche le ufficiose *Lidovi Novini* scrivono che è necessario arrivare a una ragionevole intesa minoritaria, specialmente con i tedeschi, e aggiungono che tale necessità è riconosciuta sia dall'ala destra che da quella sinistra della coalizione.

Anagrafe di Addis Abeba

Popolazione nazionale quasi decuplicata in poco più d'un anno - 14.585 anime

ROMA, 2

Addis Abeba può ben essere assunta a indice di una situazione di un grande processo che è in atto e che è la nostra colonizzazione demografica. L'anagrafe dello stato civile di Addis Abeba dava al 1.o gennaio 1937 nazionali borghesi iscritti 1508. Cifra tutt'altro che modesta, se si pensa che le nostre truppe erano entrate ad Addis Abeba il 9 maggio precedente e la stagione delle pioggie incominciava. Ma al 30 settembre dello stesso anno la popolazione era salita a 12.103 unità. Un bel salto, indice di tutto un movimento economico-demografico-psicologico nell'Impero e per l'Impero. Sui 1508 connazionali che Addis Abeba registrava il 1.o gennaio dell'anno scorso le donne iscritte all'anagrafe erano 101. Ma all'ultimo febbraio dell'anno in corso tutta la nostra popolazione saliva ancora fino a toccare 14.585 anime, e in questa cifra le donne sono 4380. Le donne cominciano a seguire i mariti. I nuclei familiari si ricompongono e si formano. La nostra colonizzazione demografica è in atto, anzi è in felice sviluppo e tesse la sua trama laboriosa.

Mentre l'elemento nazionale di Addis Abeba cresce rapidamente, gli stranieri si mantengono nelle loro posizioni. Erano 2341 sono oggi 2365: uomini 1453, donne 916. La popolazione straniera annovera ben 26 diverse nazionalità. Il fatto che essa si mantenga stabile dal giorno della nostra occupazione dovrebbe dimostrare come le condizioni di vita siano normali per tutti. Gli indigeni di Addis Abeba si aggirano intorno ai 150 mila.

L'impresa della colonna comandata da Starace solennemente rievocata a Gondar

GONDAR, 2

Ha avuto luogo oggi la solenne rievocazione della conquista di Gondar da parte della colonna celere Starace. Per la ricorrenza del secondo annuale dell'entrata delle truppe italiane, la città era imbandierata. L'ispettore del Partito in A. O., giunto in aereo da Addis Abeba, ricevuto all'aeroporto da tutte le autorità, si è recato sul luogo dove due anni fa fu alzata la bandiera vittoriosa. Quivi erano riunite, inquadrate, tutte le Forze militari ed i reparti fascisti. L'alzabandiera si è ripetuto fra l'intensa commozione dei convenuti. E' seguito l'appello dei Caduti, quindi sono stati letti i bollettini di Badoglio e di Starace, annunzianti la vittoriosa azione della colonna celere. Ha poi avuto luogo l'inaugurazione di una stele ricordo della conquista, costruita a cura della Federazione dei Fasci dell'Asmara. Successivamente si è tenuto il rapporto del Fascio, in cui è stata illustrata la costruttiva azione svolta dalla Federazione e sottolineata l'imponente opera compiuta.

L'ispettore del Partito e del lavoro ha parlato al grande raduno, rievocando la conquista e indicando i doveri degli italiani dell'Impero per realizzare compiutamente agli ordini del Duce, la potenza imperiale dell'Italia.

La manifestazione, svoltasi tra continue acclamazioni al Duce e alla Patria fascista, si è conclusa al canto di «Giovinezza». La popolazione indigena ha partecipato totalitariamente all'odierna manifestazione. La Federazione fascista ha offerto un rancio ai reduci della colonna celere, cui hanno partecipato anche tutte le autorità. Nel pomeriggio si sono svolte manifestazioni sportive e riunioni varie. A sera, la città, straordinariamente illuminata, è stata affollatissima fino a tarda ora. La giornata si è conclusa al canto degli inni della Patria e tra rinnovate manifestazioni di devozione al Re Imperatore e al Duce.

Prossimo viaggio in Italia dei maggiori capi indigeni

ROMA, 2

Per il prossimo 9 maggio saranno fatti venire a Roma i maggiori capi indigeni dell'A. O. I., i quali avranno così occasione di rendere omaggio al Re Imperatore e al Fondatore dell'Impero.

Arrivo a Roma del sultano Abba Giolir del Gimma

ROMA, 2

E' giunto a Roma il sultano Abba Giolir Abba Dula Balabat del Gimma. Egli è figlio di Abba Dula figlio del sultano del Gimma Abba Gifar deceduto nel 1930.

La nostra occupazione lo trovò relegato sull'amba Afcora, dove l'ex negus lo aveva confinato per i suoi sentimenti avversi alla dominazione amhara. S. E. il Maresciallo Graziani provvide a liberarlo e a chiamarlo ad Addis Abeba dove egli si adoperò per la costituzione di una banda alla testa della quale partecipò all'occupazione del Gimma e alla campagna contro ras Immirù.

In riconoscenza dei suoi servigi è stato nominato Balabat cioè capo dei capi di Gimma.

Colto e versato nelle scienze islamiche egli è uno dei più alti esponenti dell'islamismo etiopico. Dopo aver partecipato al pellegrinaggio alla Mecca come capo dei pellegrini dell'A. O. I. è venuto in Italia per conoscere la grandezza del nostro Paese e per confermare al R. Governo la devozione dei mussulmani di Etiopia.

La Fiera di Tripoli prorogata fino al 10 di aprile

TRIPOLI, 2

La chiusura della XII Fiera di Tripoli, che doveva avere luogo il 5 corrente, è stata prorogata al 10 aprile.

Il rigoglio della vita italiana nell'impressione d'un giornale estone

TALLINN, 2

Il quotidiano governativo *Uus Esti* pubblica con grande rilievo un articolo dello scrittore Kehring intitolato «Le sorgenti della vitalità italiana». Lo scrittore dopo aver ricordato che l'Italia ha nel corso di questi ultimi anni avuto un ruolo di primo piano sullo scacchiere europeo mette in rilievo la grandiosa trasformazione che tutto ha subito in Italia dalle grandi città all'inquadramento della gioventù, dalla riorganizzazione dell'industria allo sfruttamento della terra, dalla bonifica delle paludi alla elettrificazione delle linee ferrovarie, dalla lotta contro il latifondismo allo sviluppo culturale e ricreativo dei lavoratori, dalle mille provvidenze per la maternità e l'infanzia al potenziamento delle Forze armate. Detto come l'Italia sia uno dei Paesi in cui si viaggi il più confortevolmente ed economicamente, lo scrittore rileva che ciò che più colpisce oggi quanti visitano l'Italia è che dalle Alpi alla Sicilia tutte le manifestazioni politiche, spirituali ed economiche rivelano lo spirito di un popolo giunto al pieno possesso di se stesso. Dopo aver ricordato come l'Italia sia stata umiliata nel dopoguerra dai suoi stessi alleati nonostante sia esclusivamente ad essa che si debba la vittoria definitiva, il Kehring dice che l'Italia è animata oggi da un'idea romana dello Stato e conclude ponendo in rilievo come tutto ciò si deve a Mussolini e alla sua genialità realistica. E' il Duce che, restituito allo Stato il suo potere, lo ha condotto alla più alta espressione di potenza: all'Impero.

S. E. Tassinari inaugura a S. Remo il Convegno di floricoltura

S. REMO, 2

Il Sottosegretario per la Bonifica e per l'Agricoltura ha inaugurato nel pomeriggio di oggi il Convegno nazionale di floricoltura e di giardinaggio organizzato dall'Istituto di tecnica e propaganda agraria, d'accordo con le due confederazioni dell'agricoltura.

L'ingresso di S. E. Tassinari nel salone dell'adunata, gremito di autorità e gerarchie e di esperti della tecnica e della produzione floricola, è stato salutato con calorose ovazioni all'indirizzo del Duce. Ha illustrato i compiti del Convegno l'on. Angelini e quindi il Sottosegretario ha illustrato la politica del Governo in favore degli agricoltori e ha concluso, tra grandi applausi al Regime, esprimendo il convincimento che l'avvenire politico ed economico di Mussolini sarà irradiato da un luminoso e vittorioso destino.

Quando S. E. Tassinari ha lasciato il Convegno è stato salutato da altissime acclamazioni al Duce.

Il Pontefice riceve cento coppie di sposi e 230 signore

CITTA' DEL VATICANO, 2

Oggi il Papa ha ricevuto in udienza generale circa cento coppie di sposi novelli e oltre 230 signore che hanno preso parte al convegno nazionale di preghiera e di studio delle conferenze femminili di S. Vincenzo di Paoli.

Pio XI, dopo aver rivolte paterne parole augurali agli Sposi, ha salutato la rappresentanza della grande famiglia delle associazioni femminili di S. Vincenzo. Dopo aver rilevato tutto il bene che queste associazioni fanno per lenire miserie e dolori ha impartito, non solo alle presenti ma a quanti cooperano nell'opera quotidiana della carità nel nome di S. Vincenzo, la sua paterna benedizione apostolica.

L'ing. Negri parla a Salonicco delle realizzazioni del Corporativismo italiano

SALONICCO, 2

Per invito del Fascio locale, presentato ai fascisti e alla collettività italiana dal Console generale, ha tenuto un'applauditissima conferenza l'ing. Ferruccio Negri di Montenegro, console della Milizia e membro della Corporazione della metallurgia. L'oratore ha detto della dottrina e delle realizzazioni del Corporativismo fascista, mettendo soprattutto in evidenza la priorità del sistema corporativo italiano, che ha preceduto qualsiasi organizzazione simile straniera.

CRONACA DELLA CITTÀ

Vibranti adunate fasciste a Monfalcone e a Grado

Il Prefetto e il Federale inaugurano importanti opere pubbliche nella stazione balneare

Il Prefetto e il Federale tra il popolo

Il rapporto del Fascio gradese

Grado si sta rinnovando e raygentilendo. Lo hanno constatato ieri il Prefetto e il Segretario federale recatisi ad inaugurare alcune opere di abbellimento, a dare inizio ad altre e a presenziare al rapporto annuale del Fascio. L'azienda di cura e il Municipio hanno messo in attuazione alcuni problemi di carattere turistico, dei quali per il passato si era molto parlato senza venire a conclusione.

Ieri S. E. Rebua e il comm. Grazioli hanno presenziato all'impianto degli alberi nel nuovo piazzale dell'Impero, piazzale sorto da una necessaria bonifica da quella specie di immondezzaio che era il piazzale Carpaccio, hanno seminato l'erba nel nuove aiuole create lungo la riva prospiciente al porto e hanno inaugurato il nuovo giardino intitolato a Gabriele d'Annunzio e sorto dove si estendeva quel vasto spiazzo abbandonato e non sempre pulito, che colpiva per prima cosa la vista di chi, finito il viale, usciva sulla passeggiata dei bagni o di chi, come gli ospiti, se ne stava nella sala di lettura. E' stato dato inizio, poi, ai lavori di asfaltatura di alcune strade. Tutte opere eccellenti, quindi, che contribuiscono e contribuiranno a rendere sempre più elegante e accogliente questa famosa stazione balneare. Il Podestà, il Segretario del Fascio e il Presidente dell'Azienda di cura hanno lavorato di conserva e bene.

Sul Piazzale dell'Impero

Ieri nel pomeriggio il Prefetto e il Federale, che erano accompagnati dal comm. Suriani e dal prof. Cassani, sono stati accolti dall'intera popolazione schierata sul piazzale dell'Impero. Le ore di permanenza dei gerarchi a Grado sono state improntate dal più alto e schietto entusiasmo e da manifestazioni di compattezza e di fervore degne di rilievo. Una folla di donne del popolo con i loro numerosissimi bambini, di uomini e di giovani hanno accolto e accompagnati i gerarchi. C'eran dei pescatori che hanno fatto fin quattro ore di remi per essere presenti al rapporto. Gente venuta dal mare e dai campi fiancheggiava il Segretario federale, inneggiando al Fascismo. Operai e operaie, pescatori e contadini alzavano il loro saluto acclamante al Duce.

In piazza dell'Impero erano schierate le Camicie Nere e la popolazione con a capo il Podestà Marcozzi, l'ispettore di zona cap. Rocchetti, il segretario del Fascio dott. Pasella, il presidente della Azienda di cura avv. Ruzzier, il parroco mons. Tognon e tutte le altre autorità del luogo. Dopo aver percorso il fronte dello schieramento, S. E. il Prefetto e il Federale si sono fermati vicino al gruppo delle mamme e dei bimbi. Improvvisamente c'è stata intorno a loro una vera fioritura di bambini. Una festa di riccioli e di occhi allegri, di manine alzate nel saluto romano e di bocche aperte al sorriso. Durante la breve cerimonia sul piazzale, Piccole Italiane e Balilla hanno piantato gli alberi. Il Prefetto, il Federale e altri presenti hanno buttato, con atto simbolico, la terra nelle buche, tra gli applausi dei presenti.

Il giardino di fronte alla spiaggia

Sulla riva, dove il porto disegna sullo specchio del mare le sue linee raccolte, i gerarchi e la popolazione hanno assistito allo sfilamento di un manipolo di marinaretti che marciavano col passo romano. Il Prefetto e il Federale hanno sparso quindi nelle nuove aiuole alcune manciate di sementi, mentre sull'alta antenna saliva il tricolore in segno di saluto. La terza manifestazione si è svolta sul viale principale, di cui la parte centrale sta per essere bitumata. Qui S. E. Rebua ha voluto che il primo colpo di piccone fosse dato da un Balilla, mentre una Piccola Italiana aprì la valvola dell'acqua della nuova fontana collocata nel mezzo del giardino costruito, come si è detto, al posto di una piazza abbandonata, ch'era una bruttura. Questo giardino, molto semplice ed elegante, porta a Grado una nota di signorilità della quale prima mancava. La fontana è stata costruita con sassi raccolti sui luoghi della guerra. Sulle pietre si leggono i nomi del Sabotino, del Monte Santo, del San Michele, di Quota 144, del San Gabriele, di Pietra Rossa e dell'Hermada. Appena inaugurata la fontana, che con elegante gioco d'acqua rende più lieta la nuova piazza, una Piccola Italiana ha immerso nell'acqua un gruppo di pesci rossi.

Durante tutte le fasi delle cerimonie la popolazione ha accompagnato i gerarchi inneggiando al Duce e all'Italia fascista. E quando il Prefetto e il Federale si sono recati al Municipio per il rapporto del Fascio, hanno trovato schierata sulla piazza una folla come rare volte Grado ha visto raccolta. Quella folla era proprio un segno di fervida adesione, di manifesta gratitudine, di comprensione. Uomini, donne, giovanetti erano schierati in divisa, in camicia nera o con gli abiti della festa, intorno ai due gerarchi. E in quella massa si vede — come ha detto più tardi il Federale — l'armonia di una popolazione e il suo desiderio di bene operare lontano dalle beghe, tutta intenta all'alto compito che il turismo le ha affidato.

L'attività fascista

All'inizio del raduno il Podestà ha portato ai gerarchi il saluto della popolazione. Subito dopo ha letto la sua relazione il Segretario del Fascio camerata dott. Pasella mettendo in rilievo la capacità dell'organizzazione e l'alta percentuale degli iscritti e dei tesserati. Il dott. Pasella, che ha esaltato con fervide parole il patriottismo e la operosità dei gradesi, ha pregato il Federale di trasmettere al Duce la loro devozione più alta per il grande Capo dell'Italia imperiale. Le sue parole sono state accompagnate e sottolineate dai più fervidi applausi della folla che ha manifestato così il proprio sentimento e il proprio entusiasmo.

Il Segretario federale, dopo aver ringraziato il Podestà e il dott. Pasella per le parole di sabato, ha messo in rilievo come, la presenza del capo della Provincia e quella del rappresentante del Partito, vogliano significare quanto essi siano vicini a Grado e come a loro stiano a cuore tutti i problemi della città e della popolazione. Con tutti i problemi della città e della popolazione. Con nobile affettuosa parola egli si è rivolto quindi alle numerose mamme, che avevano portato all'adunata anche i bambini, per esaltare il loro gentile esercito di figli e mettere in rilievo la certezza dell'avvenire che quei bambini assicuravano alle loro famiglie e all'isola d'oro.

La parola del Federale

Il Segretario federale, dopo aver applaudito alla relazione del Segretario del Fascio, ha rivolto parole di compiacimento alle Camicie Nere e alla popolazione tutta per la compatta unità con la quale si stringono intorno ai gloriosi gagliardetti fascisti e operano per le migliori sorti della loro terra. «Così facendo — egli disse — meriterete sempre più il bene che il Duce vi vuole e il paterno interessamento che egli vi dimostra». Mettendo quindi in rilievo il contributo dato da Grado allo squadrismo e al volontarismo, il Federale conclude il suo dire constatando come la cittadina sia ora animata da un solo spirito di fervore e come cammini unita e sicura verso il suo migliore avvenire. Il Federale ha concluso il suo discorso ordinando il saluto al Duce e inneggiando a Grado fascista. Tutti i presenti hanno risposto con pronto e alto slancio alle sue parole.

Parla S. E. il Prefetto

Ha parlato da ultimo S. E. il Prefetto rievocando con nobile ispirata parola la dura vita dei marinai e dei pescatori della laguna ed esaltando l'animo generoso degli isolani. Rivolgendo un elogio al valoroso Podestà e al valoroso Segretario del Fascio, il Capo della Provincia ha voluto constatare i progressi compiuti dalla cittadina non solo nella parte materiale, ma nello spirito stesso della popolazione che, tutta concorde è protesa verso il sempre maggiore potenziamento e una sempre maggiore bellezza di questa perla adriatica. S. E. Rebua ha concluso il suo discorso alzando un saluto al Re, al Duce e all'Italia imperiale.

La scorta d'onore monfalconese

Di ritorno da Grado il Prefetto e il Segretario federale, che erano accompagnati dall'ispettore del P.N.F. per il Monfalconese, dal vicecomandante federale della G.I.L. e dal segretario generale dei Sindacati lavoratori dell'industria, si sono fermati a Monfalcone dove, davanti alla Casa del Fascio, erano schierate le organizzazioni giovanili, le camerate del Fascio Femminile e tutti i gerarchi del Fascismo monfalconese. Nel cortile interno della Casa del Fascio erano raccolti i camerati della vecchia guardia componenti la scorta d'onore al gagliardetto, di recente costituzione. Il Prefetto e il Federale hanno passato in rassegna gli schieramenti, accolti e accompagnati dal saluto al Duce. Dopo essersi compiaciuto col segretario del Fascio camerata Rochetti, per l'organizzazione del Fascismo monfalconese, S. E. Rebua è ripartito per Trieste.

Il Federale ha tenuto rapporto nella sala superiore della Casa del Fascio ai camerati della vecchia guardia dopo essersi intrattenuto con i gerarchi del Monfalconese e con le signore del Fascio, interessandosi su alcuni particolari organizzativi e sull'attività da loro svolta.

L'adunata delle vecchie Camicie Nere di Monfalcone è stata improntata dal più alto, schietto e ardente entusiasmo. Il Federale ha parlato agli squadristi del loro passato e dei compiti che il Partito affida alla loro disciplina e al loro entusiasmo. Dopo aver tracciato rapidamente tali compiti e aver dato disposizioni per il funzionamento della scorta d'onore, egli si è intrattenuto con i presenti su varie questioni di indole locale e organizzativa. La bella adunata si è chiusa con il saluto al Duce e il canto di «Giovinezza».

I fiduciari dei lavoratori dell'industria

Subito dopo il Segretario federale ha tenuto rapporto, nella sala terrena della Casa del Fascio, ai fiduciari degli operai dell'industria, presenti il segretario del Fascio cav. Rochetti e il camerata comm. Suriani, segretario generale dei Sindacati dei lavoratori dell'industria. Il rapporto ha avuto inizio con il saluto al Duce. Il camerata Suriani ha rivolto al Federale a nome degli operai, il più affettuoso saluto assicurandolo sulla devozione e l'operosità che animano gli operai monfalconesi, tutti protesi e impegnati in quella battaglia per l'autarchia che segnerà una tra le più alte vittorie dell'Italia fascista. Egli ha ricordato anche le benemerenze patriottiche e lo slancio dimostrato in ogni occasione dai lavoratori dell'industria monfalconese e ha assicurato il Federale che il Fascismo può ben contare su questi uomini. Vivissimi applausi hanno accompagnato le parole del camerata Suriani.

E' seguita quindi un'attenta, precisa ed esauriente relazione dell'ispettore di zona, camerata Donatelli, sull'attività industriale in rapporto alla vita operaia del Monfalconese. Egli ha esposto nella sua relazione non solo le condizioni dei vari gruppi, ma le loro necessità, il numero dei disoccupati, delle vertenze, dei rapporti con la Cassa ammalati ecc., tutta insomma quella che è la vita dell'operaio nell'organizzazione, in famiglia e nei rapporti con le provvidenze create dal Regime.

Il comm. Grazioli, dopo aver espresso un vivo plauso alla relazione del camerata Donatelli, ha rivolto un caloroso saluto ai rappresentanti degli operai dei quali egli ha assicurato di conoscere per le molte visite compiute alle industrie, per gli innumerevoli colloqui avuti con i singoli, i bisogni e il valore. Egli ha ricordato loro quanto vicino a ogni attività e alla loro stessa vita familiare sia il Fascismo e quanti in ogni settore lo rappresentano. Il Duce, egli ha detto, chè come voi ha lavorato e sofferto, vuole che il Partito e i suoi uomini vi sieno vicini, vi assistano, vivano accanto a voi. Dopo aver ricordato la recente visita al Capo, dei gerarchi della nostra Provincia, egli ha detto agli operai del particolare interessamento dimostrato dal Duce per gli operai di Monfalcone e per la loro attività. Le parole del Federale sono state accolte da un'alta manifestazione di fervido entusiasmo e di gratitudine per il Duce.

Invitati quindi dal Federale, hanno parlato una diecina di fiduciari esponendo al gerarca provinciale, alcuni desideri e alcuni rilievi degli operai sui prezzi, su alcuni perfezionamenti organizzativi in rapporto al lavoro, sull'assistenza agli ammalati, sulle abitazioni, ecc. A conclusione di queste esposizioni, il Federale ha assicurato il suo interessamento dopo un attento esame delle varie questioni. Prima di concludere egli ha pregato i fiduciari di portare ai loro camerati e alle famiglie il suo più affettuoso saluto. La bella adunata si è conclusa con il saluto al Duce.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Inaugurazione dei corsi visitatrici di Colonia

Oggi, alle ore 11.30, in sala del Littorio, avrà luogo l'inaugurazione dei corsi visitatrici di colonia. Oltre a tutte le iscritte ai corsi stessi, vi presenzieranno i capi ufficio del Comando federale e Ispettorato federale, gli insegnanti preposti ai corsi, i comandanti e le ispettrici della G.I.L. rionali ed i direttori delle Case rionali della G.I.L. Il Comandante federale distribuirà i diplomi agli assolti del corso dello scorso anno.

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la Casa del Fascio: dal rag. Guido Cullino lire 50; Bernardo Kreilsheim lire 200; Alberto Casali lire 100; Carlo Wagner lire 100; dott. Armando Mecozzi lire 50. Il Federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la Colonia marina di Grado: Rag. Guido Cullino lire 50; Bernardo Kreilsheim lire 100; Alberto Casali lire 100; Carlo Wagner lire 100; dott. Armando Mecozzi lire 25. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Tesseramento anno XVI

La Segreteria federale amministrativa continua il tesseramento per l'anno XVI.

Saranno osservate le seguenti norme: per il rinnovo della tessera per l'anno XVI i fascisti dovranno compilare il relativo modulo di rinnovo da ritirarsi presso il Gruppo rionale fascista, al quale appartengono. Unitamente al modulo suddetto presenteranno una fotografia formato tessera alla Segreteria federale amministrativa presso la quale effettueranno il versamento dei relativi contributi, compresi quelli di spettanza ai Gruppi rionali, verso i quali non hanno ulteriori obblighi, salvo beninteso elargizioni volontarie.

La tessera dell'anno XV non verrà ritirata e quella per l'anno XVI dovrà essere ritirata a suo tempo presso il competente Gruppo rionale fascista. I fascisti che hanno pagato l'anno XVI entro il 31 gennaio u. s. potranno ritirare la tessera dell'anno in corso al loro Gruppo rionale.

Ispezioni della G. I. L.

Nella mattinata di oggi il Vicecomandante federale dei Giovani fasci ti ispezionerà i seguenti Comandi G.I.L.: ore 9: Monfalcone; ore 10: Ronchi dei Legionari; ore 10.45: Fogliano; ore 11.30: S. Pier d'Isonzo; ore 12.15: Staranzano.

La S. A. Stock Cognac Medicinal socio della G. I. L.

Il Segretario federale ha ricevuto ieri mattina il camerata rag. Guido Cullino, il quale gli ha rimesso l'importo di lire 1000 per l'iscrizione della S. A. Stock Cognac Medicinal a socio perpetuo della G.I.L. Il Federale ha ringraziato e si è intrattenuto quindi con il camerata Cullino in merito alla attività della Società stessa.

Il ballo dei barbieri parrucchieri. Questa sera dalle 20 in poi gli artigiani appartenenti alla Comunità dei barbieri parrucchieri ed affini, terranno al Dop. Artigiano (via Coroneo 8), la festa danzante.

AL TEATRO ROMANO

Ogni giorno ritrovamenti

Interessamento anche all'estero

Non c'è giornata che passi senza ritrovamenti sul campo di scavi del Teatro Romano. Noi non abbiamo menzionato finora che i più importanti: ma oltre ai pezzi riferentisi alla statuaria (e anche ieri è venuto alla luce un buon frammento), vi sono ritrovamenti continui di rottami d'ornato, vari di tecnica e di stile, di pezzi di marmi antichi d'ogni specie, non esclusi i più belli e più pregiati, di formelle marmoree di rivestimento. I frammenti di queste ultime riempiono ormai un numero considerevole di casse e di cassette, e non si può nemmeno ancora misurare la superficie che essi coprirebbero a volerli giustapporre e mettere di nuovo in opera. Ci sono poi le scoperte che riguardano tanto la tecnica antica dei teatri quanto l'arte. Ieri per esempio, si è trovata nel sottosuolo una nuova vasca, simile ad altre già scoperte, ma quest'ultima col suo rivestimento di marmo, e piena di frammenti alla rinfusa, tra i quali un capitello, che saranno studiati nella prossima giornata di lavoro.

Dello scavo del Teatro Romano di Trieste si è occupata, più o meno ampiamente, tutta la stampa nazionale. Ma l'interessamento per l'ingente scoperta archeologica si diffonde ormai anche all'estero. Nel suo numero di venerdì, la N. F. Presse di Vienna dedicava al nostro Teatro un articoletto molto ben fatto, raccontando come si venne alla deliberazione dello scavo e quanto superiori ad ogni speranza i risultati conseguiti. L'articoletto si chiudeva con un'enumerazione dei principali teatri romani d'Italia, fra i quali, diceva, il Teatro di Trieste viene a figurare come uno dei più completamente conservati.

Una conferenza del dott. Molajoli in Sala del Littorio

Non c'è argomento cittadino che in questo momento interessi più appassionatamente il pubblico che lo scavo e la risurrezione del Teatro Romano. Sarà dunque accolto come lieta novella l'annunzio che il chiaro dott. prof. Bruno Molajoli, il nostro R. Sovrintendente alle Antichità e all'Arte, ha consentito cortesemente a parlare del Teatro Romano all'Istituto di cultura fascista. Il pubblico ascolterà sul mirabile monumento cittadino dissotterrato la parola del coltissimo studioso che presiede a tutta l'opera di scoperta e di ripristino del Teatro, e che potrà dare per la prima volta una visione generale ed organica dei risultati degli scavi che noi veniamo giorno per giorno seguendo. La importante conferenza, che sarà accompagnata da una ricca serie di proiezioni luminose, è stata fissata per il prossimo giovedì, 7 corr., e si terrà alle 20.45 nella Sala del Littorio.

Il Federale presiede una riunione per l'avviamento al lavoro delle addette ai servizi familiari

L'altro ieri il Segretario federale ha presieduto alla Casa del Fascio una riunione per l'avviamento al lavoro delle addette ai servizi familiari.

Erano presenti la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il segretario dell'U. P. F. lavoratori del commercio, la segretaria provinciale delle Massaie rurali e lavoranti a domicilio, e altri collaboratori e collaboratrici delle anzidette organizzazioni.

In ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito con *Foglio di disposizioni* n. 984, il Federale ha impartito direttive per il funzionamento, presso l'Ufficio di collocamento dei lavoratori del commercio, della Sezione avviamento al lavoro delle addette ai servizi familiari, sotto la sorveglianza della Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili. Tale collocamento avrà inizio con il 15 corr. Le famiglie potranno rivolgersi a tale Sezione, che funziona del tutto gratuitamente e che dà ogni garanzia nei riguardi della capacità e moralità delle richiedenti lavoro.

Le Sezioni dell'Ufficio verranno quanto prima costituite a cura dell'U. P. F. commercianti, sotto il controllo dei Fasci Femminili, a Postumia, San Pietro del Carso, Divaccia, Sesana, Duttogliano, Aurisina, Monfalcone e S. Dorligo della Valle.

Reduci dall'A. O. I. ammessi al P. N. F.

Nel mese di marzo sono stati ammessi al P. N. F., con anzianità 9 maggio 1936-XIV, i seguenti reduci dall'A. O. I. (X elenco):

Barisi Bruno fu Carlo (1911); Battich Giovanni di Cristiano (1911); Battilana Antonio di Giuseppe (1912); Bertossa Giuseppe di Marco (1911); Bettiolo Italo di Cesare (1914); Bobiz Callisto di G. Batt. (1911); Ceccada Natale fu Benedetto (1911); Comandini Bruno fu Luigi (1912); Distante Giovanni di Emanuele (1912); Dobrigna Emilio fu Ernesto (1913); Germani Agostino di Agostino (1911); Giarrizzo Luigi fu Alfonso (1901); Gracogna Ruggero di Giovanni (1914); Gregorutti Giorgio fu Vincenzo (1913); Lauri Pietro di Antonio (1911); Liubic Angelo di Antonio (1913); Magnolo Pietro fu Pietro (1913); Mazzucchi Mario di Luigi (1910); Miniussi Ezio di Ernesto (1911); Moselli Milan fu Bartolomeo (1912); Panic Giuseppe di Antonio (1911); Pieri Floriano di Michele (1913); Postir Cesare di Marco (1912); Scabar Alfonso di Giovanni (1911); Spagnoletto Giovanni di Giuseppe (1911); Stossi Rodolfo di Francesco (1911); Trevisan Angelo di Giuseppe (1911); Triglia Pasquale di Vittorio (1914); Vidali Ernesto di Giovanni (1911); Vodovich Mario fu Angelo (1914); Vignali Guglielmo di Pietro (1910); Zanier Giuseppe di Pietro (1909).

Festa campestre al Dopolavoro «Lucchini». Oggi, con inizio alle 14, il Dopolavoro «Pietro Luchini» organizzerà nella propria sede sociale (Chiadino S. Luigi) la prima festa campestre della stagione, con varie attrazioni, tra cui una gara di bocce tra la sezione sociale e il «Ponziana», tiro a segno, lotteria e pesca miracolosa. La sezione bandistica diretta dal maestro Bencina, suonerà le musiche più brillanti.

Conferenza Del Pesco a S. Silvestro. Oggi, alle 18, nella chiesa di S. Silvestro delle Comunità Evangeliche Elvetica e Valdese, in via S. Maria Maggiore, il pastore G. Del Pesco terrà l'annunziata conferenza sul tema: «Perchè morì Gesù?». L'ingresso è libero.

Il Federale alla Mostra di don Rescalli

Ieri mattina il Segretario federale, accompagnato dal capo della Segreteria, ha visitato la Mostra di don Angelo Rescalli alla Galleria Trieste. Il comm. Grazioli è stato ricevuto da don Rescalli e dal direttore della Galleria. Dopo aver ammirato le numerose opere che gli sono state illustrate dall'artista, il Federale ha espresso il suo più vivo ed augurale compiacimento. Da ultimo don Rescalli ha fatto omaggio al Federale di una pubblicazione sulle sue opere.

Il pubblico potrà vedere ancora oggi la Mostra del nobilissimo paesista lombardo, la quale si chiude questa sera.

Sabato fascista per le maestranze

"La campagna antinfortunistica dei C. R. D. A.,,

Ieri, alla presenza delle maggiori autorità e sotto gli auspici del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, ha avuto luogo nella palestra «Nicolò Cobolli» di via della Valle, gentilmente concessa dal Comandante federale della G. I. L., un «Raduno di Sabato fascista» per le maestranze del Cantiere San Marco e della Fabbrica macchine di S. Andrea, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, con una conferenza del comandante gr. uff. Ernesto Casalini, sul tema «La previdenza infortuni nell'industria e la campagna antinfortunistica dei C. R. D. A.» e con la distribuzione di premi assegnati agli operai per la prevenzione degli infortuni.

La sala era addobbata da trofei tricolori e scritte inneggianti al Re Imperatore e al Duce, dei quali si ammiravano le effigi su grandi pannelli decorativi; vaste tabelle murali indicavano grafici statistici a colori che coprivano le pareti.

Per l'oratore era stato eretto un podio ornato da piante, e [illegible] il posto per le autorità. Erano rappresentati il Prefetto, il Federale, il Podestà, il comandante del Corpo d'Armata, il comandante della Divisione, il comandante della zona militare, i Cantieri Riuniti, il Commissariato per le fabbricazioni di guerra, il Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, l'Unione dei Sindacati operai dell'industria e l'Unione degli industriali.

Il cav. Bevilacqua, ispettore di zona, che rappresentava il Prefetto, lanciò il saluto al Duce, e l'«A Noi!» è rimbombato formidabile nella sala gremitissima da cima a fondo di operai navali e metallurgici, ai quali il gr. uff. Sacerdoti presentò l'oratore ufficiale, e il Vicepresidente De Masellis, a sua volta, rivolse una breve allocuzione, plaudendo all'opera di prevenzione intrapresa dalla direzione dei Cantieri per l'integrità delle maestranze.

L'esposizione del comandante Casalini

Ha parlato quindi il comandante Casalini, con passione di propagandista, per illustrare dal punto di vista nazionale, etico e sociale l'azione di previdenza contro gli infortuni, con particolare riguardo alla proficua campagna infortunistica dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. L'oratore, nella prima parte della sua interessante conferenza, ha commentato assai chiaramente i dati annuali della statistica sugli infortuni nelle aziende industriali nazionali, considerando che in un anno risultano circa quindicimila persone assenti dal lavoro per infortuni, con una media ciascuno di sedici giorni. Quindi si volesse computare queste forzate assenze nel quadro della attività nazionale in un ventennio, riscontrerebbe che in tale periodo di tempo vengono sottratte all'energia produttrice industriale forze equivalenti a 15 Divisioni militari, sottratte all'azione di linea. In vista di queste considerazioni, il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra spinge da parte sua gli industriali a intensificare sempre più la propaganda per la azione antinfortunistica.

Dopo avere illustrati i diagrammi di statistica generale, il conferenziere ha passato in rassegna le varie tabelle relative agli infortuni verificatisi nel 1936-37 negli Stabilimenti di S. Andrea, di S. Marco e Monfalcone. Ha dimostrato gli effetti benefici di una illuminata opera di prevenzione, distinguendo le cause di carattere tecnico da quelle personali (disattenzione), alle quali ultime il 55 per cento degli infortuni vanno ascritti. A prescindere dalle cause attribuibili a fatalità (oggetti caduti dall'alto che colpiscono gli operai), resta da constatare che le cadute in piano rappresentano il 20 per cento degli infortuni, e [illegible]

Premi agli operai

L'oratore ha messo in rilievo la azione dei dirigenti degli stabilimenti per l'incolumità degli operai, attraverso i Comitati di sicurezza istituiti negli stabilimenti [illegible]. Concludendo, il comandante Casalini ha segnalato l'organizzazione preventiva [illegible] Patria.

Un fuoco applauso coronò la conferenza del comandante Casalini, dopo di che si è proceduto alla distribuzione di premi [illegible] infortuni.

Il diario di guerra del Duce

Una conferenza pubblica al C.A.I.

La Direzione del Centro Alpino (Società Alpina delle Giulie), visto il grande interesse destato dalle recenti conferenze del dott. Timeus sui luoghi di guerra ricordati dal Duce nel suo «Diario», ha deciso di farla ripetere pubblicamente domani, alle 20.45, nella sede [illegible] Milano n. 2. [illegible] soci del C.A.I., ma sarà libero a chiunque. [illegible] devoluto ai fondo rifugi delle Alpi Giulie.

L'assemblea del Circolo italo-polacco

Rammentiamo che stamane alle 11 avrà luogo nella sede della Scuola «Cesare Battisti» di Viale XX Settembre 24, secondo piano, l'assemblea annuale generale ordinaria del Circolo italo-polacco, alla quale sono pregati d'intervenire tutti i soci.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Oggi 3 corrente alle ore 8 esercitazioni addestrative reparti artiglieri del terzo settore e precisamente batterie 110, 111, 112, operai di batteria del terzo settore, reparti posti vedetta di batteria del 3.o settore e 201 manipolo mitraglieri. Alle ore 6.30 adunata in caserma del 201 manipolo mitraglieri.

Domani, 4, alle 10, conferenza ai signori ufficiali sulla convegno.

G. I. L.

Gruppo corale. Tutte le Giovani Fasciste che fanno parte del gruppo corale sono invitate a trovarsi in sede dell'Ispettorato femminile (via Roma 25) domani lunedì alle ore 19.15.

FASCIO FEMMINILE

Corso di puericultura. Domani lunedì alle 18.30 lezione di cultura fascista con la prof. Sichert, alle ore 19 lezione di puericultura con la dott. Zanetti Pipi. Tutte le iscritte al corso di assistenti all'infanzia sono comandate ad intervenire.

O. N. D.

Convocazione. Domani alle 20 sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale i capi reparto escursionisti e ciclo-turisti del Dopolavoro dipendenti.

Tiro a Segno Nazionale. Oggi, al poligono di Villa Opicina, avranno luogo le consuete esercitazioni di tiro a segno [illegible] gara comunale [illegible] rimarrà aperto con il solito orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; [illegible]; Codermatz, via Tor San Piero 2; [illegible]; Rinaldi, via Settefontane 39; [illegible] Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati, medico di turno [illegible]

La conferenza Feà sugli esplosivi

Sotto gli auspici del Sindacato fascista ingegneri della Provincia di Trieste, lunedì 4 alle 18.30 nella sala [illegible] il dott. ing. Nicolò Feà terrà una conferenza sul tema: «Gli esplosivi di lancio e di scoppio». Alla conferenza sono invitati gli ufficiali, gli ingegneri e quanti si interessano dell'argomento. [illegible] presso la Segreteria del Sindacato, via Battisti n. 22-I, durante le ore di ufficio (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20).

ASTERISCHI

Mostra di Felice Giordano

L'altra sera si è inaugurata nel Salone d'Arte Michelazzi una Mostra del pittore napoletano Felice Giordano [illegible]

Mostra dei pittori Cecconi e Armani

Domani, lunedì, si inaugura alla Galleria Trieste una Mostra dei due pittori Alberto Cecconi ed Ernesto Armani [illegible]

La Mostra postuma del fotografo Stiebel

La Mostra postuma del concittadino Arnoldo Stiebel allestita nella Galleria del Tergesteo è aperta al pubblico ancora per pochi giorni, dalle ore 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.

Innovazioni alla Riviera di Barcola

Il Ristorante Riviera (ex Konder) di Barcola [illegible]

Pasqua! Un regalo da «Mia»

[illegible]

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO [illegible]

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

registrato nel mese di marzo 1938-XVI

QUALITA'	MESI		DIFFERENZE	
	Febbraio	Marzo	in più	in meno
Matrimoni	103	140	37	—
Nati vivi	311	326	15	—
Partoriti morti	10	7	—	3
Morti	297	371	74	—

La campagna antitubercolare

Sabato e domenica prossimi

Come è noto, domenica 10 aprile avrà luogo la «Giornata» delle Due Croci» e la vendita del fiore sarà iniziata sabato 9 corrente negli uffici ed aziende cittadini.

Il Comitato delle signore ha già completata l'organizzazione della manifestazione e venerdì prossimo avrà luogo, in Sala del Littorio, la cerimonia inaugurale alla presenza di tutte le autorità cittadine.

Durante la «Giornata delle Due Croci» sarà applicato, come ogni anno, un sopraprezzo di 10 centesimi sui biglietti tranviari nonchè un sopraprezzo sulle consumazioni negli esercizi pubblici e sui pubblici spettacoli.

Il Rapporto annuale dei Fanti

Questa mattina alle 10.30

Come annunciato, questa mattina, alle 10.30, nella sala del Dopolavoro «Crda», in via S. Francesco 5, alla presenza delle autorità e gerarchie e presieduto dal cap. Colantuoni del Consiglio nazionale dell'Associazione del fante, si terrà il Rapporto annuale dei fanti della Sezione triestina. Adunata di tutti i fanti alle 10 alla Casa del Combattente, donde essi si recheranno — con la fanfara sociale in testa — al rapporto. Si interviene possibilmente in berretto sociale. Seguirà, alle 12, al Continentale, un rancio cameratesco, per il quale sono pervenute all'Associazione numerosissime adesioni.

Al concittadino cap. Colantuoni, valoroso combattente, giornalista e commediografo, giunto iersera nella nostra città, porgiamo il più cordiale benvenuto.

ESTATE TRIESTINA

Il Concorso ippico nazionale

Tra le più importanti manifestazioni dell'Estate Triestina figura al primo piano il grande Concorso ippico nazionale, organizzato dal Circolo ippico triestino sotto gli auspici della Azienda autonoma soggiorno e turismo.

Il Concorso, che riunirà uno stuolo elettissimo di valorosi e brillanti cavalieri, si terrà all'Ippodromo comunale di Montebello, ove viene attualmente allestito, per personale interessamento del Podestà Salem, un perfetto campo di gara dotato di tutti gli ostacoli necessari e dei relativi servizi.

L'interessamento per l'eccezionale manifestazione, la quale ha avuto l'alta approvazione e il fervido incitamento di S. E. il Segretario del Partito, è vivissimo non solo negli ambienti ippici e mondani della città, ma in tutta la nostra regione e, se teniamo conto delle comunicazioni pervenute agli organizzatori, nelle principali città d'Italia. Questa aspettativa non andrà delusa: 50.000 lire di premi, i grandi nomi dello sport ippico nazionale, una impeccabile organizzazione in una cornice di eccezionale mondanità e di alto interesse sportivo garantiscono fin d'ora il successo.

Il Concorso avrà inizio il 24 maggio e durerà fino al 29, con gare esterne ed interne.

L'assemblea dei bersaglieri della "Toti,,

Iersera, alla Casa del Combattente, si è svolta l'assemblea generale della Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale bersaglieri, seguita dallo scambio delle consegne nelle cariche dirigenti. La manifestazione, come tutte quelle che si svolgono tra i baldi camerati della «Toti», è riuscita magnifica, sia per il numeroso intervento dei soci, sia per il tradizionale e vibrante entusiasmo che l'ha caratterizzata.

Dopo la relazione finanziaria letta dal camerata Rinaldi sulla consistenza patrimoniale della sezione, ha parlato, tra vibranti applausi, il presidente uscente cap. Bocconi, il quale, rivolto un affettuoso e memore saluto ai camerati caduti in terra d'Africa, ha riferito sull'attività svolta dalla «Toti» nell'anno decorso, attività che si può riassumere in una sola parola: meravigliosa.

Aperta la discussione, hanno portato il loro contributo di fede e di entusiasmo i camerati Zanolli, Pirillo ed il fiduciario provinciale Lacenere, ai quali hanno fatto seguito il nuovo presidente prof. Noulian ed il nuovo fiduciario cap. Maritati.

La discussione è stata quindi riassunta dal rappresentante del Partito, maggiore Blasinich-Bondi, componente del Direttorio federale, che ha proceduto al cambio delle consegne.

La cerimonia è stata aperta e chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

La fanfara della Sezione ha inquadrato la manifestazione con le esaltanti note di «Giovinezza» e degli inni della Patria.

La Cassa di Risparmio Triestina nel 1937

E' stato reso noto in questi giorni il bilancio del 95.o esercizio della Cassa di Risparmio Triestina, i cui risultati veramente lusinghieri trovano una chiara ed esauriente illustrazione nella relazione del direttore.

Il notevole miglioramento delle condizioni economiche e dell'attività produttiva dell'emporio ha esercitato una benefica influenza sulla gestione della quasi secolare istituzione cittadina, sia determinando l'afflusso di nuovi risparmi per quasi 17 milioni e 1400 conti nuovi, in modo da portare a 224 milioni l'ammontare dei depositi amministrati, sia creando le condizioni per un'espansione dell'attività creditizia, seppur contenuta rigidamente nei settori propri alle Casse di risparmio; molto si avvantaggiarono pure gli svariati ed efficienti servizi, i quali tutti segnano un ulteriore ragguardevole sviluppo. I numerosi dati statistici di cui è corredato il bilancio illustrano nel miglior modo l'importanza e la varietà dell'azione creditizia ed assistenziale svolta dal massimo Istituto di credito cittadino.

Il più significativo indice del soddisfacente andamento della gestione è dato dall'ottimo risultato del conto economico, che si chiude con l'utile di lire 2.106.226.10 a fronte di quello di lire 1.886.939.94 ottenuto col bilancio 1936. Di conseguenza potè essere dedicata alla beneficenza la somma di lire 617.885.80 che supera di quasi 120 mila lire quella assegnata nello esercizio precedente.

Di tale somma vennero erogate durante il corso dell'esercizio lire 242.885.80 così suddivise: Assistenza all'infanzia lire 60.757; Assistenza ai poveri lire 25.486; Assistenza sanitaria lire 7.811.90; Istruzione ed educazione lire 109.920.90; Pubblica utilità, opere di previdenza ed altre lire 38.910.

In sede di approvazione del bilancio vennero deliberate le seguenti assegnazioni: Attività assistenziali del P. N. F. lire 100.000; Pro erigenda Casa del Fascio di Trieste (I rata di ammortamento di lire 250.000) lire 70.000; Istituto Generale dei Poveri V. E. III lire 75.000; Colonie feriali fasciste lire 12.000; Gioventù Italiana del Littorio lire 12.000; Opera nazionale Maternità ed Infanzia lire 12.000; Consorzio antitubercolare lire 11.000; R. Università degli studi economici e commerciali lire 10.000; Delegazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra lire 8000; Istituto fascista di cultura lire 5000; «Italia Redenta» lire 5000; Società degli Amici dell'Infanzia lire 5000; Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato lire 5000; Lega Nazionale lire 4000; Asilo per ciechi, fondazione Rittmeyer lire 4000; Comitato difesa minorenni lire 4000; Ente comunale di assistenza, Grado lire 3500; Ente comunale di assistenza, Monfalcone lire 5000; Ente comunale di assistenza, Postumia Grotte lire 4000; Ente comunale di assistenza, Sesana lire 3500; Guardia medica lire 2000; G. U. F., Trieste lire 2000; Associazione nazionale combattenti lire 2000; Compagnia volontari giuliani e dalmati lire 2000; Compagnia volontari giuliani e dalmati, pro fondo assistenza reduci lire 2000; Opera di previdenza della Milizia lire 2000; Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra lire 1500; Famiglie dei Caduti fascisti lire 1500; Unione italiana ciechi lire 1000; Unione italiana sordomuti lire 1000. In totale lire 617.885.80.

Avvenimenti della vita teatrale

Menichelli - Giorda - Migliari - Baghetti domani al Verdi

La Compagnia Menichelli-Giorda-Migliari-Baghetti inizierà domani alle 21 precise, il promettente ciclo delle sue recite con la bella commedia «Non ti conosco più!» tre atti di Aldo De Benedetti.

L'Intendenza del Teatro avverte il pubblico che la recita avrà inizio puntualmente all'ora fissata e che i posti prenotati per la prima di domani, devono essere ritirati entro stamattina alle 13.

La Compagnia che è costituita da un complesso di artisti di singolare nobiltà e di bella tradizione scenica, è attesa con viva simpatia e sarà accolta con fervore.

Il "Rigoletto,, al Rossetti con Mario Basiola

Sarà appreso con vivo compiacimento dal nostro pubblico che le sere del 27 e del 28 corr. avranno luogo al Politeama Rossetti due rappresentazioni straordinarie del «Rigoletto» con l'insigne baritono comm. Mario Basiola, che è oggi considerato uno dei più efficaci interpreti del capolavoro verdiano. I nomi degli altri esecutori saranno comunicati fra giorni.

Il successo del coro della G. I. L. diretto da Valdo Garulli

Affidato al maestro Valdo Garulli, che con tanto valore dirige l'Accademia corale della G.I.L., il concerto vocale-istrumentale, svoltosi ieri sera nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri», sotto gli auspici del Sindacato interprovinciale musicisti e dell'Istituto di cultura fascista, non poteva avere migliore successo. Il pubblico numerosissimo, che affollava l'ampia sala, sino dalle prime esecuzioni, ha avuto la sensazione di trovarsi di fronte ad un complesso corale di grande valore, ricco di belle e fresche voci giovanili, equilibratissime ed intonate, ma soprattutto educate col più nobile e squisito senso artistico. Il coro «Giovinezza», nella trascrizione del maestro Garulli, a quattro voci miste, ha entusiasmato l'uditorio per la potenza e originalità dell'esecuzione. Tale trascrizione è ormai ben conosciuta ed abbiamo già avuto occasione di lodarla.

Lode vivissima va tributata ai giovani che, nel complesso programma, hanno affrontato e superato brillantemente le prove più che convincenti.

Il pubblico ha festeggiato calorosamente dopo ogni brano i bravi giovani ed il loro valoroso insegnante ed ha pure molto favorevolmente giudicato la pianista Gina Liverani che, con l'esecuzione di alcuni non facili pezzi, ha dimostrato grande signorilità e buoni mezzi tecnici, oltre ad una grande sensibilità musicale.

Era intervenuto alla serata il dott. Vasieri della G.I.L., in rappresentanza del Comandante federale.

L'odierna mattinata alla Fenice

Sei film, varietà e banda

Una divertentissima mattinata trascorrerà oggi la folla di grandi e piccoli che accorrerà al grande spettacolo al Teatro Fenice a beneficio della «Gil» di S. Giusto e della Legione marinara «E. Toti», la cui banda terrà un festoso concerto negli intervalli.

Il ricco programma comprende due comicissimi cartoni animati con Topolino, i film «Piccolo eroe» e «Braccio di ferro», il documentario «Asia in fiamme» e un altro film «Luce».

Fuori programma il piccolo ballerino Tullio Scheriani, di sei anni, si esibirà con una serie di originalissime danze. Lo spettacolo s'inizia alle 10.30.

Il violinista Sirola al "Visnoviz,,

Il Circolo «E. Visnoviz» presenterà nei prossimi giorni un giovanissimo violinista fiumano, Aldo Sirola, che si cimenterà in un ricco programma che pubblicheremo prossimamente. La manifestazione, promossa in accordo con l'Istituto di cultura fascista di Fiume, è la prima di un programma di scambi concertistici con altre città indetto dal Circolo «Visnoviz», allo scopo di dare la possibilità agli elementi giovani e di valore di estrinsecare le loro qualità anche fuori di Trieste. In seguito a questo primo accordo, suonerà prossimamente a Fiume la pianista Laura Ferlan.

L'Orchestra e il coro dell'Eiar di Torino

in un concerto al Verdi

Prossimamente il nostro Verdi ospiterà il coro e l'orchestra dell'«Eiar» di Torino per un concerto dal programma ampio e pittoresco che sarà diretto dal maestro Armando La Rosa-Parodi. Come è noto, il complesso sinfonico-vocale dell'«Eiar» torinese è uno dei primissimi d'Italia e uno fra i più ascoltati in Europa dal pubblico della radio, che ne ha potuto innumerevoli volte ammirare le superbe qualità di fusione, di calore, di chiarezza e potenza. Verranno eseguite le ouvertures dell'«Oberon» di Weber, del «Tannhäuser» di Wagner e del «Guglielmo Tell» di Rossini, l'Adagio del quintetto con due violoncelli di Schubert con la strumentazione del Ghedini, le «Fontane di Roma» del Respighi, assenti da una decina d'anni dai nostri concerti e che pertanto costituiscono una ripresa graditissima. Il coro eseguirà due madrigali del sommo Monteverdi, una canzone a ballo del Porrino, il giovane compositore sardo che sta facendosi largo fra i musicisti della giovane generazione e del quale udremo ancora un'altra pagina vocale-istrumentale pure di prima esecuzione a Trieste.

Il concerto, organizzato dalla Società dei Concerti, è pubblico. I soci vi avranno accesso gratuito.

Il violoncellista Mainardi alla Società dei Concerti

L'eminente violoncellista Enrico Mainardi suona domani sera per la Società dei Concerti nella Sala del Littorio. Il suo programma è attraentissimo: oltre alla suite in re minore per strumento solo di Bach egli eseguirà il concerto in si bem. magg. di Boccherini e il concero in si minore di Dvorak, entrambi con l'accompagnamento d'orchestra. Dirigerà il valoroso maestro Luigi Toffolo, che aprirà la serata con l'ouverture di Mozart «Le nozze di Figaro».

Al Dopolavoro «Ilva». Oggi, alle 20, spettacolo cinematografico.

Trattenimenti al Ferroviario. Oggi, alle 16, nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, cinematografo e alle 18.30 convegno danzante. Nella sede di S. Vito, cinema alle 17, 19 e 21.

RADIO

Programmi del 3 aprile 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di lingua amarica. — 8.50: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli dei Padri Carmelitani (organista Franco Michele Napolitano). — 9: Consigli agli agricoltori. — 9.20: Trasmissione per i militari: Parte prima: «Eroi di Dogali». Parte seconda: Confidenze di Gina Galli. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 10.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: Inaugurazione dell'VIII Campagna nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi. — 11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Don Giocondo Fino. — 12.30: Musiche richieste dagli ascoltatori. — 13.15: «Il diario della nonna», scenario di Ettore Minoretti. — 13.35: Orchestra Cetra. — 16: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio serie A. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: Concerto sinfonico diretto dal m.o Bernardino Molinari con il concorso del pianista Rudolf Serkin. Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive. — 19.45: Musica varia. — 21: «Le educande di Saint-Cyr», commedia musicale in tre atti di Carlo Veneziani, maestro direttore d'orchestra Luigi Malatesta. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 8-16: Vedi Trieste). — 17.15: Selezione di canzoni, Orchestra Cetra. — 20: Trasmissione dal Teatro alla Scala: «Il crepuscolo degli Dei», terza giornata della trilogia «L'Anello del Nibelungo», opera in un prologo e tre atti, parole e musica di Riccardo Wagner, maestro concertatore e direttore Clemens Krauss.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): Fino le 14 esclusa Firenze I. 13: Concerto di musica varia. — 14: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 16.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Un ballo in maschera», melodramma in tre atti musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza. — 19.45: Musica varia. — 20.30: Concerto bandistico. — 21.10: «Primo premio», scherzo di Ettor. — 21.30: Complesso di fisarmoniche del Dopolavoro provinciale di Terni. — 22: Musica da ballo.

Un grande successo a Berna di Cesare e Morosina Barison

BERNA, 2

Un grandioso successo di pubblico e di critica ha ottenuto a Lugano e a Berna il violinista triestino Cesare Barison, che, accompagnato dalla figlia Morosina, ha eseguito musica italiana e antica. *(Radiostefani).*

L'odierno concerto al Rossetti

pro assistenza del Partito

Questa mattina, alle 11, avrà luogo al Politeama Rossetti l'annunciato grande concerto sinfonico sostenuto dalla Filarmonica del Dopolavoro ferroviario e diretto dal maestro Gulli. La manifestazione musicale è posta sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, mentre il ricavato andrà a beneficio della assistenza del Partito.

Il concerto Ferrari-Colombo

all'Istituto di cultura fascista

Martedì alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri», sotto gli auspici dell'Istituto di cultura fascista e del Sindacato interprovinciale dei musicisti, riudiremo dopo parecchi anni un'eccellente e cara artista concittadina, la violinista Albertina Ferrari, la quale assieme all'egregia pianista Maria Colombo eseguirà la sonata op. 108 di Brahms, la seconda sonata (nuova per Trieste) di Alceo Toni e la sonata in mi bemolle maggiore di Riccardo Strauss.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. 14: Grande succ.: «Demone giuoco», con P. Blanchar, M. Ozeray e Comp. Riv. «Superdinamica». Domani debutto della Comp. «La Musical». Prezzi: 4, 3, 2.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 14: Succ.: «La casta Susanna», la più divertente delle commedie, con Henry Garat e Meg Lemonier.
NAZIONALE. 14: Entusiastico succ.: «Il trionfo della Primula Rossa», con B. Barnes, S. Stewart, il nuovissimo capolavoro di A. Korda. Segue: «Neve sull'Appennino», doc. Luce.
EXCELSIOR. 13.30: Grandioso successo: «Un mondo che sorge», Paramount con Joel McCrea, Frances Dee.
PRINCIPE. 14: «La reginetta dei monelli», trionfale successo dell'idolo di tutte le folle: Shirley Temple. 20th Century Fox.
FILODRAMMATICO. 14: Un grande capolavoro Columbia: «Nitchevo», con H. Baur, M. Chantal. Grandioso successo Comp. Gilda Rosevelt.
ITALIA. 14: Il supercolosso «Uragano», delicata storia d'amore, con due rivelazioni: John Hall, Dorothy Lamour.
REGINA. 13.30: Il supercolosso «Uragano» spaventosamente bello con due rivelazioni: John Hall, Dorothy Lamour.
IMPERO. 14: «Avventura a mezzanotte», con Leslie Howard, Bette Dawies e Olivia de Havilland. Warner.
REALE. 14: «Il dott. Antonio», con Gino Cervi. Un film grazioso di amore e di sentimento.
GARIBALDI. 14: «Scandalo al Grand Hotel», con Sonia Henie e Tyrone Power. Lire 1.
NOVO CINE. 14: «Primavera», il più bel film di J. MacDonald. L. 1.
MASSIMO. 14: «La rivincita di Clem», con Wallace Beery. L. 1.
MODERNO. 14: «Aurora sul deserto», con Erroll Flinn.
ODEON. 14: «L'angelo delle tenebre», con Fredric March.
ARMONIA. 14: «La moglie del nemico pubblico», P. O'Brien. Nuovo var.
AZZURRO. 14: «L'ombra che cammina» con Boris Karloff e M. Churchill.
SAVOIA. 14: «Occhi neri», con Simone Simon e Harry Baur.
POPOLO. 14: «La tragedia del «Bounty», Clark Gable, Tone, Laughton.
VITTORIA. 14: «Nata per danzare», con Eleanor Powell, J. Stewart e Virginia Bruce.
CENTRALE. 14: «Il pugnale scomparso», Ch. Chan contro B. Karloff.
ADUA. 14: «Dove canta l'allodola», il gioiello di Marta Eggerth.
VENEZIA. 14: «Il terrore del circo», Fox. Charlot «Astuto commesso».
BELVEDERE. 14: «Allegri eroi», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
ARGENTINA. 14: «Al di là delle tenebre», passionale, con R. Taylor. Segue: «Shirley e il suo Tarzan».
ROMA (Servola). 16: «Capitani coraggiosi», Metro, grandioso. Domani: «Episodio», Paula Wessely, belliss.

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.
RISTORANTE RIVIERA (Barcola, tel. 57-22). Ore 16.30 Tè danzante. Ore 21 Tratt. danzante. Orchestra brillante.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 17: Tè danzante. 21: Trattenim. e lotteria.

Le Littorine elettriche
sulla linea Trieste-Gorizia-Udine

Da qualche giorno sulla linea Trieste-Gorizia-Udine sono state introdotte in servizio le Littorine elettriche. Per ora le corse si effettuano a coppie di Littorine, dato che una non è sufficiente a contenere il numero dei passeggeri che fruiscono di questo comodissimo e celere servizio. Le prove di collaudo della linea, effettuate recentemente, hanno offerto risultati molto soddisfacenti: il tratto Gorizia-Udine, con la breve sosta a Cormons, è stato coperto in meno di 15 minuti primi; mentre la distanza che separa Gorizia da Trieste, via Monfalcone, è stata superata in meno di 28 minuti primi. Le nuove ed eleganti Littorine possono raggiungere, dato l'apprestamento dei binari, una velocità oraria di 135-140 chilometri. Servizio celerissimo quindi destinato a recare grande vantaggio nello scambio dei viaggiatori fra le tre provincie limitrofe.

STATO CIVILE DI TRIESTE
2 aprile 1938-XVI

Nati vivi	8
maschi 3, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

Convocazione del Comitato provinciale dell'Artigianato. Martedì alle 21, presso la sede della segreteria provinciale, avrà luogo la riunione del Comitato provinciale dell'Artigianato, per esaminare importanti argomenti d'organizzazione e d'assistenza. Tutti i capi-comunità sono vivamente pregati di non mancare.

Come è sorta e come funziona la scuola scientifica di polizia
Il dott. Sorrentino al Corso per magistrati

Molto importante è stata ieri la conferenza che il dott. Ugo Sorrentino, della Scuola superiore di polizia, ha tenuto al corso di perfezionamento per magistrati, alla presenza di S. E. Natta, Procuratore Generale del Re, del Questore comm. Gorgoni e di numerose personalità mediche. Conferenza importante per l'argomento di palpitante interesse scientifico sociale riguardante l'identità personale.

Empirismo e tecnica

Anzitutto il dott. Sorrentino ha fatto una breve premessa per spiegare come è sorta in Italia la polizia scientifica. E' stato circa mezzo secolo fa, quando le polizie di molti Paesi civili, essendosi accorte che i mezzi empirici adottati fino allora erano inefficaci per combattere la criminalità, si trovarono nella necessità di istituire scuole atte a fornire alla polizia mezzi d'azione adeguati all'evoluzione dei tempi. Fra queste scuole la più importante fu la scuola francese di Alfonso Bertillon, la quale però si limitò a studiare il problema dell'accertamento dell'identità fisica dei delinquenti con l'ausilio di fotografie e di rilievi di impronte. Ma doveva essere la scuola italiana ad affrontare e risolvere in pieno, con un indirizzo nuovo e completo, tutti i vari e complessi problemi della polizia.

Istituita nel 1902 dal Ministero dell'Interno, la scuola sviluppò subito quel vasto programma di attività che fin dal 1896 andava svolgendo, all'Università di Siena, Salvatore Ottolenghi, che per circa trent'anni diresse la Scuola di polizia scientifica, la quale aveva per base la conoscenza dell'uomo non soltanto fisica, come aveva fatto fino allora la scuola francese, ma anche antropo-psicologica-biografica. Tale metodo d'indagine analitico-sperimentale, razionale, rigorosamentee scientifico, la polizia italiana lo utilizzò e lo utilizza in ogni campo, sfruttando i progressi raggiunti dalle scienze fisiche e biologiche e specialmente dalla antropologia normale, patologica e criminale, dalla psicologia e dalla medicina legale, dando così alla polizia un orientamento biologico che andò poi diffondendosi anche all'estero e che recentemente, per merito della riforma apportata dal Governo fascista, è stato accolto dalla nostra legislazione e si va estendendo nella Magistratura e nel Diritto penitenziario.

Fatta questa premessa il dott. Sorrentino rileva che la Polizia scientifica italiana può non raggiungere la verità, ma se la raggiunge non c'è possibilità di equivoco, perchè essa sostituisce alla prova orale la prova fisica, obiettiva, concreta e perciò facilmente controllabile. Qual'è il concetto della Polizia scientifica? Il dott. Sorrentino risponde spiegando che, mentre con l'evoluzione dei tempi, in tutti i campi dell'attività umana si ebbe un passaggio graduale dall'empirismo al tecnicismo, nel campo della polizia il passaggio fu brusco. Si sentì perciò la necessità di differenziare la polizia empirica dalla polizia tecnica e questa sorse, con il nome di «polizia scientifica», quasi in contrapposto a quello di «polizia».. Questo differente concetto non ha più ragione di essere. Se però si vuole, come si deve, mantenere una differenza tra polizia scientifica e polizia, questa differenza deve oggi avere un diverso significato, deve riferirsi cioè alla specializzazione. Quindi per «polizia» si deve intendere il tecnicismo generico indispensabile per disimpegnare le meno delicate funzioni; per «polizia scientifica» il tecnicismo specifico che utilizza i progressi raggiunti dalle scienze fisiche e biologiche nel campo dei più delicati problemi.

Come s'identificano gli individui

Venendo a parlare dell'argomento specifico della conferenza, cioè sull'identità, il dott. Sorrentino ritiene opportuno chiarire il significato della parola «identità», la quale non deve mai essere intesa in senso assoluto, perchè ogni persona, animale o cosa è quello che è e non può essere identica che a se stessa. Nel linguaggio comune si chiamano identiche due cose che, con molta facilità si confondono fra di loro e che andrebbero invece chiamate somiglianti. Nel linguaggio tecnico la parola «identità» acquista significato diverso da disciplina a disciplina. Per esempio in matematica si dicono identici due termini che rappresentano la stessa idea; in polizia si dicono identiche le cose che hanno la stessa provenienza, e quindi l'identità va riferita alla provenienza. Due fotografie della stessa persona eseguite a distanza di anni non saranno certo somiglianti, ma identiche, perchè provengono da uno stesso soggetto. Per rilevare e fissare i caratteri che una stessa persona presenta, la polizia si vale di quattro metodi scientifici e pratici e cioè: segnalamento descrittivo che consiste nel rilevare i caratteri somatici e funzionali della persona; segnalamento dactiloscopico fatto mediante l'assunzione delle impronte digitali con i caratteri che le impronte stesse presentano; segnalamento fotografico, che riguarda i caratteri somatici che presenta la persona mediante la fotografia che per certi determinati requisiti prende il nome di «fotografia segnaletica»; segnalamento antropometrico che fissa le misure di alcune parti del corpo di una persona.

Questi quattro metodi di segnalazione sono contenuti nel cartellino segnaletico «Ottolenghi», dal nome del fondatore della Scuola superiore di polizia. Il dott. Sorrentino spiega poi come ciascun metodo di segnalamento permetta di addivenire all'identificazione. Il segnalamento dactiloscopico è classificabile, ossia i caratteri che presentano le impronte digitali sono suscettibili di essere messi in ordine rigorosissimo, e quindi è possibile, in pochi minuti, stabilire, indipendentemente dal nome, se una data persona abbia o no precedenti al casellario centrale, anche se le ricerche si fanno tra milioni di segnalati.

Dieci miliardi di combinazioni segnaletiche

Gli altri segnalamenti permettono invece di addivenire all'identificazione del soggetto solo quando le indagini si fanno in un gruppo di persone non molto numeroso. Il chiaro conferenziere rileva inoltre come tutti gli uffici di P. S. del Regno hanno l'obbligo di sottoporre a segnalamento le persone italiane o straniere che vengono fermate od arrestate per sospetto o quali autrici di qualsiasi reato. A tale procedimento di segnalazione vengono sottoposte pure le persone socialmente pericolose ed i cadaveri di persone sconosciute. Per ogni persona segnalata vengono redotti due cartellini ed un foglietto dactiloscopico di controllo. Un cartellino resta all'ufficio segnalatore, l'altro, assieme al foglietto dactiloscopico, viene trasmesso al casellario centrale di identità.

Il dott. Sorrentino si sofferma a spiegare come si proceda alla classificazione dactiloscopica mediante il sistema Gasti. Le impronte vengono suddivise in quattro tipi fondamentali: figure ad archi o a delta, figure aperte o a monodelta, figure chiuse o a bidelta, figure composte. Le figure ad archi prendono il simbolo di 1, quelle aperte di 2, 3, 4 e 5, a seconda che l'apertura è dalla parte del pollice o del mignolo e secondo il numero di linee che intercedono dal delta al centro; le figure chiuse di 6, 7 e 8, le figure composte di 9 e le figure permanentemente indecifrabili per morbo o trauma, col simbolo 0. Coi simboli dell'indice, pollice ed anulare della mano sinistra si forma un numero di tre cifre chiamate serie; coi simboli della mano destra si forma il numero di tre cifre detto sezione; con gli altri simboli rimanenti si forma il cosiddetto numero della sezione. Con tale sistema si possono ottenere dieci miliardi di combinazioni e cioè 999 serie, ciascuna serie con 999 sezioni, ciascuna sezione con 9999 numeri.

L'uomo di Collegno

Il dott. Sorrentino, con il concorso del maresciallo Giorgi dell'Ufficio segnaletico della nostra Questura, procede quindi alla dimostrazione pratica di quanto enunciato, facendo proiettare sullo schermo una serie di interessantissime diapositive per dimostrare i sistemi adoperati per giungere all'identificazione del soggetto sottoposto alla prova della indagine scientifica. Vengono proiettate così figure di pregiudicati nonchè orecchi ed impronte digitali, visi sfregiati o recanti profonde cicatrici, corpi sottoposti a procedimenti autolesionisti o di tatuaggio. Per esempio, dalla dimostrazione pratica di questi segni si possono rilevare le qualità psicologiche del soggetto, non solo, ma anche le persone che egli è solito frequentare. Particolarmente interessanti riescono le diapositive rappresentanti il personaggio di una ormai leggendaria vicenda giudiziaria: Martino Mario Bruneri, l'uomo di Collegno, colui che ha sostenuto sempre di essere il capitano Canella. Il dott. Sorrentino soggiunge che le diligenti, minuziose indagini eseguite con criteri profondamente scientifici, hanno però dimostrato che l'uomo di Collegno non è il capitano Canella. La serietà di queste sue dichiarazioni i magistrati hanno potuto rilevare dalle numerose diapositive che rivelano, nei caratteri somatici, la grande differenza dectiloscopica ed antropometrica esistente tra l'uomo di Collegno ed il cap. Canella.

Il dott. Sorrentino, vivamente applaudito e complimentato da autorità e magistrati, svolgerà stamane la seconda parte della dotta prolusione, trattando dell'identità delle impronte e delle scritture.

Urtata dal tram in corsa

Ieri sera alle 21, Maria Stocca, di 23 anni, abitante al n. 14 di via Bellinzona, volendo attraversare il corso V. E. III, è stata urtata di fianco dalla piattaforma anteriore di una vettura tranviaria della linea 11, diretta verso piazza Goldoni. Nella caduta la Stocca non ha riportato che una contusione al ginocchio sinistro. Con auto di passaggio, la donna è stata trasportata all'ospedale Regina Elena.

Vecchietto investito da un'auto

Ieri sera nei pressi della Raffineria «Aquila», un'auto proveniente da Capodistria, ha investito col parafango di sinistra un vecchio di 78 anni, Giovanni Veliak, abitante al n. 20 di Zaule, il quale è stato trasportato all'ospedale Regina Elena. Il Veliak ha riportato la frattura del piede sinistro e contusioni alla gamba destra.

Quando è in giuoco il titolo di campione...
Triestina e Juventus di fronte
Le due squadre in pieno assetto nello Stadio esaurito

Non uno, ma due grandi spettacoli si preparano per oggi allo Stadio: del primo saranno protagonisti gli stessi sportivi triestini, o piuttosto gli sportivi giuliani, perchè la folla che gremirà la nostra arena rappresenterà tutti e fino i più piccoli e lontani centri della regione.

Già prima che le squadre entrino sul terreno si potrà godere un colpo d'occhio assolutamente eccezionale: iersera erano stati venduti ben 15.000 biglietti e le prenotazioni sono continuate a pervenire durante la giornata dal Friuli, dall'Istria e dal Carnaro, ma con poca fortuna, perchè la Segreteria della Triestina ha dovuto rifiutare posti onde averne a disposizione una piccola scorta per far fronte alle necessità dell'ultima ora e specialmente per evitare un ingorgo di gente senza biglietto davanti agli ingressi, inconveniente questo che potrebbe seriamente pregiudicare il normale afflusso ai vari ordini di posti.

Ieri una Commissione, portatasi sul campo per esaminare la possibilità di aumentarne, sia pure di poco, la capienza, decideva di istituire un nuovo ordine di posti in piedi chiamati «parterre» e sistemati davanti e a fianco delle tribune: in questo settore si calcola che un ulteriore migliaio di spettatori potrà trovare posto. Quanti saranno complessivamente gli spettatori? Sappiamo che lo Stadio era stato progettato per una capacità di 25.000 spettatori, ma che in pratica non vi possono accedere più di 20-21.000. Ebbene, si ha la sensazione che oggi entreranno quanti spettatori tribune e gradinate possono contenere. Si potrà vedere ad ogni modo una folla pittoresca e compatta come il nostro Stadio non ha mai ospitato.

A dimostrazione dell'aspettativa non solo a Trieste ma in tutta la regione, basti dire che da Udine e dal Friuli sono stati richiesti oltre 5000 biglietti. Quasi altrettanto numerosa è annunciata la partecipazione degli sportivi istriani e di quelli di Fiume. Torino invia, con due littorine speciali, che arriveranno alle 8, una rappresentanza di oltre 200 fedeli dei colori bianco-neri. Centinaia di appassionati verranno da Sussak e da Lubiana, come pure dalle città del Veneto: da Verona, da Venezia, da Vicenza. Si può prevedere, insomma, che lo spettacolo avrà inizio prima ancora che la palla incominci a rotolare. Giova ricordare che l'incontro avrà inizio alle 15 e sarà preceduto dalla partita Triestina B-Spilimbergo per il torneo Coppa Federale. Il servizio tranviario diretto intensificato incomincierà alle ore 12.

Sul secondo genere di spettacolo non c'è molto da dire che già non sia stato detto. La Juventus è a Trieste, la Triestina no. La comitiva dei bianco-neri, che è giunta nella nostra città già venerdì sera, ha trascorso la giornata oziando e passeggiando per la città, fatta segno alla viva curiosità della folla, trascorrendo la serata al cinematografo. Novità dell'ultima ora, nessuna: la squadra, di cui tutti i componenti sono in ottime condizioni, giocherà nella formazione annunciata.

In campo alabardato la vigilia è stata altrettanto tranquilla. I giocatori hanno trascorso la mattinata nel pittoresco e pacifico ritiro di Miramare, mentre nel pomeriggio sono scesi in città per recarsi al cinematografo, rientrando in serata all'albergo, che lascieranno definitivamente soltanto oggi, a mattinata inoltrata. Ottime le condizioni di salute e di spirito di tutti i componenti la comitiva, nella quale, come il solito, è stata severamente osservata la regola di parlare di tutto fuor che di... calcio e della partita. Non vi sono misteri sulla formazione in cui la squadra scenderà in campo e che è già stata resa nota nei primi giorni della settimana.

E la fiumana di parole, di previsioni, di domande suscitate dal grande avvenimento imminente è finita: entrano in scena gli atleti!

TRIESTINA (rosso alabardati)
Tricarico
Gaigherle Loschi
Bortolutti Rancilio Spanghero
Pasinati Valcareggi Trevisan Chizzo Colaussi
●
Bellini Tomasi Gabetto Varglien II De Filippis
Depetrini Monti Varglien I
Rava Foni
Bodoira
JUVENTUS (bianco-neri)

Le 21 tappe del Giro d'Italia
La Treviso-Trieste e la Trieste-Cortina

MILANO, 2

La *Gazzetta dello Sport* ha diramato questa sera il calendario itinerario del ventiseiesimo giro d'Italia.

Ecco le tappe: 30 aprile: Milano-Torino, chilometri 179; 1.o maggio: Torino-Sanremo, chilometri 203; 2 maggio: Sanremo-Santa Margherita Ligure, chilometri 164; 3 maggio: Santa Margherita Ligure-La Spezia, chilometri 84; 3 maggio: La Spezia-Montecatini Terme, chilometri 113; 4 maggio: riposo a Montecatini; 5 maggio: Montecatini-Chianciano Bagni, chilometri 178; 6 maggio: Chianciani-Rieti, chilometri 193; 7 maggio: Rieti-Terminillo a cronometro in salita; 7 maggio: Rieti-Roma, chilometri 152; 8 maggio: Roma-Napoli, chilometri 228; 9 maggio: riposo a Napoli; 10 maggio: Napoli-Lanciano, chilometri 223; 11 maggio: Lanciano-Ascoli Piceno, chilometri 147; 12 maggio: Ascoli Piceno-Ravenna, chilometri 266; 13 maggio: riposo a Ravenna; 14 maggio: Ravenna-Treviso, chilometri 200; *15 maggio: Treviso, Oderzo, Portogruaro, Latisana, Cervignano, Ronchi, Monfalcone, Gorizia, San Daniele, Villa Opicina, Trieste, chilometri 197; 16 maggio: Trieste, Miramare, Monfalcone, Cervignano, Palmanova, Udine, Tolmezzo, Ampezzo, Passo della Mauria, Pelos, Tai di Cadore, Cortina d'Ampezzo, chilometri 234;* 17 maggio: riposo a Cortina d'Ampezzo; 18 maggio: Cortina d'Ampezzo-Recoaro Terme, chilometri 230 (gli organizzatori si riservano di modificare le due tappe Trieste-Cortina d'Ampezzo e Cortina d'Ampezzo-Recoaro nelle seguenti: Trieste-Belluno, chilometri 245 e Belluno-Recoaro, chilometri 256, seguendo il medesimo itinerario salvo il tratto Pieve di Cadore Cortina); 19 maggio: riposo a Recoaro; 20 maggio: Recoaro Terme-Bergamo, chilometri 267; 21 maggio: Bergamo-Varese, chilometri 133; 22 maggio: Varese-Locarno, chilometri 98; 22 maggio: Locarno-Milano, chilometri 178. Totale chilometri 3787.

Il I campionato sciistico interlegionale
per la R. Guardia di Finanza

Il 30 marzo, in continuazione delle gare di campionato sciistico tra le Legioni della R. Guardia di Finanza, si sono svolte a Passo Rolle le gare di fondo e quelle di fondo e salto, alla presenza di vari comandanti di Legioni di frontiera e di zona. Nella gara di fondo si è classificato al primo posto della categoria ufficiali il tenente Carlo Boleso della Legione allievi, della categoria sottufficiali il S. B. Antonio Melis della Legione di Torino, della categoria truppa la G. T. Arminio Cesco della Legione di Trieste. Nella gara combinata di fondo e salto si è classificato al primo posto il brigadiere Andrea Wueric della Legione allievi, categoria maestri di sci, e la guardia Luigi Stoffie della Legione di Venezia, categoria truppa.

Il 31 marzo, con le gare di salto speciale e di staffetta, si è concluso, a Passo Rolle, il primo campionato sciistico interlegionale per la R. Guardia di Finanza, tra l'entusiasmo di tutti i partecipanti, alla presenza del comm. Francesco Braga, in rappresentanza di S. E. Calcagno, Comandante generale, e del Comandante in seconda, e dei comandanti di zona e Legioni di frontiera.

Nella competizione di staffetta, si sono piazzate al primo, secondo e terzo posto rispettivamente le squadre della Legione allievi di Roma e delle Legioni territoriali di Milano e Trento.

Alla fine delle gare, sul campo stesso, è stato proceduto alla proclamazione del campione assoluto del Corpo, G. T. Luigi Stoffie della Legione di Venezia, e alla premiazione delle squadre e dei vincitori.

La patriottica cerimonia sportiva si è chiusa col saluto al Re e col canto degli inni della Patria.

Anche Chierroni
alla gara sciatoria del Canin
La defezione dei carinziani

NEVEA, 2

(L) All'ottava gara internazionale del Canin hanno aderito all'ultimo momento due campioni italiani: Vittorio Chierroni e Francesco Sisi, della Scuola alpini di Predoppio, reduci dall'Abetone, dove Chierroni ha vinto tutte e tre le prove della Settimana abetonese, battento gli sciatori tedeschi, francesi e svizzeri.

Purtroppo i discesisti della Carinzia hanno dovuto rinunciare alla gara. Partecipa alla corsa anche lo sciatore Buzzi della V Legione ferroviaria di Trieste.

Da Brescia sono partiti
i partecipanti alla Mille Miglia

BRESCIA, 2

Questa notte alle 2, sul viale Venezia, sono cominciate le partenze per la Mille Miglia in cui sono impegnate per la vittoria assoluta le «Alfa Romeo» da corsa, la «Belage» e le «Talbot». Ma anche le altre categorie daranno luogo a duelli appassionanti.

La gara ha tre grandi motivi di interesse: il rinnovato percorso, la totalitaria partecipazione dei piloti e delle macchine nazionali e il debutto delle «Alfa Romeo» da corsa 3000 cmc. con compressore. E' certo che il primato di Brivio del 1936, con ore 13.7' e chilometri 121.622 orari, sarà battuto.

Il Principe Bira su "Era,,
vince a Londra
il Trofeo dell'Incoronazione

LONDRA, 2

Il Principe siamese Bira, nel pomeriggio, sulla pista del Palazzo di Cristallo, ha vinto la corsa automobilistica per il Trofeo dell'Incoronazione. Egli ha pilotato una «Era» ed ha compiuto il percorso in 34'31"8/10, alla velocità di 57.83 miglia orarie. Il secondo posto è stato conquistato da I. P. Wakefield su «Maserati». Il terzo piazzato pure ha pilotato una «Era».

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 12.30 allo Stadio del Littorio: Umer, Scapin, Ferrari, Kaffenigg, Englaro, Cuferson, Busdon, Tosolini, Antonini, Costa, Beorchia. — I seguenti alle 10 in campo Montebello: Cesanelli, Sacchetti, Millich, Pagani, Pierini, Radio, Corsi, Bacchetti, Castellani, Merlach, Ranieri, Caberica. — I seguenti alle 8.30 in Campo Montebello: Costanzo, Cattarini, Perper, Gotti, Davide, Ruzzier, Presca, Stein, Godinich, Lonzar, Noedoh, Adamolli, Franco, Brombara, Covi, Prassel e Ceriani. I componenti le squadre pulcini in campo Montebello alle 7.30.

Nonagenaria che si rompe una gamba. Ieri, nel pomeriggio, cadendo accidentalmente nella sua abitazione, la casalinga Giacomina Spanghero, di 92 anni, abitante in via Romagna n. 27, ebbe la disgrazia di fratturarsi la gamba sinistra, di modo che i familiari dovettero chiamare la Guardia medica e farla trasportare all'ospedale Regina Elena.

Fuoco di sterpaglia. I vigili al fuoco, sotto la direzione del brigadiere Vecchiet, hanno dovuto lavorare ieri, per oltre tre ore — dalle 12 sino verso le 15 — a spegnere un incendio di sterpaglia, in località Opicina-Campagna.

Le odierne manifestazioni dopolavoristiche

Manifestazioni del Dop. provinciale

Dopolavoro provinciale Trieste: torneo d'apertura di pallavolo (I categoria) maschile; concerto sinfonico al Teatro Rossetti dell'orchestra sinfonica del Dop. Ferroviario con la partecipazione del violinista Franco Gulli; partecipazione ai campionati nazionali di ginnastica artistica, di corsa campestre, di tiro a volo e allo storno a Bologna.

Manifestazioni escursionistiche

Dopolavoro Ass. Fascista Scuola: gita in torpedone a Pisino, Albona, Arsia, Abbazia, Fiume e ritorno; Mutua Impiegati, «Crda» Trieste, «Acegat», Commercio Industria, Ferroviario, Cooperative Operaie, «Pitteri», Pubblico Impiego, Ass. Generali «Dimm»: gite sciatorie a Sella Nevea in occasione della gara del Canin; «Acegat»: gita con automezo al Monte Santo; «Dimm» Sez. B: gita con automezzo al Monte Santo e Moncorona; Mutua Impiegati: gita escursionistica al Monte Santo e Sabotino; Chimici: gita con automezzo a Plezzo; «Crda» Monfalcone: gita cicloturistica a Rifembergo; Adriatica Sicurtà: gita a Rio dei Gamberi e Villa Caccia; Canottieri Adria: gita escursionistica a S. Canziano di Divaccia con ferrovia.

Manifestazioni ricreative

Dopolavoro «Lucchini»: festa campestre con concerto bandistico, corsa campestre, partita amichevole di bocce e trattenimento danzante; Ferroviario e «Ilva»: spettacoli cinematografici in sede; trattenimenti di danza nei seguenti Dopolavoro: Impiegati profess. Monfalcone dalle 17-21; Artigiano dalle 20-1; «Crda» Muggia dalle 15.30 alle 18.30; «Beltrame» dalle 19-23.30; «M. Trevisan»; Poligrafico 19 in poi. «Lucchini»: pesca pro varie Sezioni nello stabile di via Muratti 1.

Nelle sedi: normali attività, allenamenti sportivi, audizioni radiofoniche.

Estrazioni del Lotto
del 2 aprile 1938-XVI

Bari	83	68	33	72	56
Firenze	43	22	64	32	13
Milano	63	52	51	25	82
Napoli	63	9	80	31	65
Palermo	34	56	82	85	65
Roma	89	43	11	13	10
Torino	44	30	12	66	70
Venezia	34	41	77	16	39

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 15, 16.30 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 15, 16.30 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.20 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (diretto - soltanto con bel tempo), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 8.45 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 30-3 da Port Said per Brindisi; «Anfora» partito il 29-3 da Pointe Noire per Matadi; mn. «Arabia» partita il 30-3 da Brindisi per Port Said; pir. «A. Treves» partito il 30-3 da Rangoon per Bimlipatam; «Brenta» arrivato il 29-3 a Trieste; «Carnaro» partito l'1-4 da Suez; «Carnia» partito il 31-3 da Trieste per Venezia; «Carso» arrivato il 20-3 a Calcutta; «Cherca» partito il 31-3 da Walvis Bay per Messamedes; «C. Rosso» partito l'1-4 da Sciangai per Hongkong; «C. Verde» arrivato il 30-3 a Venezia; mn. «Cortellazzo» partita il 29-3 da Massaua per Suez; pir. «Dandolo» arrivato il 28-3 a Bassorah; «Duchessa d'Aosta» partito il 2-4 da Suez per Massaua; «Edda» partito il 23-3 da Los Angeles per Liverpool; mn. «Fusijama» partita il 27-3 da Dairen per Makassar; «Himalaya» partita il 31-3 da Batavia per Samarang; pir. «Isonzo» partito l'1-4 da Douala per S. Isabel; «Laguna» arrivato l'1-4 a Gibuti; «Maiella» partito il 30-3 da Dakar per Gibilterra; «Perla» partito il 30-3 da East London per Port Elizabeth; «Piave» partito l'1-4 da Marsiglia per Genova; «Rosandra» partito il 31-3 da Beira per Lourenco Marquez; «Sabbia» partito il 31-3 da Gibilterra per Dakar; mn. «M. Sanudo» arrivata l'1-4 ad Ancona; pir. «Sistiana» arrivato il 31-3 a Trieste; «Savoia» arrivato il 31-3 a Genova; mn. «Sumatra» partita il 29-3 da Fiume per Venezia; pir. «Tagliamento» partito il 31-3 da Port da Lome per Dakar; «Timavo» partito l'1-4 da Mozambico per Dar-es-Salaam; mn. «Volpi» partita il 31-3 da Colombo per Gedda; pir. «Andalusia» arrivato il 2-4 a Fiume; m.n. «Col di Lana» partita il 25-3 da Gibuti per Madras; pir. «Aussa» arrivato il 25-3 a Trieste; «R. Corrado» partito il 30-3 da Trieste per Venezia; «Paolina» partito il 30-3 da Port Sudan per Suez; «Riv» partito il 25-3 da Suez per Port Sudan; mn. «Tergestea» arrivata il 29-3 a Trieste; pir. «Caboto» partito il 26-3 da Melilla per Orano; «Caffaro» arrivato il 23-3 a Mogadiscio; «Carignano» arrivato il 26-3 a Genova; «Casaregis» partito il 26-3 da Riposto per Port Said; «Colombo» arrivato il 29-3 a Gibuti; «C. Biancamano» partito il 31-3 da Bombay per Massaua; «Duilio» partito il 29-3 da Port Elisabeth per Capetown; «Esquilino» partito il 26-3 da Colombo per Suez; «F. Crispi» arrivato il 31-3 a Genova; «G. Cesare» partito il 31-3 da Genova per Marsiglia; «G. Mazzini» partito il 30-3 da Mogadiscio per Aden; m.n. «India» arrivata il 29-3 a Genova; pir. «L. da Vinci» partito il 30-3 da Suez per Massaua; m.n. «Mauly» partita il 26-3 da Bombay per Aden; pir. «Moncalieri» arrivato il 31-3 a Bombay; «Remo» partito l'1-4 da Napoli per Messina; «Romolo» arrivato il 26-3 a Sidney; mn. «Victoria» partita il 31-3 da Colombo per Singapore; pir. «Viminale» partito il 26-3 da Freemantle per Melbourne; «A. Costa» partito il 30-3 da Aden per Suez; mn. «Hilda» partita l'1-4 da Calcutta per Rangoon; «Villarperosa» partita il 27-3 da Suez per Massaua; pir. «Laconia» arrivato il 30-3 a Livorno; m.n. «Monte Piana» partita il 23-3 da Saigon per Suez; pir. «Italia» partito il 30-3 da Messina per Port Said; «Po» partito il 30-3 da Massaua per Suez; «Tevere» arrivato il 31-3 a Napoli; «Urania» partito il 31-3 da Massaua per Assab; «Sauro» partito il 31-3 da Napoli per Port Said; «Adua» partito il 28-3 da Mogadiscio per Merca; «Dalmatia» partito il 31-3 da Assab per Gibuti; «Eritrea» partito il 26-3 da Massaua per Port Sudan; «Somalia» arrivato l'1-4 a Massaua; «Tripolitania» partito il 16-3 da Chisimaio per Mombasa; «Massaua» arrivato l'1-4 a Napoli.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 29-3 da New York per Tampa; «Arsa» arrivato il 20-3 a Genova; mn. «Barbarigo» partita il 27-3 da New York per Genova e Trieste; pir. «Beatrice C.» partito il 27-3 da Victoria per Dakar; mn. «Birmania» partita il 29-3 da Genova per Boston, New York e Filadelfia; «Cellina» partita il 27-3 da Champerico per Los Angeles; «Chisone» partita l'1-4 da Genova per Marsiglia; pir. «Clara» in partenza da Houston per Galveston; «Dora C.» passato il 23-3 Gibilterra per Curacao; «Enrico Costa» partito l'1-4 da Montevideo per Buenos Aires; «Eugenio C.» arrivato il 31-3 a Trieste da Venezia; m.n. «Fella» arrivata il 2-4 a Genova; pir. «Ida» partito il 30-3 da Algeri per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Isarco» partito il 29-3 da Trieste per La Spezia; «Laura C.» partito il 4-3 da Galveston per Trieste e Venezia; m.n. «Leme» partita il 15-3 da Montego Bay per Marsiglia; pir. «Livenza» partito il 9-3 da Genova per l'Avana, Vera Cruz, Tampico e Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 19-3 da Pensacola per Trieste e Venezia; m.n. «Maria» partita il 26-3 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; «Neptunia» partita l'1-4 da Bahia per Recife; «Oceania» partita il 28-3 da Gibilterra per Recife; «Orazio» partita il 26-3 da Marsiglia per Las Palmas; «Rialto» partita l'1-4 da Los Angeles per La Libertad; pir. «Recca» partito il 27-3 da New Orleans per Las Palmas; mn. «Saturnia» partita il 31-3 da Lisbona per New York; pir. «Sirio» partito il 29-3 da Dakar per Gibilterra; «Teresa» arrivato il 16-3 a Buenos Aires; m.n. «Virgilio» partita il 29-3 da Mollendo per Callao; «Vulcania» partita l'1-4 da Patrasso per Trieste.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 2-4 da Alessandria; mn. «Calitea» partita il 2-4 da Trieste per Rodi e Alessandria; pir. «Foscari» proseguito il 2-4 dal Pireo per Brindisi, Venezia e Trieste; «Grimani» prosegue il 3-4 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Palestina» proseguirà il 4-4 da Caifa per Berutti; «Gerusalemme» prosegue il 3-4 da Brindisi per Trieste; «Rodi» prosegue il 3-4 da Bari per Trieste; «Egitto» prosegue il 3-4 da Ancona per Brindisi ecc.; «Celio» atteso il 3-4 a Famagosta; mn. «Assiria» parte il 3-4 da Trieste per Venezia, ritornando a Trieste; «Bolsena» atteso il 4-4 a Limassol; «Iseo» atteso il 5-4 a Venezia indi Trieste; «Vesta» partito il 2-4 dal Pireo per Izmir; «Albano» il 3-4 a Costanza; «Quirinale» parte il 3-4 da Trieste; «Abbazia» parte il 3-4 da Costanza per Sulinà, Galatz-Braila; «Diana» prosegue il 3-4 da Salonicco per Volo.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» partito il 2-4 da Napoli per Palermo; «Giovinezza» partito il 2-4 da Palermo per Napoli; «Silvia Tripcovich» partirà il 6-4 da Trieste; «Etruria» proseguito il 2-4 da Malaga per Siviglia quindi diretto a Palma; «Sivigliano» partito il 29-3 da Livorno per Orano; «Tunisino» proseguito l'1-4 da Siracusa per Catania; «Algerino» proseguito il 31-3 da Malta per Bengasi; «Naty» parte il 3-4 da Fiume per Bengasi e Tripoli; «Marocchino» proseguito l'1-4 da Ceuta per Casablanca; «Alicantino» partito l'1-4 da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato il 31-3 a Siviglia; «Le Tre Marie» partirà il 4-4 da Genova; «Andalusia» arrivato a Fiume; «Laconia» partito il 29-3 da Genova per Port Said; «Numidia» passato l'1-4 Ushant diretto a Brema.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» a Fiume; «Donizetti» carica a Napoli; «Paganini» scarica a Catania; «Puccini» carica a Savona; «Rossini» partita il 2-4 da Catania per Bari; «Verdi» carica a Livorno; pir. «Albachiara» a Fiume; «Davide Bianchi» carica a Licata; «Seb. Bianchi» carica a Trapani; «Tiziano» scarica a Reggio Calabria; «Cagliari» in partenza da Genova per la Sicilia; «Carmen» carica a Porto S. Venere; «Dielpi» carica a Gallipoli; «Gallipoli» carica in Sicilia; mn. «Vittoria Beraldo» attesa a Trieste; pir. «Ariosto» carica a Sussak; «Città di Bergamo» carica in Ancona; «Manzoni» in partenza dalla Sicilia per Londra; «Pascoli» partito da Rotterdam per l'Adriatico; «Petrarca» carica a Londra; «Ugo Bassi» carica in Sicilia; «Alfredo Oriani» carica a Genova; «Carducci» carica in Sicilia; «Foscolo» in partenza da Livorno per Napoli; «Leopardi» scarica ad Amburgo.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» partita il 25-3 da Gibuti per Madras; «Monte Piana» partita il 23-3 da Saigon per Suez.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 23-3 da Rotterdam per Servola; mn. «Tergestea» partirà 18-4 da Trieste per il Golfo Persico.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 181 preziosi assunti inclusivo il n. 11787 e rinnovati inclusivo il numero 117711; i non preziosi assunti inclusivo il n. 20042 e rinnovati inclusivo il n. 112202.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 3 aprile: Benigno, Benedetto, Vulpiano
4 aprile: Isidoro.

DECESSI (2 aprile 1938-XVI): Gatti Leopoldo, a. 70; Claut Luigi, a. 4; Nasso ved. Giovanni in Caterina, a. 83; Lucarelli Attilio, a. 54; Caricati Sabina, a. 1; Vallan Rinaldo, a. 52; Leban Angela, a. 64; Cargnelli Eugenio, a. 55; Gostissa ved. Snidersich Margherita, a. 77; Cante ved. Dabovich Elisa, a. 76.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Godenigo Luigi, impiegato con Mismasi Nerina, impiegata; Sulli Edmondo, motorista con Tretjak Maria, sarta; Seriani Innocente, meccanico con Ferluga Luigia, casalinga; Gabrielli Andrea, bracciante con Lodovichetti Natalia, sarta; Milazzi Aldo, barbiere con Gherghetta Maria, casalinga; Luin Francesco, meccanico con Braida Speranza, giornaliera; Norio Anselmo, autista con Gregori Maria, casalinga; Spunton Otello, tappezziere con Chiuch Nella, tipografa; Fumis Eugenio, elettricista con Colombi Adella, casalinga; Giorgi Milano, muratore con Rauber Eugenia, casalinga; Roiazzi Pietro, muratore con Müller Romana, casalinga; Taucer Giacomo, autista con Krismann Onorata, casalinga; Indelicato Giuseppe, bracciante con Ermanis Alma, casalinga; Riva Severino, agricoltore con Fercovich Malvina, prestaservizi; Sansone Gennaro, postino con Prisma Grazia, casalinga; Olivieri Mario, barbiere con Seguiin Marcella, casalinga; Denicoloi Riccardo, cuoco marittimo con Dussi Gisella, casalinga; Stopar Francesco, operaio con Volk Albina, casalinga; Kuslan Vladimiro, fonditore con Ujcic Rosa, casalinga; Guindani Fausto, impiegato con Carli Maria Roma, casalinga; Vido Costante, commerciante con Castelli Nerina, casalinga; Zorzetti Nicolò, commesso di negozio con Petronio Alice, casalinga; Budica Francesco, fabbro con Naressi Eleonora, sarta; Kokel Giovanni, falegname con Fabian Vittoria, casalinga; Pitton Guido, modellista con Gaisek Elsa, casalinga; Marchetti Renato, carpentiere con Saitz Carla, casalinga; Sapori Giuseppe, barbiere con Prati Maria Anna, sarta; Benedetti Duilio, impiegato con Ragher Egle Marina, casalinga; Iustulin Mario, agente postale con Ros Onorina, domestica; Toffaloni Alessandro, industriale con Starc Eleonora, casalinga; Michelazzi Agostino, cameriere con Omari Pia, domestica; Niccolini dott. Giorgio, impiegato con Senica Fides, casalinga; Tedesco Giovanni, bracciante con Sudich Pierina, giornaliera; Surina Carlo, giornaliero con Sgubbi Ausilia, litografa; Pastrovicchio Francesco, meccanico con Perossa Elisabetta, casalinga; Rustia Eugenio, bracciante con Gambino Faustina, legatrice di libri; Valles Luigi, meccanico con Colombo Liliana, casalinga; Italia Raffaele, impiegato con Ban Gisella, impiegata; Romano Giovanni, pittore con Bacchetti Jolanda, commessa di negozio; Starrantino Michele, appuntato di finanza con Magnotti Lucia, insegnante; Dostal Luigi, barbiere con Scheri Giuseppina, casalinga; Rovatti rag. Giuseppe, impiegato con Bortoli Laura, insegnante; Donvio Dante, capitano marittimo con Parcori Concetta, casalinga; Volk Giuseppe, bracciante con Fabbrini Milka, casalinga; Giannotti Francesco, meccanico con Natalini Iolanda, ricamatrice; Flego Stanislao, droghiere con Cerovac Olga, casalinga; Kosovel Rodolfo, bracciante con Toscan Lidia, sarta; Di Benedetto Michelangelo, ferroviere con Mezgec Giuseppina, domestica; Petronio Eugenio, autogenista con Mottica Ida, casalinga; Sulcic Giuseppe, bracciante con Striè Giovanna, casalinga; Piccini Giovanni, impiegato con Vigentini Consuelo, impiegata; Moser Renzo, impiegato con Hrvatin Giuseppina, casalinga.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35; Trieste a. 17.45.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste a. 11.10; Trieste p. 15.15.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

CORRISPONDENZA APERTA

Paola e Maria. Per poter avere diritto di partecipare al concorso per titoli per il passaggio da una scuola di V categoria a quelle di III categoria, l'insegnante deve essere almeno da otto anni maestro di ruolo ed avere la qualifica di «valente» nell'ultimo quadriennio. Si può però, indipendentemente dagli anni di servizio e dalle qualifiche conseguite, passare alle scuole di terza categoria mediante concorso speciale per titoli ed esami, bandito dai RR. Provveditorati agli Studi ogni biennio.

Ernesto L. 7. 1) L'accordo cui accennate riguarda i viaggiatori e piazzisti di quelle provincie nelle quali funziona la Cassa nazionale malattie addetti al commercio, e non già quelli della nostra Provincia, dove vigono le disposizioni di legge sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie e le norme relative alla Cassa provinciale di malattia. 2) Gli aumenti salariali del settembre 1936 e del maggio 1937 riguardano anche i prestatori d'opera retribuiti soltanto a provvigione, e sono stati applicati con norme speciali che potrete consultare presso l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio (via Zudecche 1).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

FIUME: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

POLA: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

PIEDICOLLE: 6.35 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

POLA: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

PIEDICOLLE: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Per comunicare coi passeggeri dei piroscafi in navigazione

Un'idea errata, e forse ancora diffusa, è che sia impossibile corrispondere con persone che si trovino su piroscafi in alto mare o, almeno, che la cosa presenti notevolissime difficoltà pratiche e rappresenti una spesa proibitiva. In realtà non è così: dispacci di affari, familiari, d'augurio, di saluto, possono venire spediti colla massima facilità a chi viaggia in mare, nella forma di «Marconigrammi per le navi». Qualunque ufficio telegrafico può fornire in proposito le indicazioni necessarie e le tariffe stabilite, che sono più che accessibili.

Per raggiungere la massima celerità e la maggiore precisione è bene valersi esclusivamente della Via Coltano Radio.

La continuazione in VIII pagina

11

Classe unica

Attilio Frescura

La conclusione? Ma no, quella era stata appena l'introduzione: il romanzo, veniva adesso.

Romanzo, appunto, di vecchia maniera.

Capitolo primo: incontro in duomo; lui la guarda fissamente, lei solleva gli occhi... L'acquasanta, scambiata in silenzio, quel segno di croce è una promessa; anzi, un giuramento sacro, dato il luogo. Lei torna in collegio, con quel segreto, con quel caro segreto che le gonfia il cuore, e che non sa, non sa palesare all'amica, alla cara buona amica Miosotis...

Capitolo secondo: ha lasciato il collegio; la vita nuova non è lieta: istitutrice «a modino»; casa deserta senza la mamma; brevi apparizioni del padre, trascinato da una passione che minaccia di lasciarla ancora più sola.

Capitolo terzo: Orta; ripresa delle poesie di Giacomo Leopardi, infelicissimo amante.

Capitolo quarto... (Eh, come la materia s'addensa, come si fa più fosco il libro della vita!). Ecco il padre, il quale adesso volta le spalle al temporale che si addensa con nuvole nere, galoppanti nel silenzio pauroso che precede lo scroscio dell'uragano. Il padre che dice — perchè non sa... — parole tanto assurde:

— Sei naturalmente libera di concludere secondo la tua volontà. Io non voglio influire più di quanto ho fatto. Per me Berto Vernieri resta un partito ineguagliabile: un giovanotto che piace, colto, di non comuni capacità. E questo appartiene alla vita reale, non alle romanticherie dell'inesperienza. Forse fra qualche anno giudicheresti come me. Adesso... Capisco. Tu giudichi, adesso, secondo il cuore. Vero che in cuore non hai nessuno. Ma è evidente che alla tua età, quando non c'è nessuno, non c'è posto per nessuno... Non so se rendo l'idea...

Attende invano una risposta; e allora aggiunge:

— Voglio dire...

Ma Elisa adesso lo rassicura:

— Ho capito, babbo. Hai detto benissimo.

— E allora?

Questa volta Elisa non risponde. Allora... Allora non ha nulla da dire. Che cosa può dire? Direbbe, se potesse, se sapesse dire, che nel suo cuore non c'è posto per il Berto Vernieri di adesso, perchè c'era (c'è?) il Berto Vernieri di una volta. E non è lui, che si fa innanzi, ma sono gli altri che dispongono di lui; così come il padre, pur protestando di non volerla forzare, vorrebbe disporre di lei.

Perchè, poi?

Invero, questo non capisce, Elisa.

Sa che il padre Vernieri è associato, in qualche impresa, a suo padre. Sa, capisce, che suo padre deve avere un certo interesse a non staccarsi dal signor Vernieri, ma la cosa non è come potrebbe sembrare a tutta prima (nel qual caso saremmo proprio nel più vieto dei romanzi: il sacrificio della figlia, per salvare il padre: «o questo, o il disonore...»). E lei conosce troppo bene suo padre, per pensare che egli possa mentire. No, no: suo padre ha carattere per affrontare la più dura delle verità, ma infingimenti di questo genere non conosce. E' leale, suo padre, anche quando è ingiusto, anche quando è nell'errore. Ora, se suo padre ha detto: «Per mio conto, non mi interessa, cioè non ho interesse alcuno che tu divenga, o meno, la moglie del giovane Vernieri; posso, tutt'al più, avere il desiderio che il desiderio del padre Vernieri non sia deluso; e siccome so giudicare, dico che quel giovanotto è molto perbene e può essere un ottimo marito, che chi sa quante ti invidierebbero; e più di questo, non c'è; perciò, ti ripeto, sei libera, liberissima di disporre di te...», se suo padre le ha detto tutto questo, tutto questo è la verità: egli non ha interesse speciale per esigere un sacrificio dalla figlia. A meno che...

Un dubbio, adesso, le attraversa il cuore.

Forse quella proposta è accarezzata dal padre perchè vuole essere libero di sè... Liberare di lei la vecchia casa, insediare un'altra donna... quella donna, giovane, troppo giovane per suo padre... Lei, al posto della sua mamma, in quella stessa casa... No, no... non può pensare, non può credere, non vuole ammettere che ciò sia. Chè, se così fosse... Ebbene, ella ha il carattere del padre, anche lei ama andare diritto allo scopo, a viso aperto: dice, con voce ferma:

— Forse desideri essere libero di te stesso, babbo?

Egli accusa il colpo. Si rabbuia. Esita, poi dice:

— Che cosa intendi?

Ma la risposta è dura:

— Tu capisci, babbo. Con me, con tua figlia, puoi parlare come è nel tuo temperamento. Ho qualcosa del tuo carattere, naturalmente...

— Per essere libero, come tu dici, non ho bisogno di sacrificarti. In ogni modo...

— In ogni modo?...

— In tutti i casi, insomma, sono libero.

— E... io?

— Tu... tu sei ragionevole, mi sembra.

— Sino al possibile, babbo.

— Ma di questo, adesso, non si tratta. Questo, se mai, è un discorso da farsi a tempo debito.

— Meglio subito, babbo.

— No, perchè non si tratta di me, ma di te...

Ah, che questa volta egli ha mentito. E Elisa lo comprende, e si sente smarrire, perchè la cosa le riesce tanto penosa. No, no: non è per la «felicità» della figlia, che si preoccupa il padre, ma per quella che egli ritiene sia la propria. E' vero, dunque, che una volta libero... Vero, anzi, che per essere veramente libero, gli occorre sgomberare la casa. E allora si capisce... Però, egli non può mentire sino al punto di inventare che sia il signor Vernieri padre, a volere, a desiderare quel matrimonio. Comunque, in cuor suo ella ha subitamente deciso. Se ne accerterà. Affronterà ella stessa il signor Vernieri padre e saprà la verità vera. In ogni caso, potrà regolarsi. Regolarsi? In ogni caso, se ne andrà. E' ormai decisa. Ella sente che non potrà essere che così, ormai. Ma bisogna che sappia. Coraggiosamente ella non nasconde a se stessa che la muove forse anche il desiderio di incontrare il padre di quel giovane, di sentire la «sua» voce, attraverso quella del padre.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

APPRENDISTA 15-enne bella presenza, cercasi. Casa Sovrana, Corso 10. 34811 D

CAMICIAIA lavorante, cercasi. Camiceria, Rossetti 91, ore 10-13. 16242 D

CONTABILE corrispondente anche per ore, cercasi. Offerte, referenze, cassetta 16286 D Unione Pubblicità. 16286 D

FATTORINO 16-18 anni con referenze, cercasi. Offerte cassetta 16287 D Unione Pubblicità. 16287 D

GARZONA cerca modisteria. Passo S. Giovanni 2 (angolo Carducci). 16258 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Negozio Mode Bittenz, via S. Teresa 1. 34720 D

GARZONA per maglieria cercasi. Via Valdirivo 18. 34715 D

GARZONA pratica calzoleria, parli slavo, presentarsi via Roma 19. 34740 D

GARZONA, principiante sarta cercansi. Commerciale 30, secondo, sinistra. 34837 D

GARZONA modista, cercasi. Via S. Lazzaro n. 5, I. 16221 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Androna Romagna n. 2, Koler. 16236 D

IMPORTANTE ditta Udine cerca commesso sartoria confezioni capace provare abiti, disposto viaggiare. Indirizzare: Cassetta 5247 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5247 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. S. Nicolò 18, I. 16289 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Piazza Garibaldi n. 2, Mosetti. 16280 D

MEZZA lavorante brava, sarta donna, cercasi. Trento 2. 65714 D

MEZZALAVORANTE e garzona pratica sarta uomo. Steiner, Vittorio Emanuele 4, secondo. 34756 D

MEZZALAVORANTE modista cerca prontamente Bellini, via Battisti 17. 16293 D

PANTALONAIA capace, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 16219 D

PARRUCCHIERA, cercasi. Battisti 12, Civita. 16253 D

PARRUCCHIERA capacissima, cercasi. Rivolgersi «Salone Giuseppe», Rossini 14. 16277 D

RAGAZZETTA per botteghino cercasi. Pauliana 7. 65632 D

[illegible]

STENODATTILOGRAFA veloce perfetta italiano cercasi. Offerte Cassetta 16160 D, Unione Pubblicità. 16160 D

STENOGRAFO colto lingua tedesca, cercasi, velocità minimo 130 parole, iscrizione Partito. Inutile scrivere se impossibile soddisfare requisiti predetti. Stipendio minimo 1500. Offerte 530 D, Unione Pubblicità. 530 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA bella mobiliata cerca signore solo, conforto moderno, presso persona sola, per il 15 aprile. Offerte scritte: Smeraldi, Hotel Centrale, Trieste. 65672 E

CAMERA mobiliata centro, poco comodo cucina, cerca signora presso piccola famiglia. Cassetta 16138 E, Unione Pubblicità. 16138 E

CAMERA vitto cerca studentessa presso distinta, trattamento famigliare, pulizia, servizio, comodo cucina, divano soggiorno saltuario madre. Cassetta 16133 E, Unione Pubblicità. 16133 E

MOBILIATA bagno poco comodo cucina, centro, cerca distinta. Cassetta 16152 E, Unione Pubblicità. 16152 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA indipendente, affittasi. Donadoni 5, II. 16271 F

A. A. A. CAMERA mobiliata con un letto, affittasi. Madonnina 43, primo, sinistra. 34816 F

A. A. A. MATRIMONIALE, volendo camera pranzo, comodo cucina, telefono, affittasi. Rittmeyer 4, porta 7. 16268 F

A. A. A. VUOTA, grande, soleggiata, affittasi. Cavana 13, Stefanelli. 34710 F

A. A. BELLISSIMA, una-due persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Diaz 24, porta cinque. 16231 F

A. A. CAMERINO con letto affittasi. Ferriera 37, primo, destra. 34753 F

A. A. INDIPENDENTE, mobiliata, affittasi. Bellinzona 9, porta 9. 16274 F

A. A. MOBILIATA affittasi convenientissimo, distinto, presso piccola famiglia. XX Settembre 71, porta 9. 65646 F

A. CAMERINO, affittasi. Via Cereria 12, porta 9, II. 16226 F

A. CENTRALISSIMA elegante, bagno, vitto. Torrebianca 43, porta 7, telefono 42-94. 16273 F

A. CENTRALISSIMA elegante, soleggiata, pulitissima, semilibera, cura vestiario, affitta persona distinta. Zonta 4, primo, destra. 34785 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 65725 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, volendo vitto. S. Francesco 16, quarto, Tesseri. 34824 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Leo 9, angolo via Piccardi, mezzanino e primo piano. 34838 F

A distinti stanza bagno telefono, buona pensione famigliare. Genova 11, Bonetti. 65713 F

AFFITTASI uno-due distinti, massima pulizia. Foscolo 42, portineria. 65673 F

BELLISSIMA indipendente, senza dirimpetto, soleggiata, comodità, presso persona sola, affittasi. Via Ginnastica 58, secondo, sinistra. 65682 F

CAMERA vuota, mobiliata, soleggiata, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65691 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affitta signora sola a signora o signorina perbene. Indirizzo Piccolo. 65702F

CAMERA vuota affittasi, volendo comodo cucina. Gatteri 44, terzo, porta 15. 65701 F

CAMERA vuota affittasi. Via Lloyd 7. 65690 F

CAMERA vuota, ingresso libero, lire 55. Ore 9-10. Via Guardia 14, secondo, sinistra. 65689 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 65661 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 87, mezzanino. 65636 F

CAMERA vuota, soleggiata, due finestre, ingresso libero, affittasi. Informazioni Toti 16, calzolaio. 65657 F

CAMERA vuota, mobiliata, comodo cucina, affittasi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 16254 F

CAMERA, ingresso scale, soleggiata, pulitissima, affittasi mobiliata o vuota. San Nicolò 18, piano III, porta destra. 16256 F

CAMERA matrimoniale affittasi due amici, volendo vitto. Via Donadoni 3, porta 7. 34691 F

CAMERA mobiliata, eventualmente comodo cucina, affittasi prontamente. Scala Santa 215. 34719 F

CAMERA comodo cucina affittasi. San Maurizio 12, Ardito. 34776 F

CAMERA mobiliata chiara, ariosa, tranquilla, affittasi persona dabbene seria. Traversale Bosco 3, terzo, porta 15. 34773 F

CAMERA vuota affittasi comodo cucina. Via Fabio Filzi 11, secondo.

CAMERA mobiliata una persona sola affittasi. Bellinzona 16, porta 3. 34755 F

CAMERA ingresso libero, mobiliata, vitto, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 65708 F

CAMERA centralissima, uno-due amici, 60 mensili. Corso Vitt. Em. 37, quarto. 65723 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Fabbri 4, quarto, Zacchigna. 34784 F

CAMERE due ingresso libero affittansi. Traversale Bosco 6, primo, sinistra. 34768 F

CAMERETTA vuota, ariosissima, senza cucina, affittasi. Tiziano 8, porta 9. 34829 F

CAMERETTA mobiliata per uomo stabile, affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale). 65687 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Canova 11, terzo, porta 15. 34779 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Filippo Corridoni 9, p. II, destra. 16259 F

CAMERINO mobiliato affittasi a distinto. Via Fonderia 4, porta 15. 34830 F

COMPAGNA per stanza (comodo cucina) cercasi. Madonna mare 2, V. 6916 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via d'Azeglio 4, terzo. 34801 F

[illegible] affittasi an[illegible] primo, destra. 34747 F

[illegible] mobiliata, [illegible] Ponchielli 3 [illegible]iere. 34722 F

[illegible] Via Solita[illegible] 65650 F

[illegible] mobiliata, comodo [illegible] 13, porta 5. 34697 F

[illegible] vista, comodo [illegible] Visitare lu[illegible] porta 34. 16229 F

[illegible] persona sola [illegible]notti 5, rivol[illegible] 65640 F

[illegible] piccola, vit[illegible] Manzoni 2, primo. 34792 F

[illegible] comodo cucina, affittasi Ginnastica 43. 34842 F

[illegible] salotto, e[illegible] affittansi. Dona[illegible] 34772 F

MOBILIATA oppure stanzino affittasi a distinta impiegata. Tarabochia 5, porta 19. 16201 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, pulita, affittasi. Gatteri 44, secondo, porta 14. 34821 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. III, 4, quarto. 34834 F

MOBILIATA bella affittasi persona sola. Capuano 10, terzo, destra. 34844 F

MOBILIATA grande presso persona sola, affittasi. XX Settembre 52, secondo, sinistra. 34815 F

MOBILIATA indipendente, elegante, affittasi unico subinquilino. Trevisan, Rossetti 15, mezzanino. 34809 F

MOBILIATA affittasi, escluse donne. Via XXX Ottobre 4, terzo, destra. 34811 F

MOBILIATA e studio affittansi presso piazza Carlo Alberto. Indirizzo Piccolo. 34652 F

MOBILIATA, indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29, primo, porta 6. 65642 F

MOBILIATA 1-2 letti, con o senza comodo cucina. Via E. Scomparini 578. 65643 F

MOBILIATA ingresso scale. Via Media 24, secondo, porta 7. 34727 F

MOBILIATA una persona, ottimo vitto, affittasi. Timeus 12 secondo. 34708 F

MOBILIATA, ingresso libero, persona distinta. Piazza Impero 13, quarto, destra. 34734 F

MOBILIATA tranquilla, piazza Borsa 3, quarto; altra via Mazzini 12, primo, affittansi. 34760 F

STANZA vuota affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 34759 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Donatello 6, primo. 34781 F

STANZA affittasi, volendo vitto. Via Tiziano 1, terzo, porta 12. 34709 F

STANZA ufficio vuota, posizione centrica, uso telefono, ingresso libero, affittasi anche subito lire 120 mensili. Offerte Cassetta 16150 F, Unione Pubblicità. 16150 F

VUOTA affittasi presso persona sola. Via Manzoni 2, porta 2. 65658 F

VUOTA con o senza comodo cucina. XX Settembre 57, primo. 65684 F

VUOTA grande, senza cucina, affittasi presso distinta. Risorta 12, negozio frutta. 16248 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. AMMISSIONE scuole medie: preparazioni accuratissime. Scuola Enenkel, Carducci 40, telefono 88-00. 16235 G

A. A. A. A. A. RIPETIZIONI qualsiasi materia, corsi e lezioni particolari. Scuola Enenkel, Carducci 40. 16235 G

A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, Carducci 40, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale. Ammissione Liceo scientifico, Magistrali superiori, Istituto tecnico. Diploma ragioniere. Doposcuola modello. Lingue. Stenografia. Contabilità. Disegno. Canto. Pianoforte. Pittura. Dattilografia. 16235 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 16000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 16249 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 34471 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi preparatori esami Stato. Doposcuola. Corso pomeridiano ammissione prime medie inferiori. Ripetizioni qualsiasi materia. 16247 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

A. PERSONA capace insegnare stenografia francese, cercasi. Cassetta 16148 G, Unione Pubblicità. 16148 G

A. PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano, allievi medie. Via Paduina 8, quarto. 34825 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Dattilografia. Ginnastica 30, primo. 34724 G

ALLIEVI, evitate bocciature, riparate subito, affidandovi alla Scuola Diaz 3. Gratuitamente esaminato ogni caso, consiglierà opportunamente. 16018 G

CANTO lezioni, metodo classico, rapidi progressi. Cavana 13, porta 11. 65668 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 65655 G

DOPOSCUOLA «reparazioni (elementari), 5 mensili. Solfeggio (Magistrali). Vidali 12. Scuola. 9386 G

MAESTRO e maestra, lunga pratica insegnamento, impartiscono lezioni individuali e collettive, scuole elementari e medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 34820 G

RAGIONERIA, matematica medie inferiori, istruisce diplomato. Prezzo mite. Marconi 38, quarto. 34688 G

STUDENTE tedesco insegna madrelingua. Metodo accelerato. Lezione L. 2. Cassetta 16161 G, Unione Pubblicità.

TAGLIO cucito iniziato 2 aprile. Donda. Fabio Severo 16, telefono 26-489.

TEDESCO, inglese, croato, 8 ore mensili, lire 10. Cassetta 20000 G, Unione Pubblicità. 20000 G

UNIVERSITARIO darebbe lezioni matematica studenti medi. Miti pretese. Cassetta 16157 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO ciondolo smarrito tratto Commerciale via Carducci. Mancia competente portandolo via Aleardi 2, Grünfeld. 65654 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Via Genova 21. 65704 I

ALLOGGI di camera camerino e cucina, conforto, in casa di nuova costruzione via Cumano, affittansi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 34753 I

AMMEZZATO 4 locali adatto per ufficio o studio affittasi presso Stazione Centrale. Telefonare 94-31. 34799 I

APPARTAMENTI soleggiatissimi, vista, vicino Stazione Centrale, 4 stanze, stanzetta, bagno, mensili 278. Via Udine 35, ore 11-13. 34733 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagno, riscaldamento, massimo conforto, affittansi. Settefontane 54. 16283 I

APPARTAMENTO soleggiato stabile completamente rinnovato, 4 stanze, uno stanzino, bagno non installato, termosifone autonomo, affittasi prontamente. Via Milano 14. 34702 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, presso giardino pubblico, affittasi. Zovenzoni 6, primo. 34731 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua gas luce, soleggiato, giardino, affittasi. Via Porta 18, primo. 5259 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 34717 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, accessori, affittasi. Corso Vitt. Em. III, 31. 16213 I

APPARTAMENTO mobiliato, 4 camere, camerino, cucina, soleggiato. Visitare 13-17. Indirizzo Piccolo. 6919 I

APPARTAMENTO 3 camere, ripostiglio, cucina, massimo conforto, affittasi. Ferriera 31. 65683 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, giardino, affittasi in villa città. Livaditi 3. 65696 I

APPARTAMENTO 5 stanze, di cui una sala e una stanza grande a cinque angoli, ed accessori, provvisto riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere Geppa 2. 65675 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, cucina; affittasi parte negozio rammagliatrice a-jour ricami ecc. Defendi, XX Settembre 39. 65667 I

APPARTAMENTO 3 stanze e accessori, bellissima vista, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere Geppa 2. 65674 I

APPARTAMENTO 5 stanze davanti, 2 interne, poggiuolo, due terrazze, accessori, in via Nicolò Machiavelli n. 22, primo piano; altro 5 stanze davanti, 2 interne, termosifone, accessori, via Felice Venezian 7, terzo piano, affittansi prontamente. 65651 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, massimo conforto, 230 mensili, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 531 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore, posizione centrale, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23.

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori vista mare, affittasi. Piazza Venezia 4. 65706 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, poggiuolo, affittasi. Via Pozzo Mare 1. 65703 I

APPARTAMENTO 5 stanze, giardino, terrazza, affittasi. Viale III Armata 14. 65705 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente oppure luglio, mensili 200. Tigor 11, 13-16. 34762 I

CAMERA cameretta cucina, soleggiato, affittasi. Lamarmora 32. 34767 I

CAMERA cucina, mobiliate, indipendenti, affittansi principio Gretta. Vicolo Fortunato 7. 16204 I

CAMERE ingresso libero, indipendente altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 16212 I

LOCALE bellissimo adatto qualunque commercio, affittasi convenientemente. Via Giulia 100. 34718 I

LOCALE adatto diversi usi, via Bosco 34, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 34795 I

LOCALI d'affari, uffici affittansi corso Vitt. Em. 7. Trevisan, Galatti 20. 65417 I

MAGAZZINI (due) via Donadoni 36, adatti diversi usi, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23.

MAGAZZINO arioso, vari usi, affittasi prontamente, mensili 80. Buonarroti 5, portiere. 34803 I

MAGAZZINO interno soleggiato affittasi prontamente. Ginnastica 56.

NEGOZIO con retrobottega affittasi anche prontamente. Piazza Tommaseo 2, telefonare 58-27. 34695 I

PORTINERIA scambiasi con camera cucina. Indirizzo Piccolo. 34751 I

QUARTIERE pensione 7 stanze mobiliate, centro, affitto minimo, cedesi. Informazioni Crispi 41, III. 16269 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, giardino, affittasi. Via S. Vito 5, terzo.

QUARTIERE 2 stanze stanzetta cucina, conforto, orto, affittasi. Rivendita tabacchi ultima fermata tram 5 Roiano. 34689 I

QUARTIERE soleggiato, anticamera, due camere, stanzino focolaio, piccolo orto, in villino vicino Boschetto, prevista luce elettrica, acqua nel recinto, affittasi 150 mensili coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 65688 I

QUARTIERE 3 stanze, 3 camerini, cucina, giardino, affittasi. Vicolo degli Scaglioni 267, secondo. Visitare lunedì, martedì dalle 14-17. 65692 I

QUARTIERE bellissimo 5 stanze, bagno completo, conforto, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi 15 maggio. Pozzo Mare 2, terzo. 65679 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, conforto, soleggiato, lire 180, per maggio. Apiari 13 (Roiano). 65666 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, lire 155. Cauzione. Media 22, portineria.

QUARTIERE in villa (campagna), due camere, cameretta, accessori, Cologna 250, affittasi. Autobus 10, fermata Cologna. 65626 I

QUARTIERINO camera camerino cucina, pressi giardino pubblico, affitto 96, scambiasi consimile Roiano. Cassetta 16078 I, Unione Pubblicità.

TERRENO recintato piano m. 1200 pressi via Kandler, affittasi. Cassetta 16153 I, Unione Pubblicità. 16153 I

VILLETTA 5 stanze, cucina, bagno, giardino, capolinea 11, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65653 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

AMBIENTI 12-14, adattabili uffici statali, esposti possibilmente mezzogiorno, con termosifone, ubicati zona compresa via F. Severo-Carducci-viale XX Settembre-piazza Giacomo Venezian, cercansi. Rivolgersi Commissariato di P. S. via L. Ricci n. 7. 01247 L

APPARTAMENTI (due) vicini, con poggiuolo, terrazza o giardino, 5 o 6 stanze, accessori, e 3 stanze, accessori, anche villa città, cercansi prontamente o per luglio. Cassetta 16174 L, Unione Pubblicità. 16174 L

APPARTAMENTI due, con due stanze stanzino, bagno non installato, possibilmente casa nuova, cercansi. Offerte Cassetta 16136 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTINO mobiliato matrimoniale, stanza pranzo, cucina, bagno, cercasi prontamente. Cassetta 16134 L, Unione Pubblicità. 16134 L

APPARTAMENTO due stanze e bagno cercasi prontamente. Offerte Cassetta 16165 L, Unione Pubblicità. 16165 L

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere, camerino, cucina, cercasi aprile-luglio. Offerte Cassetta 16137 L, Unione Pubblicità. 16137 L

APPARTAMENTO due-tre stanze, cucina, accessori, cercano coniugi. Cassetta 16151 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, riscaldamento, in villa o villino, cercasi per 1.o luglio. Cassetta 16158 L, Unione Pubblicità. 16158 L

APPARTAMENTO cercasi, paraggi Piccardi, con riscaldamento, fine giugno. Cassetta 16004 L, Unione Pubblicità. 16004 L

APPARTAMENTO 3 stanze bagno cucina, paraggi Battisti, XX Settembre, Giulia, cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 16178 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, possibilmente giardino o terrazza, paraggi S. Vito-S. Andrea, cercano distinti. Cassetta 16176 L, Unione Pubblicità. 16176 L

APPARTAMENTO 4 stanze, conforto moderno, vista libera, Fiera Campionaria o in villa lungo filovia, cerca dopo luglio piccola famiglia. Offerte: Cassetta 16181 L, Unione Pubblicità.

MOBILIATO 3-4 stanze, bagno, ascensore, o pianterreno, cercasi. Cassetta 16171 L, Unione Pubblicità. 16171 L

QUARTIERE 2 camere camerino cerca impiegato stabile. Paraggi Rossetti-Fabio Severo. Offerte Cassetta 16180 L, Unione Pubblicità. 16180 L

QUARTIERE centro, possibilmente stabile nuovo, cercano sposi giugno-luglio. Offerte Cassetta 16175 L, Unione Pubblicità. 16175 L

QUARTIERE 4 camere, camerino, bagno, accessori, anche in villa, vista libera, cercasi 1.o luglio. Cassetta 16166 L, Unione Pubblicità. 16166 L

QUARTIERE 3 stanze, cameretta, bagno, cucina, eventualmente giardino, cercasi vicinanze città. Offerte con prezzo. Cassetta 16159 L, Unione Pubblicità. 16159 L

QUARTIERINO vuoto, mobiliato, cercasi; eventuale acquisto mobilio. Offerte cassetta 16246 L Unione Pubblicità. 16246 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. BIGLIARDO De Agostini Carambola Seifert, vendonsi occasione. Bar Aprilia, Ginnastica 8. 34736 M

A. A. CASCO motore Fen, voltaggio 220, vendesi occasione. Rivolgersi in Piazza Cavana 5, portinaio. 6917 M

A. A. VESTITI, soprabito, volpe nera, stores vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portinaia. 04171 M

A. VOLPE azzurra nuovissima, pigiama autentico giapponese, vendonsi occasionissima. Crispi 3, porta 10. 16232M

AFFARE vantaggiosissimo: vendonsi causa partenza — escluso mediatori — marmi artistici, colonne, vetrine, scrivanie, arredi vari; visitate dopo le 8. Via S. Spiridione 12, I. 16275 M

AFFETTATRICE Berkel, registratore cassa National vendonsi. Offerte Cassetta 16170 M, Unione Pubblicità.

BALAUSTRA lussuosa marmo, serramenti porte e finestre, contorni di finestre in pietra bianca, vendonsi. Via Romagna 24. 65656 M

BAMBOLA Lenci vendesi. Via Media 24, secondo. 34728 M

BINOCCOLO prismatico «Zeiss Marineglas», altro teatro, fotografica Tessar 4.5, grammofono, dischi, urgentemente vendonsi. Battisti 13, porta 8. 34693 M

BORSETTA coccodrillo, grande, vendesi occasione. Bazzoni 11, porta 14.

CANARINI dell'Harz, bianchi, insuperabili cantori; dischi speciali per istruzione. Marconi 34. 16285 M

CAPRE 2 e capretti, 2 incubatrici, 4 allevatrici vendonsi. Servola 919, trattoria. 65685 M

CARROZZELLA sport, bollitore usato, vendonsi occasione. S. Apollinare 2, porta 10. 65662 M

CARROZZELLA sport ottimissimo stato vendesi. Pacinotti 5, porta 24.

CARROZZELLA sport perfetta lire 60 vendesi. Via G. Galilei 4 A, porta 2. 65680 M

CARROZZELLA sport, modello originale, bellissima, vendesi. Donadoni 10, porta 17. 65693 M

CARROZZELLA vendesi oppure scambiasi con bicicletta bambino. Guardia 10, pianoterra, sinistra. 65695 M

CARROZZELLA per bambino vendesi. Via Cristoforo Cancellieri 2, primo. 16036 M

CARROZZELLA fonda molleggiata Phönix seminuova vendesi. Androna Sant'Eufemia 2, secondo, Francia.

CARROZZELLA seminuova molleggiata, doppio fondo, vendesi. Molino a vento 80. 16200 M

CARROZZELLA molleggiata seminuova, vendesi. Via Fabio Severo 26, III.

CARROZZELLA fonda Naether vendesi. XX Settembre 74, porta 13. 65631 M

COLTRINAGGI, copertore una piazza, stufa ferro vendonsi. Paganini 2, porta 8. 65678 M

DISCHI opere, ballabili lire 2, grammofono valigia americano, occasione, vendonsi. Mazzini 46, III, scala seconda, Bon. 16227 M

DIVISA ufficiale G.I.L. statura media, occasione. Ghirlandaio 33, porta 6. 34786 M

DIVISA ufficiale con pastrano e molti accessori, vendonsi. Diaz 16, primo, sinistra. 34696 M

DOSATORE controllo con macinino elettrico vendesi. Cassetta 16139 M, Unione Pubblicità. 16139 M

GRAMMOFONO valigia, Columbia, occasione, dischi singoli lire 2, vendonsi in mattinata. Valdirivo 2, portineria. 16197 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, altro germanico, vendonsi occasione. Roiano Verniellis 436. 34714 M

LANA materassi magnifica, Singer spola rotonda, occasionissima, Foscolo 42, secondo. 34764 M

LEGNAME usato travi tavole ottimo stato, ferramenta, serramenti, prezzi convenientissimi, vendonsi, cantiere via Annunziata 5. 34566 M

MACCHINA cucire sarto, altra famiglia, vendonsi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 16218 M

MACCHINA rientrante, mobile lussuoso, vendesi. Gatteri 59 porta 8. 34725 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, vendesi. Nordio 12, terzo, Mauro. 34710 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 34706 M

MACCHINA gelato a motorino uso rivendita, capacità 20 litri, vendesi 350 lire. Indirizzo Piccolo. 34559 M

MACCHINA, spola rotonda, perfettissima, vendesi 330. Bosco 18, porta 6.

MACCHINA cucire, rientrante, perfettissima, vendesi, vera occasione. Canova 24, portinaio. 16264 M

MACCHINA Singer, rientrante, seminuova, vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 16265 M

MACCHINA frappè nuova vendesi. Latteria Caffè via Cassa Risparmio 11.

MACCHINA Singer rientrante perfettissima vendesi causa partenza. Donadoni 2, secondo, 9. 34789 M

MACCHINA Remington nuova, ultimo modello, vendesi occasione. Piccolomini 3, terzo. 65729 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 65728 M

MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, Remington, Royal, Continental ufficio e portatili, svendonsi. Negozio S. Caterina 9. 16224 M

OCCASIONE. Frigorifero «Freindlich» originale, americano, 1/3 HP, adatto commestibili, delicatezze, latteria, vendesi. Scrivere Pola, via Arditi 5, Covacci. 34810 M

PORTE, finestre, rouleaux, tenda completa, gradini, cancelli ferro vendonsi. Industria 53. 65731 M

PRESSA copialettere, macchina cucire 150, gasometro officina, vendonsi occasione. Ghirlandaio 34. 34716 M

PRISMATICO 12 volte vendesi in mattinata. Lepri, via Tiepolo 6. 34845 M

RADIO «Fada» 5, 1937, trionda, come nuova, vendesi 700. Battisti 13, porta 8.

RADIO piccolo, locale, altro estero, vendonsi. S. Michele 5, sin., quinto.

RADIO Quadriunda, modello 1938, 5 valvole, seminuova, grammofono elettrico mobile, Lesafono modello 1938, vendonsi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 34806 M

RADIO corte, medie, seminuovo, vendesi. Slataper 1, porta 2. 34840 M

REMINGTON portatile, quasi nuova, perfetta, vendesi prezzo irrisorio. Rivolgersi negozio, S. Caterina 9. 16223M

SELLA uomo, vero cinghiale, finimenti vendonsi. S. Anastasio 6, portineria. 34745 M

SERVIZIO piatti 12 persone, nuovissimo, originale pezzi 101, compreso per tè, caffè, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34582 M

SOPRABITI 2 vendonsi. Piazza Impero 14, terzo, Sartoria. 16191 M

SOPRABITO per ragazzetta, lire 50, vendesi. Manzoni 2, porta 9. 34831 M

SOPRABITO, vestito, quasi nuovi, statura bassa, occasione, vendonsi. Rossetti 4, portinaia. 16252 M

TIRO piattello, macchina per lancio piattelli, vendesi occasione. D'Azeglio 21, I, sinistra. 68711 M

VALIGIA massaggi ultravioletti vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 34766 M

VESTITI poco usati vendonsi. Rossetti 20, Kaloper. 65659 M

VESTITI primaverili vendonsi, ore 14-16. F. Venezian 2, terzo. 65724 M

VESTITI due uomo, nuovi, vendo occasione. Raffineria 4, porta 10. 34807 M

VESTITI (3) statura piccola, trench, più grammofono con diversi dischi vendonsi. Via Fonderia 6, Suni. 16220M

VESTITO e soprabito uomo, nuovi, vendonsi. Foscolo 16, porta 19. 34743 M

VIOLINO intero occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 34692 M

VOLPE chiara, bellissima, nuova, vendesi occasionissima. Alfieri 9, porta 1. 16206 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. DISCHI, grammofoni, fotografiche, orologi, binocoli, ghiacciaie, lampadari, acquisto. Via Timeus 9, negozio. 34822 N

ACQUISTANSI stampe, articoli di riviste, giornali, fotografie, schizzi, libri storici tecnici sulla danza teatrale. Offerte dettagliate. Cassetta 16068 N, Unione Pubblicità. 16068 N

CARROZZELLA sport cercasi. Offerte indicando prezzo. Cassetta 16168 N, Unione Pubblicità. 16168 N

CARROZZELLA per gemelli, ottimo stato, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 34805 N

GHIACCIAIA per uso macelleria capacità 2-3 quintali cercasi. Offerte Cassetta 16067 N, Unione Pubblicità.

LAVANDINO, eventualmente vasca bagno cercansi. Cassetta 16146 N, Unione Pubblicità. 16146 N

LIBRI compero, qualsiasi quantità e lingua. Cassetta 16189 N, Unione Pubblicità. 16189 N

MICROSCOPIO comperasi se occasione. Indirizzare pretese, dettagli: Dottor Dean, Aquileia (Udine). 16002 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 34514 NN

A. A. A. APPROFITTATE, prezzi d'inventario, nuovi modelli, negozio mobili Türk, Battisti 12. Visitateci. 16030 NN

A. A. A. STANZE letto, pranzo, mobili singoli, casseforti, macchine cucire, tappeti, oggetti diversi, porcellane, acquistansi. Timeus 4, bottegone. 16195 NN

A. A. MATRIMONIALI, cucine, salotti, prezzi bassissimi, soltanto Madonnina 21. 16193 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, massiccia, vendesi straoccasione. Battisti 26, IV, sinistra. 16279 NN

A. MATRIMONIALE, Singer rientrante, materassi lana, vendonsi. Zancano, Guardia 11. 16270 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, camera d'una persona, modernissime, mobili singoli vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, primo. 34687 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, merita visitare: assortimento, eleganza, assoluta convenienza. 34428 NN

ARMADIO, tavolino, vendonsi, esclusi rivenditori. Via Ferriera 29, quinto. 34804 NN

CAMERA pranzo, massiccia, 1000 trattabili, armadione, coltrinaggi. Ghirlandaio 19, secondo. 65647 NN

CAMERA pranzo vendesi occasione. Rione del Re 1339. 34674 NN

CAMERA matrimoniale, noce, vendesi. Bosco 17. 34813 NN

CAMERA ungherese, suste, capezzali, seminuovo, vendonsi straoccasione. Concordia 5, Rapelli. 34646 NN

CAMERA nuova tutta panniforti, lavorazione finissima, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 16241 NN

CUCINA nuova, vendesi occasione. Via S. Michele 24, I, destra. 16239 NN

CUCINA usata vendesi. Madonnina 40, porta 10. 34712 NN

CUCINA, matrimoniale, stanza soggiorno, nuovo, modernissimo, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Dalle 14-17. Indirizzo Piccolo. 34323 NN

CUCINA, mobili diversi, vestiario. Felice Venezian 23, II, destra. 16203 NN

CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 9, primo. 65644 NN

LETTINO vendesi. Concordia 5, quarto. Pasqualis. 34763 NN

LETTINO rete vendesi occasione. Genova 4, terzo, porta 43. 34748 NN

LIBRERIA, scrivanie, poltroncine, armadietto porta-atti, vendonsi. Via Diaz 6, secondo, sinistra. 34713 NN

LUCIDATRICE «Electrolux», bagno completo, salotto e studio, vendonsi, dalle 9.30-11. Indirizzo al Piccolo. 34788 NN

MATRIMONIALE lussuosa, panniforti, vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 16206 NN

MATRIMONIALE, suste, 750; cucina, marmi 450; pranzo; bagno seminuovo, vendonsi. Piccardi N. 14, porta 3. 16272 NN

MATRIMONIALE 900, mobili singoli, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Pagani, Corso Vittorio Eman. 19.

MATRIMONIALE tre porte, salotto stile '900, seminuovi, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 34806 NN

MATRIMONIALE lussuosa panniforti, prezzo irrisorio. San Giacomo in Monte 7, falegname. 65732 NN

MATRIMONIALE noce, finissima, lavoro accurato, vendesi. S. Giusto 30.

MATRIMONIALE quasi nuova, suste, altre cose. Hermet 1 porta 10. 65645 NN

MATRIMONIALE, cucina, marmi; altra 200; camera pranzo, usate, vendonsi. Istituto 34, pianoterra. 16261 NN

MATRIMONIALI, modernissime, noce, vendonsi; facilitazioni pagamento. Via Corridoni 21, falegname. 16266 NN

OCCASIONE: letti e comodini ottone, mobili diversi. Ponziana, Orlandini 42 Vidoni; lunedì 14-16. 16202 NN

OCCASIONE: poltroncine, tavoli vimini per posteggio, vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 34828 NN

OCCASIONE: salottino '900, nuovo, con divanoletto, vendesi. Ponte 6, scala prima, Riosa. 34796 NN

PIANINO germanico nuovo, vendesi causa partenza. Viale Regina Elena 29, terzo, sinistra. 16198 NN

PIANINO nero originale Koch-Korselt, incrociato, seminuovo, armoniosissimo, vendesi occasione. Piccolomini 3, terzo. 65730 NN

PIANINO corde incrociate, vendesi. Sonnino 2, porta 12. 65717 NN

PRANZO completa, sedie, divani, occasione. Corti 2, primo, entro mattina. 65697 NN

SALOTTINO, cucinetta, sedie, divanoletto, giocattoli, vendonsi straoccasione, Giulia 22, Villeni. 16214 NN

SCRIVANIA americana, poltroncina, armadietto-roulet, vendonsi. Crispi 5, porta 8. 16163 NN

SEDIE per locale estivo d'occasione comperansi. Sardelli, via Malcanton 8. 65686 NN

STUDIO stile vendesi. Via Edmondo De Amicis 1, rivolgersi portineria. 34780 NN

TOILETTES due, armadio, lampadario, salotto vendonsi, tutto ottimo stato. Via Conti 48, terzo. 65590 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti polizze paganasi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 15878 O

GERANI rosa bellissimi, grandi, sempreverdi vendonsi prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 34667 O

STRACCI panno vecchio, nuovo, maglia lana, carta archivio comperansi pagando prezzi altissimi. Media 22.

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

OSTI! Rinforzate vostri vini. Zonta 7. Ristoranti! Vini Verona Bressani. 16154 OO

LEOPOLDO GATTI

spirò serenamente fra le braccia dei suoi cari, la sera del 31 marzo, confortato dalla Fede.

I figli ANTONIO e LUCIANA col marito EMILIO CABRINI, gli adorati nipotini MARIELLA e ROBERTINO, la famiglia del fratello comm. FRANCESCO ed i congiunti tutti, addoloratissimi, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti, a tumulazione avvenuta, secondo il desiderio dell'amato Estinto.

Trieste, 3 aprile 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Confortata dall'affetto dei suoi, si è spenta nella grazia del Signore

Assunta ved. Lavorino

I figli dott. GIOVANNI, MARIO, ARMANDO, MARIA, ALFREDO, GUIDO, VITTORIO, con le nuore, il genero PINO COPPOLA e i parenti tutti, profondamente colpiti dall'immane dolore, danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corrente, alle ore 10, muovendo da via Fabio Severo [illegible] proseguirà per [illegible].

Trieste, 2 aprile 1938.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Il Consiglio d'Amministrazione ed i dirigenti della S. A. «FELTCO» di Monza, annunciano con vivo dolore la morte di

Leopoldo Gatti

loro amato Consigliere d'amministrazione, avvenuta in Trieste il giorno 31 marzo.

Monza, 3 aprile 1938-XVI.

E' morto improvvisamente

Umberto Javersech

facendo sorgere, in quanti lo amarono, un dolore inestinguibile.

La mamma e la moglie, assieme alla famiglia PERSEDNICH ed agli amici più cari, [illegible] stissima notizia.

La salma [illegible] tata direttamente [illegible] tendo da [illegible] ore 16.

Trieste, 3 aprile 1938-XVI.

Sorretta dalla Fede e confortata dai Carismi della Chiesa, dopo breve tempo si ricongiungeva in Dio al suo amato Consorte, il 2 corr.

Rina ved. Ivancich-Giovannini nata Nasso

che tutta la sua vita dedicò generosamente al bene del prossimo.

La piangono e la benedicono il figlio dott. MARIANO con la moglie MARIA ANNUNZIATA nata IVANCICH, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corr., alle 10, partendo da Via Diaz 7 per la Chiesa di S. Maria Maggiore ove verrà celebrata una S. Messa.

Suffragi e preci

I genitori, la sorella ed il fratello, affranti dal dolore, annunziano la morte del loro adorato

IRENEO COVA

sottotenente di complemento

I funerali avranno luogo domenica 3 aprile, alle ore 10.30, dall'Ospedale Militare.

Trieste, 2 aprile 1938-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Addì 1.o corr., mancò improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Suttora ved. Pliscovatz

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio i desolati figli ed il fratello.

Trieste, li 3 aprile 1938-XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prem. Nuova Impr. via della Zonta 4

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABBISOGNANO rivenditori articoli scherzo, puntine, radio, lame sicurezze extrafine, altri interessanti rimunerativi. Cav. Zilioli, via Ovidio 32, Roma. 5256 P

ACQUISITORE pratico ramo autotrasporti cercasi. Offerte Cassetta 16080 P, Unione Pubblicità. 16080 P

AGENTI, vari articoli gomma tecnici, nonchè tacchi suole ecc. cercansi. Offerte referenze: Cassetta 16288 P, Unione Pubblicità. 16288 P

FORTE provvigione concedesi a produttore per vendita apparecchi radio primaria casa. Scrivere Cassetta 16132 P, Unione Pubblicità. 16132 P

GIA' negoziante triestino abile venditore, cerca rappresentanze, viaggerebbe propria auto articoli consumo. Scrivere Cassetta 16142 P, Unione Pubblicità. 16142 P

PRIMARIA Casa macchine scrivere cerca produttori. Offerte con referenze, Cassetta 16179 P, Unione Pubblicità. 16179 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. BIANCHI, Guzzi, Gillet, carrozzini, vendonsi occasione. Giuliani n. 37. 16250 Q

A. BICICLETTE ogni novità tutte le marche, prezzi veramente di calmiere. Al Calmiere, Settefontane 19. 16211 Q

«AUGUSTA», perfetta, Balilla 4 e 3 marcie, vendonsi. Autorimessa Vittoria. 34833 Q

AUTO spyder 509 perfetta efficienza vendesi occasione. Cassetta 16139 Q, Unione Pubblicità. 16139 Q

BALILLA Berlina, 4 marcie, quasi nuova, bollata, vendo prezzo occasione. Anche a rate. Cassetta 16173 Q, Unione Pubblicità. 16173 Q

BALILLA, cabriolet, Topolino, 621, Bianchi S. 9, vendonsi. Via Montfort 8.

BALILLA massima efficenza, vendesi. Via Valdirivo 14, II, porta 8; ore 10-12. 16260 Q

BALILLA aerodinamica quadriporte, perfetta, tassa 1938, gommata nuovo, 11.400. Brunner 14. 16216 Q

BICICLETTA corsa «Legnano» nuova, cambio «Vittoria», vendesi. Portineria piazza Borsa 4. 65700 Q

BICICLETTA mezza corsa buonissima 110. Giuliani 6, calzoleria. 65652 Q

BICICLETTA passeggio uomo, donna, ragazzo, vendesi occasione. Piazza Impero 7, portinaia. 16237 Q

BICICLETTA donna, uomo, nuove, torpedo ballon, vendonsi. Trento 5, portinaio. 34721 Q

BICICLETTE da lire 220 in poi. Miracoli del Calmiere, Settefontane 19.

CAMIONCINO ottimo stato cercasi. Indirizzo Piccolo. 65521 Q

FIAT 509 vendesi giornata 2800 causa partenza, piena efficienza. Bar Aprilia, via Ginnastica. 16147 Q

FIAT 500 perfetta, vendesi; facilitazioni pagamento. Auto Salone Impero, via Cologna. 500 Q

FORD, 3 assi, pignone, corona, ripassata a nuovo, vendesi. Via Giulia 100, trattoria. 222 Q

FORD: Camion 3 assi, portata 35 quintali, camioncini 9 quintali, vendonsi occasione. Trucktractor, via Gelsomini 6. 16262 Q

MOTO Guzzi 250 cmc., nuovissima, 3800. Indirizzo Piccolo. 34707 Q

MOTO 175, quattro marce, vendesi. Via delle Linfe 34. 34770 Q

MOTOCARROZZINO 500, valvole testa, lire 2800 vendesi. Giulia 112. 31832 Q

MOTOGUZZI 1938 prodotti classici. Esposizione Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 65578 Q

MOTOLEGGERA Simplex ottimo stato, prezzo irrisorio, vendesi. Tesa 6. 16276 Q

MOTOSCAFO diporto, veloce, 26 HP., perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34704 Q

STEIERWAGEN gommato, «brum» ruote gommate, carrozza aperta lire 140, occasioni. Tesa 6. 16292 Q

TOPOLINO apribile come nuovo completo, vendesi. Garage via Palladio 7.

VELOCETTE, Benelli, Triumph, Ariel, Sertum e altre occasioni, vendonsi. Via Cancellieri 11. 16255 Q

VETTURE 514, Bianchi S 5, 509 e diverse altre vetture, camions 520, 503, 501, vendonsi. Via A. Caccia 6. 16248Q

509 coupé perfetta, occasione vendesi giornata. Garage, via Crispi 8. 34698 Q

1100 nuova da targare, vende privato in giornata, occasione. Cassetta n. 16190 Q, Unione Pubblicità. 16190 Q

1500 berlina, km. 13.000, unico proprietario, perfetta, vendesi prezzo vera occasione, anche rateatmente. Visitare lunedì via Udine 21. 34742 Q

1500 perfetta vendesi. Indirizzo Piccolo. 65660 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI, negozianti, concediamo prestiti, restituzione mensile. Foscolo 9, Prestibank. 34817 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche a condizioni vantaggiose, restituzione rateale. [illegible]

AFFARONE [illegible]

AZIENDA [illegible] 16182 R

BAR [illegible]

CAPITALISTA [illegible]

DAREI [illegible] 16278 R

DISPONIBILE [illegible]

DISPONIBILI 100.000, 25.000, 60.000 5.50%. Via Pasquale Revoltella 544, Bonivento. 65633 R

DUEMILA prestito garantito, massimo interesse, cercasi. Offerte Cassetta 16172 R, Unione Pubblicità. 16172 R

LAVANDERIA e stireria bene avviata vendesi. Indirizzo Piccolo. 34774 R

MAGAZZINO carbone cedesi qualunque prezzo causa trasferimento famigliare. Via Rena 6, secondo. 65639 R

MAGAZZINO carbone vendesi lire 1500. Commerciale 18, trattoria. 34790 R

NEGOZIETTO mercerie, cartoleria, chincaglieria, giocattoli, bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 16194 R

NEGOZIO olii, vini, saponi, coloniali, spese complessive 8 giornaliere, vendesi 6500 causa malattia. Slataper 1, quarto, Deloste. 16207 R

NEGOZIO frutta erbaggi con annessa latteria, posizione centralissima, vendesi. Rivolgersi Valdirivo 23 A, quinto.

NEGOZIO commestibili vendesi. Comar, Grado. 34503 R

NEGOZIO, lavoratorio confezioni camiceria, forte lavoro, spese minime, centro, vendesi prezzo irrisorio. Via Borsa 1. 65716 R

PIAZZISTA introdotto negozi commestibili, cercasi. Gatteri 33; 9-12. 16209R

PRESTITO lire quattromila cercasi. Offerte tessera 18787 fermo posta centrale, Trieste. 65719 R

SALUMERIA con arredamento, vendesi qualunque prezzo. Offerte Cassetta 16169 R, Unione Pubblicità.

SOCIO cercasi 30-35.000, azienda avviatissima, lucrosa. Offerte Cassetta 16164 R, Unione Pubblicità. 16164 R

STABILIMENTO bagni spiaggia, vendesi. Offerte Cassetta 16135 R, Unione Pubblicità. 16135 R

TABACCHERIA forte reddito, darebbesi consegna, capitale occorrente cinquantamila. Indirizzo al Piccolo. 65727 R

TRATTORIA, osteria, bar, minime spese, vendesi occasione. Maiolica, Trattoria Nino. 65709 R

VITTO ed alloggio offresi, vita natural durante, verso pagamento somma da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 16238 R

100, 200, 300.000 disponibili, frazionabili, prima ipoteca 5% ammortamento. Cassetta 16284 R Unione Pubblicità. 16284 R

2000 cerca stabile, restituzione metà novembre, buon interesse. Fermo posta tessera Dopolavoro 2763827. 34663 R

230.000 cercansi 6%, centro città, anche denaro pupillare. Via Pasquale Revoltella 544, Bonivento. 65634 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARONE: casa rendita, campagna, senza, pianura, vicino tram, vendesi. Piccardi 4, trattoria. 16102 S

AFFARONE! Casa [illegible]

[illegible] dirizzo Piccolo. 34761 S

CASA città, con trattoria, giardino, affittasi o eventualmente vendesi direttamente. Via Rossetti 49. 65671 S

CASE (due), una 30-40.000, due quartieri, altra 50-60.000, 3-4 quartieri presso città, cerco; escluso mediatori. Cassetta 16281 S Unione Pubblicità.

CASETTA modesta sobborghi città, acquisto contanti. Offerte indicanti località, prezzo, Cassetta 16183 S, Unione Pubblicità. 16183 S

CASETTA affittata vendo nel Veneto. Indirizzo al Piccolo. 6918 S

CASETTA rendita acquistasi se occasione, 40-50.000. Cassetta 16140 S, Unione Pubblicità. 16140 S

CASETTA terreno acquistasi ad Isola 15.000 circa. S. Michele 37, latteria. 34741 S

CASETTE due quartieri acquistansi fino 30-35.000. Offerte Cassetta 16167 S, Unione Pubblicità. 16167 S

FONDO per costruzione 600 m., centro Monfalcone, vendesi. Varvello, via Madonnina 21, porta 6. 65733 S

GRANDE edificio con parco, magnifica posizione, vicinanza Trieste, adatto albergo, sanatorio, vendesi prezzo conveniente. Offerte Cassetta 16006 S, Unione Pubblicità. 16006 S

IMPRESA costruisce ville modernissime, case economiche condizioni vantaggiose, lavoro perfetto. Indirizzo Piccolo. 65663 S

OPICINA, quartieri, conforto moderno, posizione salubre, affittansi vendonsi condominio. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, tel. 6227. 34723 S

STABILE decoroso città cercasi 500.000 ed oltre. Esclusi mediatori. Offerte dirette. Cassetta 16141 S, Unione Pubblicità. 16141 S

STRUGNANO, vendonsi due ville attigue, vicinanza spiaggia, adattissime anche per uso albergo. Indirizzo Piccolo. 34439 S

TERRENI per ville zona filovia-Scorcola, vende Impresa Buttignoni. Via Udine 40, tel. 43-26. Orario 18-19. 65664 S

VILLA Opicina, vicina stazione tranviaria, completamente rinnovata, due quartieri, riscaldamento centrale, massimo conforto, vendesi. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vitt. Em. 27; ore 18-20. 16282 S

VILLA 8 vani, vista mare vendo 45.000. Cassetta 16186 S, Unione Pubblicità.

VILLE Portorose, Capodistria, vendonsi prezzo irrisorio. Cassetta 16186 S, Unione Pubblicità. 16186 S

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

ADDIO microbi! Noleggiando aspirapolvere, lucidapavimenti anche ore. A.D.I.S., Battisti 11. 34769 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 34699 V